

Prof. Dr. Peter Yoda

Ein medizinischer
INSIDER
packt aus



in romanzo

documentario

UN INSIDER
MEDICO
Spacchetta

Un romanzo documentario

Editore:

SENSEI Verlag, Cannstatter Str. 13 71394 Kernen.

Autore: Pseudonimo: Prof. Dr. Peter Yoda

Il Prof. Dr. Peter Yoda è stato membro per molti anni del famoso Club di Francoforte, un'associazione di scienziati eccellenti con sedi in tutto il mondo. Dopo aver lasciato il club, l'insider racconta, tra l'altro per la prima volta nella storia del club, come i pazienti e i medici vengono mentiti e truffati quotidianamente. Con intuizioni scioccanti, spiega gli incredibili sistemi dietro queste frodi e come i governi e le aziende farmaceutiche camminano sui cadaveri. L'autore mostra senza ritegno quanto sia falsa e pericolosa la medicina di oggi, senza che il grande pubblico ne sia realmente consapevole. Scoprite il modo perfido in cui le terapie di successo sono soppresse e invece trattamenti assolutamente inutili e malati sono impiantati nella nostra vita quotidiana.

Questo libro non è per i deboli di cuore, poiché il Prof. Yoda dettaglia gli studi degli anni 40, purtroppo gli studi più disumani mai fatti. Vi parla anche di varie "macchine a moto perpetuo", sistemi di controllo segreti il cui unico scopo è quello di diffondere la paura tra la popolazione mondiale in modo che facciate quello che vogliono gli altri.

Contenuto

.....	Pre
fazione	6
.....	Intr
oduzione	9
Su di me.....	12
Il giorno che ha	
.....	cam
biatomia vita	13
La natura è fondamentale	
.....	giust
a	34
La mia	
.....	guar
igione	44
Perché le persone malate guariscono	di
nuovo	49
La	
.....	verit
à	52
.....	Gli
studi degli anni 40	56
La	
.....	com
prensione di base	70
Sta a noi	
.....	cam
biarequesta situazione.	77
Il potere della	
.....	medi
cina	78

Il mio incontro con	Rolf
.....	79
Gerhard e l'	
.....	amo
re.....	94
.....	Mar
garina.....	94
"Il danno a lungo termine è preferibile al danno a breve	
termine".101 Un normale sabato pomeriggio al club	104
Un	
.....	siste
maperfetto	!
.....	107
Morire è davvero l'unica	
.....	altern
ativa?	114
Il	
.....	siste
ma	115
.....	La
storia di Timothy	122
Più effetti collaterali	haun
farmaco.....	139
Prof. Buljakin, Prof. Gruganov & Dr. Hamer.....	142
Valeri	
.....	Karpa
ri.....	149
La ragione per	scriverequesto libro
.....	157
L'.....	ipotesi
.....	163

.....	La pratica	
.....		172
.....	Estratto dai Principi dell'Evoluzione	181
.....	Addio	
.....		183
.....	Epilogo dell'editore	
.....		185
Tutte le persone hanno il diritto di sapere e di	scegliere	
.....		186

Prefazione

Sicuramente conoscete la frase che non ci sono coincidenze nella vita. Non è certamente una coincidenza che lei stia leggendo questo libro. Allo stesso modo, non è stata una coincidenza per me che le strade di Peter Yoda e la mia si siano incrociate. Sono molto grato per questo e sono stato molto fortunato a poter imparare molto da lui.

Quando ho letto il manoscritto di questo libro per la prima volta, non ero esattamente scioccato perché avevo sperimentato io stesso molto di ciò che descrive nel suo libro. D'altra parte, mi è stato subito chiaro che un editore non avrebbe potuto pubblicare l'intero manoscritto, perché alcuni episodi sono troppo "delicati" solo da un punto di vista politico.

Così ho cominciato a soddisfare la sua richiesta e prima di tutto a sistemare ciò che era accettabile per i lettori, i procuratori e i politici e soprattutto - ciò che non lo era. Solo allora sono stato d'accordo con Peter che sarebbe stato un grande onore per me scrivere una prefazione. Relativamente in fretta abbiamo accettato di pubblicare il libro nella forma in cui è oggi, e penso che contenga ancora abbastanza materiale davvero esplosivo che la maggior parte dei lettori avrà certamente molto da masticare.

Ho dovuto imparare molto negli ultimi anni. Come la gente cammina sui cadaveri per soldi e soddisfazione dell'ego. Come medici e pazienti vengono ingannati ogni giorno. Come le chiese ne restano fuori invece di essere coinvolte e, soprattutto, come l'individuo è mal valutato nella nostra società. In questo libro, Peter Yoda dà al lettore gli strumenti necessari per scoprire da solo i sistemi che esistono intorno a lui.

e almeno di non essere completamente alla loro mercé in futuro.

Ma tutto questo è solo un lato della medaglia. Questo libro non ti lascia solo con tutte le illuminazioni negative, ma ti spiega anche come puoi raggiungere per creare la tua personale isola di felicità.

È certamente molto più facile nella vita se non si conoscono le cose che Pietro affronta in questo libro. D'altra parte, tutta la nostra società può davvero cambiare in meglio solo se conosciamo tutte le bugie quotidiane o le riconosciamo di nuovo ogni giorno.

Spero per il vostro bene e per il bene dell'umanità che l'uscita di Peter dal nostro amato club sia utile e che dopo aver letto questo libro prenderete le misure necessarie per rendere la vostra vita felice senza che altri debbano soffrire.

Molto di quello che state per leggere vi sembrerà più un romanzo e meno un documentario di vita. La verità, però, è che la vita è molto più grande di questo.

"romanzi" di quello che i romanzieri possono anche ~~non~~ i loro pensieri più creativi. La vita di Peter, e la mia, non era certo come quella di molte altre persone che non capiranno mai come certi sistemi controllano la loro vita.

In innumerevoli discussioni negli ultimi anni, Peter ed io abbiamo ripreso questo argomento più e più volte. Ancora oggi, non siamo sicuri che entrambe le nostre vite non sarebbero state molto più belle se il destino non ci avesse portato al club.

D'altra parte, attraverso la nostra conoscenza unica, siamo stati in grado di raggiungere un livello di felicità che la maggior parte

purtroppo negato alla gente. Proprio come Peter, mi godo la mia vita ogni giorno al massimo e nella piena consapevolezza che potrebbe finire oggi.

Peter ha chiamato il suo libro un "documentario roman" nel sottotitolo e penso che nessuna parola potrebbe esprimere meglio il contenuto del libro. Perché è esattamente quello che è. Un documento della sua vita, espresso in forma di romanzo, per attrarre lettori che altrimenti non leggerebbero mai saggistica o documentari.

Da un lato, auguro a Peter che milioni di persone leggano il suo libro per capire finalmente come funziona davvero il mondo. D'altra parte, purtroppo, non riesco a scrollarmi di dosso la sensazione che l'umanità non sia semplicemente in grado di capire cosa sia effettivamente Peter.

Qualunque cosa accada, in ogni caso, l'umanità sarà cambiata da ogni lettore, perché una cosa è certa, dopo aver letto questo libro vi sarà impossibile andare avanti come prima, perché l'autore è riuscito a presentare i "sistemi" in modo tale che tutti li capiranno.

Il tuo Timothy

Balden Gennaio

2007

Introduzione

Sono un traditore? Questa domanda mi è rimasta sempre più nel cervello negli ultimi giorni. Anche se ho ottenuto il permesso di scrivere questo libro dal presidente del nostro club, a volte mi sento come un traditore.

D'altra parte, c'è questa incredibile pressione dentro di me per condividere con voi tutto ciò che ho vissuto in questi anni, affinché non incontriate lo stesso destino dei molti malati che ancora credono nella bontà della medicina.

Non capirete ancora questa frase all'inizio del libro, ma è comunque importante che io vi dica ora che non mi sono reso la vita facile. Ecco perché vorrei avvertirvi subito.

Se appartenete al gruppo di persone che non vogliono cambiare la loro vita, allora mettete da parte il libro al più tardi dopo il primo capitolo e regalatelo a qualcuno che credete abbia bisogno di un cambiamento o che sia aperto al cambiamento.

Dopo aver letto questo libro, non è più possibile continuare a vivere come prima. Paragonatelo a una donna che ha appena scoperto di essere incinta. Sia che porti a termine il bambino o che interrompa la gravidanza, la sua vita cambierà a causa di questa notizia. Ed esattamente lo stesso accadrà a voi. Dopo aver studiato questo libro potreste essere in grado di sopprimere ciò che avete letto per un po', ma entro pochi giorni o settimane le mie parole spingeranno le vostre misure di soppressione da parte e diventerete consapevoli di ciò che state facendo.

Si spera che, leggendo questo libro, penserete spesso: "Può essere davvero vero?". Perché solo allora sarò riuscito in quello per cui ho scritto questo libro, cioè farvi riflettere sul mondo, e sul sistema medico in particolare.

Abbiamo raggiunto la fine dell'impasse ed è tempo di grandi cambiamenti. Il "cambia un po' qua e là" che tutti conoscete dai politici non è stato sufficiente per molto tempo.

Sempre più persone muoiono di malattie cardiache e di cancro. L'esplosione demografica ci presenta già problemi abbastanza irrisolvibili e non voglio nemmeno iniziare a parlare della paura crescente in generale (terrorismo ecc.).

Ciò di cui abbiamo urgente bisogno sono persone coraggiose che siano pronte non solo a pensare modi diversi, ma anche a percorrerli. Individui come questi hanno sempre cambiato il mondo in modo positivo.

Ma in un ambiente dove la paura, piuttosto che l'amore, è l'emozione dominante, bisogna cercare le persone coraggiose con una lente d'ingrandimento. Sembra quasi che il coraggioso sia diventato una vittima della civiltà.

Ma io credo in voi, credo che non sia una coincidenza che proprio voi abbiate il mio libro tra le mani e che tra i miei lettori non ci sia solo una persona coraggiosa, ma migliaia di persone coraggiose che sono pronte ad assumersi la responsabilità per se stesse e per le generazioni future.

Non deludermi, alzati e, come me, abbi il coraggio di lasciare tutto per il bene di miliardi di persone su questo pianeta - e chissà, forse anche oltre.

Mi fido di voi e sono abbastanza sicuro che una volta che avrete capito i sistemi descritti in questo libro, non ci sarà comunque modo di tornare alla vostra normale vita quotidiana - e non lo vorrete!

Mentre io guardo la vita di Nathan Road qui a Tsim Sha Tsui, altre persone stanno inventando nuovi sistemi per tenerci tutti "piacevolmente in pista", come dice sempre il mio amico Timothy.

Grazie a questo libro, però, ora hai la possibilità di decidere da solo se vuoi rimanere nella tua corsia o intraprendere il cammino verso una vita nuova e più felice.

Il tuo Peter Yoda,

Hong Kong, febbraio 2007

Su di me

Il mio nome in questo libro è Prof. Dr. Peter Yoda. Il titolo di professore e il dottorato sono autentici, e quando considero le difficili circostanze in cui ho completato i miei studi, posso essere giustamente orgoglioso di entrambi i titoli.

Non è il mio nome, e a pensarci bene non è così importante, ma quello che ho da dirvi. Allo stesso modo, tutti i nomi dei membri del mio club e alcuni dei loro luoghi sono stati cambiati per la loro protezione, ma non le loro professioni o quello che dicono. (I *nomi inclinati* sono nomi reali. Tutti gli altri nomi sono stati cambiati per proteggerli).

Tutte le altre dichiarazioni e informazioni in questo libro sono vere e riflettono brevemente ciò che ho sperimentato nel club.

Voglio anche che voi e i membri del mio club capiate meglio le mie azioni. Questa azione sotto forma di poche righe stampate su poche pagine di carta, che qualcuno potrebbe chiamare un tradimento del club.

Tuttavia, sono sicuro che facendo questo contribuirò a far sì che meno persone muoiano di malattie croniche in questo millennio ancora così giovane, solo perché non è stato detto loro che il denaro e l'avidità di potere sono molto più comuni di quanto possiamo immaginare anche nei nostri peggiori incubi.

Il giorno che ha cambiato la mia vita

Era il 18 dicembre 1980, un giovedì. Ero seduto nella nostra cucina con mia moglie e stavamo pensando a colazione a cosa comprare per i nostri genitori nell'ultimo lungo sabato prima di Natale.

Ricordo ancora che la sera volevamo andare al cinema con gli amici e così ci siamo dati appuntamento alle 19 proprio davanti alla clinica dove lavoravo. Ho dato un bacio a mia moglie come ogni mattina e sono andato alla clinica. Lì, la nostra matrona mi ha subito parlato, dicendomi di non dimenticare che dovevo anche fare una radiografia oggi, perché c'era un caso di tubercolosi nel mio reparto.

Glielo promisi e andai subito nel mio ufficio, dove la mia segretaria mi stava già aspettando con un po' di impazienza.

Mentre sto camminando nella mia foresta preferita in questo momento, dittafono in mano, mi viene in mente che posso persino ricordare esattamente che la mia segretaria mi stava aspettando con tanta impazienza quel giorno perché doveva andare all'anagrafe nel pomeriggio come damigella d'onore di sua sorella. Non è fenomenale come si possano ancora ricordare queste piccole cose dopo più di 20 anni?

La giornata passò senza particolari incidenti fino a quando la mia segretaria lasciò l'ufficio poco prima di pranzo e mi ricordò che dovevo ancora fare una radiografia. Dato che andavo raramente in mensa, ho pensato che sarebbe stato meglio andare in radiologia durante il pranzo.

Il radiologo mi ha accolto calorosamente e mi ha chiesto se volevo prendere subito le radiografie con me.

Ho risposto affermativamente e sono passato attraverso la procedura dei raggi X. Mentre mi rivestivo nella cabina, è successo qualcosa che non dimenticherò mai. Mi stavo abbottonando la camicia quando l'assistente smise improvvisamente di fischiare una canzone che non conoscevo.

Un brivido freddo correva lungo la schiena e un pensiero non mi lasciava andare: ha visto la mia radiografia e c'è qualcosa che non va.

Ho cercato di ricordare quante volte avevo avuto contatti con il paziente con la tubercolosi aperta. Immediatamente, però, la mia corteccia cerebrale ha reagito e mi ha rassicurato che in così poco tempo la possibilità di riuscire a vedere qualcosa su una radiografia è molto piccola. Ma quando ho visto la faccia dell'assistente, mi è stato subito chiaro che qualcosa non poteva essere giusto. Mi ha consegnato le foto e mi ha detto solo: "Date un'occhiata voi stessi".

Non potevo crederci, l'ombra sul lato destro del mio polmone era chiaramente visibile. Mi ricordo bene fino a questo punto, tutto quello che è successo dopo, fino a quando ero a casa, è solo fiocamente nella mia memoria. Ricordo ancora che chiesi all'assistente il silenzio assoluto e dissi al medico più anziano che dovevo lasciare presto la clinica per una questione privata.

La verità è che sono andato direttamente da un noto radiologo. Lo conoscevo da varie conferenze. Non mi piaceva molto, ma sapevo che era la persona giusta con cui parlare quando si trattava di diagnosi accurate.

Inoltre, non volevo che nessun altro nella mia clinica vedesse le foto. Senza annunciarmi a lui, scoppio...

Andai nella sua anticamera, mi presentai alla sua segretaria e le chiesi di cercarlo in casa.

Mentre lei stava ancora telefonando nei vari reparti, lui entrò nel suo ufficio, visibilmente di buon umore, dove mi salutò quasi come un vecchio amico.

Gli ho subito spiegato il mio problema e lui in silenzio ha guardato le mie foto con molta attenzione. Quel minuto mi sembrò un'ora, ma all'inizio non osai disturbare la sua concentrazione. Ma poi non potevo più sopportarlo.

"È quello che sospetto?"

"Lei sa bene quanto me che non si può fare una diagnosi accurata vedendo delle ombre, ma se è come sospetto, allora lei ha un problema serio, più precisamente un tumore di almeno 7-8 cm che ha iniziato a diffondersi".

Dopo essermi ripresa dallo shock iniziale, gli ho chiesto delle opzioni di trattamento se fosse stato confermato che si trattava di un tumore maligno. Mi ha parlato delle nuove opzioni di trattamento e che dovevamo prima sapere se si trattava di una "piccola cellula" o di una "non piccola cellula" per poter giudicare il successo della chemioterapia.

È stata la prima volta che mi ha dato fastidio che un medico abbia usato la parola "noi", anche se riguardava solo me.

Per inciso, è stato anche l'ultimo giorno della mia vita in cui ho usato la parola "noi", anche se riguardava la mia controparte. Anche se il suo programma giornaliero era certamente prenotato fino all'ultimo minuto, ha comunque fatto immediatamente una broncoscopia.

torta con biopsia e ha spiegato al patologo la necessità di un esame immediato.

Poco tempo dopo, ci ha informato per telefono della diagnosi: carcinoma bronchiale non a piccole cellule.

Tornando a casa, ho pensato a una sola domanda:

"Cosa dico a mia moglie?" Da un lato, sapevo che sarebbe stato meglio chiarire le opzioni di trattamento in modo più dettagliato prima che mia moglie si preoccupasse, ma d'altra parte, sapevo che mia moglie mi conosceva troppo bene perché potessi fingere qualcosa con lei.

Prima che potessi prendere una decisione cosciente, ero già a casa. Jill, mia moglie, era in camera da letto e cercava di decidere cosa indossare stasera. Prima che potessi dire qualcosa, lei mi guardò e disse: "Non hai un bell'aspetto, cosa c'è che non va?".

In poche parole le ho descritto il mio trauma e ci siamo sedute al tavolo della nostra sala da pranzo, ognuna con una tazza di caffè in mano, pensando ai prossimi passi. Improvvisamente mia moglie si è alzata e ha preso il telefono:

"Chiamerò Karl, perché ora abbiamo bisogno di qualcuno intorno a noi che possa pensare in modo chiaro e logico. Dovrebbe venire qui e pensare insieme a noi a quello che possiamo fare".

Ha detto queste parole così fermamente che non mi è nemmeno venuto in mente di dissuaderla dal fare la chiamata, anche se in quel momento avrei preferito parlare con Jill di tutto.

Karl è stato il nostro migliore amico fin dalla mia giovinezza. Anche se ci eravamo un po' persi di vista durante i nostri studi, oggi eravamo amici inseparabili e avevamo condiviso gioie e dolori per anni.

Karl è un fisico dell'università e un brillante logico. Sua moglie Marion è un avvocato e ha lavorato per anni in uno dei più grandi studi legali della nostra città. Non passò nemmeno mezz'ora che Karl apparve nella nostra cucina e ascoltò le mie parole lamentose, mentre Jill, fingendo una bugia bianca, annullò la visita a Ki- nobes per gli altri nostri amici.

Jill ed io in realtà ci aspettavamo che Karl discutesse con noi in modo logico e analitico, come fa di solito, su quali diagnosi dovrei ancora fare e quali medici dovrei vedere.

Invece, si è alzato e ha detto che doveva fare una telefonata veloce. La telefonata è durata solo pochi secondi.

È tornato e ci ha chiesto di ascoltarlo molto attentamente per 15 minuti e di non interromperlo. Stupiti, abbiamo detto di sì e abbiamo ascoltato le sue parole: "Come sapete, vado al nostro club di scienze una volta alla settimana. Ora vi dirò una cosa perché so che non abuserete mai di questa conoscenza.

Questo club non è affatto un club scientifico, ma una società segreta di persone per le quali è importante che la conoscenza esistente non vada persa e che questa conoscenza sia resa disponibile a beneficio dell'umanità. Ogni membro può raccomandare un solo altro membro per l'adesione durante la sua vita, e questo è esattamente quello che ho fatto pochi minuti fa con la mia telefonata.

Ho chiamato il presidente e ho preso un appuntamento per un colloquio di ammissione per dopodomani. Ci andremo sabato mattina alle nove. Peter, per favore, cerca di essere aperto per un momento e ascoltami, anche se la maggior parte di quello che sto per dirti,

suona così incredibile che può sembrare totalmente folle ad entrambi. D'altra parte, sapete molto bene che sono una persona molto logica e non un fantasista.

Quasi esattamente cinque anni fa, il mio supervisore di dottorato, il Prof. Hammlich, mi ha proposto come membro.

Lo vedo ancora come una provvidenza celeste, perché, come sapete, è morto solo pochi giorni dopo in un incidente d'auto. Devo a lui tutto quello che so oggi, o chi so oggi, con te, naturalmente, come famosa eccezione. Non dimenticherò mai il mio primo giorno con Paul Berger, che incontrerete sabato. È la persona più intelligente che conosco".

Ora non ce la facevo più: "Karl, di cosa stai parlando? Ho un cancro ai polmoni incurabile e tu mi parli di una società segreta. Quello che voglio davvero sapere da voi è cosa fareste al mio posto, senza sentire storie di società segrete o logge.

Paul è rimasto calmo: "Capisco molto bene che non sei nelle migliori condizioni mentali dopo quello che hai dovuto sentire oggi. Ma vi prego di credermi, la soluzione al vostro problema è che diventiate membri del nostro club.

Per favore Peter, ascoltami con calma per altri cinque minuti e ti prometto che dopo risponderò a tutte le tue domande. Capisco esattamente quello che stai pensando, è stato lo stesso per me all'inizio. No, penso ancora più intensamente di te, perché come fisico sono abituato a pensare in modo molto analitico, e tutta questa segretezza andava completamente contro il mio grano. Se non fosse stato per il Prof. Hammlich, che mi ha spinto ad essere aperto su tutta la faccenda, non sarei mai entrato in quel club.

Al più tardi quando Paul Berger ha cominciato a farmi domande filosofiche sulla vita in generale e sul bene nelle persone in particolare, volevo solo andare a casa. Solo molte settimane dopo ho capito perché il prof. Hammlich mi aveva scelto, e oggi sono molto contento di aver dimenticato il mio orgoglio di allora.

Sicuramente ora vi chiederete cosa facciamo realmente nel club, se non siamo affatto un'associazione scientifica, come sosteniamo sempre di essere. Dato che non sei ancora un membro, posso logicamente raccontarti solo singoli pezzi del puzzle dell'intero quadro, ma spero che sia sufficiente per convincerti a venire con me da Paul Berger dopodomani.

Il nostro compito principale è quello di far sì che tutte le persone si aiutino da sole e di raccogliere le prove scientifiche che questo è possibile. Per auto-aiuto, intendiamo in realtà la parola auto-guarigione, nell'ambito fisico, psicologico e spirituale".

Ora è scoppiato di nuovo: "Karl, cosa c'è di sbagliato in te. Lei è uno scienziato e di solito parla così poco di cose spirituali. Ma anche a rischio di ripetermi.

Che diavolo c'entra tutto questo con la mia malattia?".

Come sempre, Karl rimase calmo e continuò con lo stesso tono caldo. "Mi piacerebbe portare il tutto a un denominatore comune. Conosco persone che sono in grado di curarti anche se hai un cancro ai polmoni. Vi prego di credermi, Peter e Jill, l'ho sperimentato io stesso diverse volte".

Mentre cominciavo lentamente ma inesorabilmente a dubitare della sanità mentale del mio amico, Jill prese la parola: "Karl, sei stato in

il nostro migliore amico da molti anni, e non ci hai mai mentito. Ecco perché ti credo. Ma puoi dirmi perché non ci hai mai parlato di tutte queste persone?". Ora non capivo nemmeno mia moglie. Aveva appena detto che avrebbe creduto ad ogni parola di Karl?

Mentre stavo ancora cercando di capire nella mia mente cosa avesse spinto mia moglie a dire questo, Karl stava già rispondendo: "Molto semplicemente perché è la regola più alta del nostro club di non rivelare all'esterno nulla di ciò che viene discusso o visto nel club. E se non avessi avuto la possibilità di diventare membro dopodomani, non avrei detto niente neanche oggi. Ma ti prego di credermi, Peter, non dovrai morire di tumore!".

Per il resto della serata, Jill ed io abbiamo cercato di scoprire di più su questo misterioso club, ma Karl è rimasto ostinato e ha condiviso con noi solo frammenti delle storie sopra menzionate.

Per quanto posso ricordare, non ho dormito un minuto quella notte, e non ricordo se era a causa della mia diagnosi o delle storie folli di Karl.

Il giorno dopo tornai di nuovo nel mio ufficio, mi sedetti alla mia grande scrivania e raccolsi intorno a me tutti i libri di oncologia che potevo trovare nel mio ufficio.

Erano solo sei. Non ho trovato molto neanche in loro, tranne che probabilmente sarei morto entro 8-16 mesi, almeno se ho contato fino alla media statistica. Anche con la migliore terapia, i miei giorni sembravano contati, dato che il tasso di sopravvivenza a cinque anni era solo di qualche punto percentuale. Perché io?

Io, tra tutti, che non ho mai fumato e sono sempre stato un sostenitore del non fumare, mi prendo il cancro ai polmoni. Potevo già sentire i miei colleghi fumare, nel senso di: Questo è ciò che ottiene per vivere in modo così sano, non fumando mai e bevendo così poco alcol.

Nello stesso momento, però, mi sentii dire che dovevo smetterla di autocommiserarmi in questo modo, rimisi i libri sullo scaffale e tornai a casa da Jill. Si è limitata a guardarmi e ad abbracciarmi per minuti. In realtà, avevo programmato di parlare con Jill su come rendere gli ultimi mesi della mia vita il più confortevole possibile.

A casa, però, non riuscivo più a pensare a niente di piacevole e mi piaceva solo che Jill si appoggiasse a me e sopportasse il silenzio insieme. Mentre eravamo seduti insieme sul divano, mi sono reso conto di quanto sia bello vivere con una donna come Jill. Credo che a volte mi conosca meglio di quanto io conosca me stesso.

La amo ancora più di qualsiasi altra cosa nella vita, compresa la mia. Più tardi, eravamo rannicchiati a letto e le parole di Karl mi passavano per la testa più e più volte: "Conosco persone che sono in grado di guarirti, anche se hai un cancro ai polmoni. Vi prego di credermi, Peter e Jill, l'ho sperimentato io stesso diverse volte".

Karl è venuto a prendermi puntualmente il sabato alle 8.30 e siamo andati al club, che si trova in una magnifica e molto grande villa in stile giovanile nella zona residenziale più distinta della nostra città. Karl mi ha presentato Paul Berger, Paul Morgenstern e Hermann Städtler.

Questi ultimi due hanno parlato solo poche frasi durante le ore successive e in qualche modo mi sono sentito come se fossi in tribunale. Il giudice fa domande e i giurati ascoltano. Paul aveva circa 70 anni all'epoca, e si poteva dire immediatamente che era molto ben educato, aveva maniere eccezionalmente buone e aveva studiato filosofia in modo molto dettagliato.

Ma è stato solo quando ha iniziato a parlarmi del cancro ai polmoni e dopo poche frasi ho capito quanto bene conoscesse la medicina che il ghiaccio si è rotto. È riuscito anche a farmi ridere e in poco tempo abbiamo parlato di Dio e del mondo, come si dice. Per un po' ho persino dimenticato il motivo per cui ero venuto al club.

Improvvisamente Paul si alzò e disse che doveva andarsene subito perché aveva un appuntamento a pranzo e salutò me e Karl. Anche i due "assessori laici" ~~hanno~~ ~~il~~ club, e così ci siamo seduti da soli nel club, il che è stata una sorpresa totale per me. Non ho trovato niente di meglio da dire che: "E adesso?"

Ma Karl rispose solo che anche lui aveva fame ora e che c'era qualcosa per noi al club. Karl mi condusse in un'altra stanza e non potevo credere ai miei occhi. Era una stanza molto grande con un tavolo dall'aspetto infinitamente lungo.

Le sedie avevano schienali alti e in qualche modo la stanza mi ricordava una stanza che avevo visto una volta in un castello francese. Karl si diresse con decisione verso una sedia al centro del tavolo e mi fece segno di sedermi dall'altra parte del tavolo.

Mentre ci veniva servito un pasto, abbiamo parlato solo poche parole. Ero ancora occupato a riordinare tutte le impressioni della mattina nella mia testa.

Mentre stavamo mangiando il dessert, Paul Morgenstern e Hermann Städtler sono tornati. Entrambi si avvicinarono a me, mi strinsero la mano e mi diedero gentilmente il benvenuto come nuovo membro del club.

Con la stessa rapidità con cui sono entrati, sono scomparsi di nuovo. Abbiamo lasciato il club e siamo tornati a casa di Jill. Karl mi ha spiegato per strada che era importante che anche Jill sapesse cosa sarebbe successo ora. Avevo mille domande ma mi sono trattenuto perché volevo che Jill sentisse tutte le risposte da Karl.

Jill era già in piedi all'ingresso della nostra casa e non vedeva l'ora di sentire da me quello che avevo vissuto. Ci siamo seduti tutti in salotto e abbiamo ascoltato le parole di Karl.

"A partire da oggi, sei un membro del club, o per essere più precisi, hai uno status di prova di un anno, cioè ti è permesso di parlare a tutti i membri e partecipare a quasi tutte le discussioni, ma non di votare.

Dopo un anno sarai un membro a pieno titolo con tutti i privilegi e i doveri. Prima, però, devi promettere di rispettare le tre regole seguenti. In primo luogo, tutto ciò che si sente o si vede nel club rimane nel club, compresa Jill. In secondo luogo, tutta la conoscenza sarà usata solo per aiutare altre persone e non per arricchire se stessi.

La legge suprema qui è che tu usi la tua nuova conoscenza solo per creare situazioni che aiutino te e l'umanità. E in terzo luogo, puoi raccomandare solo un altro membro che, come te, è impegnato in un sistema a tre teste.

da presentare a una commissione. Quindi pensate molto bene a chi consiglierete un giorno".

Per un breve momento c'è stato un silenzio assoluto nella stanza, poi le mie parole sono esplose su Karl come una tempesta. "Karl, mi fai impazzire. Da ieri sera ti ho ascoltato mentre mi parlavi di società segrete e di persone magiche.

Sto andando con te in un club che non so cosa ci facciano realmente i membri fino ad ora e comincio a non essere sicuro che tu sia diventato una vittima di una setta e che ora stia cercando di trascinare anche me in qualcosa invece di aiutarmi".

Jill mi guardò con ansia e prima che potesse dire qualcosa, Karl rispose. "Posso capire che oggi ti abbia un po' confuso, ma ti assicuro, come amico, che non abbiamo niente a che fare con nessuna setta o siamo una specie di strambi.

Quasi tutti i membri sono scienziati e siamo lontani da qualsiasi fantasticheria illogica. Oggi hai incontrato tre membri. Ti sono sembrati dei fantasisti confusi? Certamente no.

Ma ora, prima di procedere con le mie spiegazioni, voglio che tu mi dica se mi prometti, come amico, che rispetterai tutte e tre le regole del nostro club?".

Mentre stavo ancora pensando a cosa dire, Jill si voltò verso di me. "Peter, ti prego, lascia che anch'io dica qualcosa. Conosciamo Karl da oltre 20 anni e in questo periodo è sempre stato onesto. Perché dubiti di lui ora? Per favore, sii così gentile e promettigli subito che rispetterai le regole del suo club, così ci aiuteranno".

Così ho fatto a Karl questa promessa, ma solo dopo che mi aveva assicurato che avrebbe risposto a tutte le mie domande e che avrebbe smesso di parlare per enigmi.

Ancora oggi ricordo lo sguardo sul volto di Karl. Sembrava che gli avessi tolto un grande peso e cominciò a raccontarmi la storia del club.

"Dopo che Watson e Crick scoprirono la doppia elica nel 1953, iniziò una nuova era nella medicina. Improvvisamente, anche gli scienziati più seri credevano che molto presto sarebbero stati in grado di sconfiggere la maggior parte delle malattie e spiegare l'origine della vita umana.

Ma anche a quel tempo c'erano abbastanza scienziati che non si lasciarono accecare e dissero fin dall'inizio che era molto bello sapere come gli aminoacidi sono disposti nei nuclei delle cellule, ma cercare di dedurre da questo come funziona uno stato multicellulare, come l'uomo, non solo sarebbe stato stupido, ma soprattutto molto pericoloso per la visione ristretta dell'universo che ne sarebbe risultata.

Purtroppo questi scienziati non furono ascoltati e il primo gruppo riuscì a ingannare quasi tutti i governi del mondo e a convincere i politici ignoranti che questa era la via della medicina e della scienza in generale.

Quello che non solo i politici non hanno capito è il fatto che la medicina non è affatto una scienza. Peter, tu lo sai meglio di tutti. Chiedete a tre professori e avrete tre risposte diverse.

Questo non ha niente a che fare con la scienza, ma con ciò che la medicina è in realtà, cioè l'empirismo - lo studio dell'esperienza. Peter, tu sei un professore. Il fatto è, tuttavia, che lei non può spiegarmi perché mi sento

o come sia possibile che io sappia ancora oggi cosa ho mangiato ieri.

Il fatto è che mentre i medici sanno molto sulla materia morta, non sanno quasi nulla su come miliardi di cellule riescono a comunicare tra loro per creare un sistema che chiamiamo umano.

Sosteniamo che tutte queste predisposizioni sono ancorate nei nostri geni, ma non abbiamo alcuna prova reale di questo". Abbiamo parlato a lungo di quanto poco sappiamo della vita e specialmente di come la vita nasce.

Abbiamo una grande conoscenza dei processi funzionali. Ma al più tardi quando si tratta di capire in dettaglio come i bambini riescono a sopravvivere nell'utero o quali meccanismi si attivano dopo la nascita affinché le nostre cellule possano elaborare l'improvviso surplus di ossigeno, dobbiamo passare.

Secondo Karl, era tanto più importante guardare di nuovo la vita invece che solo attraverso i microscopi. All'epoca non ero consapevole di quanto sarebbe stata importante questa frase nella mia vita.

Più a lungo ascoltavo Karl, più ero confuso. Era davvero il mio amico Karl, un fisico di professione e, almeno per come l'avevo conosciuto finora, totalmente controllato dal suo cervello sinistro e razionale?

Normalmente ama perdersi in dettagli infiniti in una discussione e ora è stato lui, tra tutti, a iniziare a filosofare come Kant. Ho dato un'occhiata a Jill e ho visto dalla sua espressione che neanche lei conosceva questo lato di Karl. A differenza di me

si sedette rilassata sulla sua sedia e sembrò godere delle parole di Karl.

"Vi risparmio tutta la storia del club di oggi e vi dico solo che a causa di questi eventi, un gruppo di scienziati si è riunito a Francoforte in quel periodo e ha fondato il club.

Nel frattempo, ci sono diversi gruppi, non solo in Europa, e ad ognuno di noi è stato assegnato un compito specifico dopo essere diventato membro a pieno titolo. Conoscerai il mio, Peter, e il tuo sarà trovato. Vorrei dirvi ora ciò che il Club può fare specificamente per voi, a rischio di sconvolgere la vostra immagine della medicina moderna.

In ogni caso, sono in grado di fare in modo che tu non muoia per un tumore ai polmoni, a condizione che tu metta in pratica le tue nuove conoscenze e sia in grado, in primo luogo, di farti valere contro i saccenti testardi di alcuni tuoi colleghi e, in secondo luogo, che tu sia disposto a cambiare la tua vita nel modo che ti insegneremo".

A questa frase, guardò intensamente negli occhi di Jill e né Jill né io avevamo idea di cosa volesse dire. Da un lato, qualcosa di simile alla speranza germogliò in me, ma dall'altro, ancora non capivo dove Karl volesse arrivare.

Ma ancora una volta Karl ha risposto alla mia domanda prima che la facessi. "Non posso dirvi tutto oggi perché ci sono troppi segreti che non mi è permesso rivelare in questo contesto, ma posso dirvi subito questo: ci sono altri modi per curare malattie come il cancro. Vi mostreremo come domani al club.

Inviterò alcuni membri per domani che possono aiutarvi. A proposito, l'invito è valido in questo

Questo è un caso anche per te Jill, dato che anche tu ne sei colpita. In questo caso particolare, ogni membro può portare anche il suo partner.

Ora vi lascio e organizzo tutto per domani. Jill, Peter, per favore, fidatevi di me, andrà tutto bene". Pochi secondi dopo Karl era già uscito di casa e Jill ed io stavamo ancora discutendo nella notte di ciò che avevamo effettivamente vissuto oggi.

Ricordo di aver sognato quella notte che il Papa mi aveva invitato a un'udienza. Quando sono arrivato in Vaticano, e dopo aver baciato la mano del Papa, ho guardato negli occhi del Papa e ho visto che era Carlo.

Totalmente scosso da questo sogno, mi sono svegliato e non riuscivo a riprendere sonno.

Completamente stanco, mi sono alzato molto presto e ho preparato la colazione per noi prima che io e Jill andassimo al club insieme. Karl era già lì e con lui altri tre membri.

Con mia grande sorpresa, uno di loro era il dottor Heinrich Kranzer, il teologo più controverso della nostra città. Il suo ultimo libro è stato un bestseller assoluto e tutti i media hanno discusso i pro e i contro delle sue tesi su una riorganizzazione, non solo della Chiesa cattolica.

Avevo anche letto il suo libro e su molti punti ha davvero parlato dalla mia anima. Non so perché, ma mi ha rassicurato immensamente vederlo. Da un lato, incarnava per me una persona che possedeva una grande conoscenza e, dall'altro, aveva il coraggio di presentare queste teorie al pubblico.

Se avessi saputo all'epoca che era un "Öffi", non ci avrei mai creduto (per capire meglio:

Öffi sta per addetto alle pubbliche relazioni e questi sono membri del club con il compito di rendere le conoscenze acquisite nel club "visibilmente" accessibili al grande pubblico).

Poco dopo che Karl ha presentato gli altri membri, Paul Berger è entrato nella stanza. Immediatamente tutti gli altri si sono zittiti e la sua presenza si è sentita. Aveva un carisma incredibile a cui nemmeno Jill poteva sfuggire. Dopo essersi presentato a lei, ci ha invitati nella biblioteca.

Quando ha aperto la porta della biblioteca, non potevo credere ai miei occhi. La biblioteca era stimata in 350 m² e al centro della stanza c'era un grande tavolo rotondo. Il tavolo mi ricordava un po' quello di Re Artù, perché aveva dei piccoli stand con dei gagliardetti di campagna, con delle penne che pendevano da essi e della carta da lettere che giaceva ordinatamente davanti a loro.

Dopo aver goduto di questo spazio mozzafiato per un po', ci siamo seduti in un'accogliente area salotto a destra dell'ingresso. Questo posto a sedere sarebbe poi diventato uno dei miei posti preferiti nel club. Subito dopo esserci seduti, Paul Berger ha preso la parola.

"Cara signora Yoda", e poi rivolgendosi a me: "Caro Peter. Sono molto lieto di darti il benvenuto come nuovo membro del Club. La vostra adesione è una grande risorsa per noi e sono sicuro che darete molto a noi e all'umanità in generale. Tuttavia, il motivo del nostro incontro di oggi è diverso.

Probabilmente conoscete anche la frase: un uomo affamato non ama filosofeggiare sull'universo. Questo vale anche per te. Finché non avrà superato il suo cancro ai polmoni, non possiamo chiederle di occuparsi del

problemi dell'umanità". Mentre diceva questo, guardò ognuno di noi e ricevette dei cenni d'intesa dalla maggior parte di noi.

Si alzò lentamente dalla sua sedia, andò da Hermann Städtler, si mise dietro il suo sedile e mise la mano destra sulla sua spalla destra. "Hai già incontrato Hermann ieri. Quello che ancora non sapete è che lui sa più cose sul cancro di tutti gli oncologi che conoscete messi insieme.

Questo può sembrarvi un po' arrogante ora, ma Hermann sarà il vostro mentore per le prossime settimane, e sono sicuro che tra qualche settimana capirete perché sono fermamente convinto che non c'è nessuno che sappia tanto sul cancro quanto Hermann.

Ma ora ho parlato abbastanza, sicuramente entrambi avete molte domande per noi e siamo qui oggi per rispondere".

Prima ancora che potessi formulare la mia prima domanda, Jill si precipitò in avanti. "Devo ammettere che sono un po' sospettoso di tutta questa faccenda, e se Karl non fosse qui, penserei di essere nelle grinfie di una setta o di assistere a una riunione segreta del Ku Klux Klan.

Tuttavia, dal momento che Karl è qui, sto valutando ciò che ho sentito e visto finora in modo un po' più neutrale e aperto. Ho davvero solo una domanda. Come potete aiutare mio marito affinché possa invecchiare insieme a me, perché non posso immaginare di invecchiare senza Peter intorno a me.

Nel frattempo, Jill mi ha stretto la mano e ricordo ancora che le sue parole mi hanno fatto venire la pelle d'oca su tutto il corpo.

Paul Berger, che ormai era in piedi alla sinistra della sedia di Hermann, lo guardò, poi si rivolse direttamente a Jill. "Più di 10 anni fa, il mio medico mi disse che avevo poco tempo da vivere perché il mio cancro, un mesotelioma pleurico, era incurabile.

Tuttavia, ho avuto la fortuna di essere cresciuta da mia nonna, che mi ha iniziato da bambina alla naturopatia e a molti altri segreti della natura. Vedevo spesso venire da lei persone che non avevano una grande opinione dei medici o che non erano state curate con successo e quindi cercavano il suo consiglio.

L'unica cosa che usava, a parte alcune erbe medicinali, era la sua conoscenza sull'attivazione dei nostri poteri di autoguarigione e sulla pulizia interiore ed esteriore, come lei la chiamava sempre. Ecco perché il mio primo percorso dopo la diagnosi mi ha portato anche a mia nonna, che all'epoca aveva già degli anni.⁸⁹

A proposito, oggi ha 97 anni e si prende ancora cura di se stessa. Vive con la sua migliore amica in un appartamento condiviso che chiama amorevolmente "la mia comune" e gode ancora di ottima salute. Soprattutto, le sue capacità mentali non hanno perso nulla della loro genialità. Tuttavia, mi fu subito chiaro che probabilmente non avrei avuto alcuna possibilità di sopravvivenza senza il suo aiuto e così mi misi completamente nelle sue mani".

Ogni volta che Hermann parlava di sua nonna, i suoi tratti altrimenti duri cominciavano ad ammorbidirsi, e ancora oggi si può sentire questa profonda gratitudine interiore.

Anche se in me sorgevano forti dubbi sul fatto che qualcuno qui stesse cercando di vendermi una vecchia madre che conosceva le erbe, mi rilassai e continuai ad ascoltare attentamente Hermann. "Mia nonna ha ascoltato solo brevemente i miei lamenti sulla cattiva prognosi della mia malattia, poi ha chiamato la sua amica, che io chiamo zia Rosemarie.

Senza chiedermelo, spiegò in poche parole il mio problema alla zia Rosemarie e le chiese di sedersi accanto a lei perché ora aveva bisogno di tutte le sue forze e la sua presenza le avrebbe dato un'energia extra. Non dimenticherò mai le sue parole quando disse alla zia Rosemarie che oggi era il giorno in cui aveva imparato⁷⁰ l'arte della guarigione per più anni.

A proposito, non ha mai usato la parola medicina perché ha sempre sottolineato che i medici trattano solo i sintomi o solo parti del tutto e non ha mai voluto essere paragonata a un medico. Quanto avesse ragione con queste parole, l'ho capito nella sua interezza solo molti mesi dopo".

Ero sempre più impaziente, così ho semplicemente chiesto tra una cosa e l'altra. "Che cosa hai fatto?

Non sono un oncologo, ma capisco che non si può curare il sotelioma pleurico con alcune erbe. Hermann sorrise e rispose: "Capisco la sua impazienza e ora andrò al cuore della questione.

Così mia nonna ha cominciato a dirmi che devo prima capire che la natura, e quindi l'evoluzione, è fundamentalmente giusta. Chiunque aderisca a questi principi può superare tutte le malattie".

Ora Jill si intromise: "E quali sono questi principi?". Hermann la guardò negli occhi e rispose: "Tra un momento,

Signora Yoda, ancora un momento. Prima di tutto, vorrei ripetere che la natura è fundamentalmente giusta, perché se questo non fosse vero, non saremmo tutti seduti qui.

Questa frase è la base di ogni terapia e vorrei chiedervi di occuparvi intensamente di questa frase nei prossimi giorni. A proposito, lo abbiamo fatto più che ampiamente e non posso che raccomandare ad ogni lettore di fare lo stesso, perché una volta interiorizzata questa frase, nessun medico di questo mondo potrà prescrivervi medicine o terapie che contraddicano questa regola.

Non voglio approfondire qui questo punto, non perché non potrei spiegarvi l'importanza di questo punto in modo più dettagliato - al contrario, potrei scrivervi un libro intero - ma perché so che capirete questa frase solo se ci pensate da soli. Pertanto, a questo punto la mia più importante intuizione per voi:

La natura è fondamentalmente giusta.

Ma andiamo oltre e ascoltiamo come Hermann ha imparato ad affrontare qualsiasi malattia. "Così, prima di tutto, mia nonna mi ha spiegato dettagliatamente che la natura ha sempre ragione e che è stata lei, in fondo, a far nascere un essere generale, come l'uomo.

Dobbiamo ricordare che miliardi di cellule comunicano tra loro ogni secondo della nostra vita e che ancora non ne sappiamo nulla. Non ha ascoltato la mia obiezione su quanto la scienza sia arrivata lontano oggi e mi ha solo chiesto se potevo spiegare quale fosse la differenza tra un essere umano che è vivo e uno che è morto una frazione di secondo fa.

Quando ha visto la mia scrollata di spalle, ha voluto rendermi le cose un po' più facili e mi ha spiegato che la maggior parte delle persone non è nemmeno consapevole del fatto che viviamo come un pesce sott'acqua fino alla nascita, guadagniamo la nostra energia quasi senza usare l'ossigeno e non abbiamo idea del perché in realtà cominciamo a respirare".

L'importanza di questo fatto mi fu chiara solo più tardi, quando Hermann mi insegnò che il cancro è un problema energetico da un punto di vista intracellulare e che le nostre cellule hanno diversi programmi energetici che utilizzano per la vita a seconda dello stato di salute dei singoli gruppi cellulari.

Alla fine Hermann arrivò al nocciolo. "L'evoluzione ha prodotto qualcosa di così ingegnoso come l'essere umano e tutta la natura, credi seriamente che abbia dimenticato di sviluppare meccanismi di riparazione in ogni essere umano?"

Se questo fosse vero, non sopravvivremmo nemmeno un giorno fuori dal corpo di nostra madre. Pertanto, il nostro primo compito è quello di promuovere i nostri meccanismi riparatori e fare tutto il possibile per farli funzionare al meglio.

I più importanti regolatori del nostro corpo sono il cibo, il riposo, la luce e la febbre. Pensate a quanto è importante ogni punto anche per le infezioni banali.

Non abbiamo fame o abbiamo molta fame durante la convalescenza. Il nostro corpo ci costringe a riposare, percepiamo la luce come piacevole o disturbante e i guaritori dal pensiero olistico stanno cominciando a capire sempre più quanto sia importante la febbre.

Qui si vede anche il problema della medicina di oggi. Quasi tutte le terapie bloccano questi meccanismi di riparazione invece di sostenerli, che siano antibiotici, cortisone, antidolorifici e sonniferi, tranquillanti o chemioterapia. Il sistema medico oggi, con l'appoggio della politica e dell'industria farmaceutica, ha l'incredibile arroganza di affermare che può curare le malattie.

La verità è che i medici possono curare solo le malattie di cui loro stessi hanno inventato i nomi e di cui loro stessi determinano i sintomi, in modo da poter poi affermare di aver curato con successo le malattie.

In verità, però, hanno solo descritto e trattato i sintomi. Si prega di notare che non ho detto che i medici possedevano l'arroganza, ma il sistema medico.

Naturalmente, i medici non sono cattive persone solo perché non sono guaritori, semplicemente non capiscono che sono prigionieri e abusatori di un sistema che la maggior parte non sa nemmeno che esiste.

Questo sistema è da biasimare per il fatto che gli studenti di medicina oggi cercano di imparare a memoria il ciclo dell'acido citrico dei mitocondri, ma nessuno spiega loro cosa possono fare con questa conoscenza.

Se i professori spiegassero loro allo stesso tempo come la maggior parte delle medicine, così come le tossine ambientali più tossiche, spingono il nostro ubiquinone (enzima) o la nostra citocromo ossidasi C (enzimi) fuori dalla cellula o li bloccano, e quindi anche la nostra respirazione cellulare, allora questi futuri medici non potrebbero più prescrivere tutte le medicine che servono al sistema.

Appena in tempo, prima che minacciassi di esplodere verbalmente, Hermann si voltò da Jill e mi guardò con uno sguardo penetrante e quasi magico che ancora oggi credo mi abbia ipnotizzato.

"Per favore, non fraintendetemi.

Questo non è un attacco personale al suo lavoro di medico. Se non credessi che lei è una brava persona, non avrei mai acconsentito alla sua ammissione nel nostro club. Tuttavia, non serve a nulla se non si guarda la verità negli occhi.

Solo se capite come funziona il sistema della medicina potrete usare la conoscenza raccolta per voi stessi senza cadere nelle fosse del sistema. "Non crede", risposi, "che lei stia semplificando un po' troppo l'intera faccenda e stia diventando un po' polemico adesso?"

Hermann rimase calmo e rispose: "Lascia che la metta un po' diversamente. Quante persone conoscete personalmente, con una diagnosi di mesotelioma pleurico, che sono state guarite, o forse un po' più semplicemente: quanti conoscono.

Quante persone conoscete a cui è stato diagnosticato un cancro al polmone non a piccole cellule e che vivono ancora senza tumore dopo anni10?

Herman sapeva esattamente che mi avrebbe colpito, specialmente con la seconda frase, ma oggi so che senza questo La "terapia d'urto" probabilmente non sarebbe mai stata curata.

Nella mia disperazione non sapevo fare di meglio che dire che non ero un oncologo e che non avevo a che fare così spesso con i malati di cancro. Questo non era vero, naturalmente, e anche Hermann lo sapeva. "Vieni, ti prego. Quanti pazienti ci sono?".

Piuttosto a disagio, ho dovuto ammettere che non conoscevo un solo paziente che fosse sopravvissuto anche solo due o tre anni con questa diagnosi, anche se ne avevo visto qualcuno. Ora Jill è venuta in mio soccorso: "Chi mi dice che tu non sia uno di quei casi di remissione spontanea o che qualche altra cura miracolosa ti sia capitata?"

Hermann si alzò e prese uno schedario mobile che era dietro il suo sedile. "Siccome sapevo che questa domanda sarebbe venuta fuori, ho già scelto circa 200 casi della nostra collezione di oggi con una diagnosi uguale o simile alla sua, e tutti sono stati guariti.

Vorrei suggerirle, dopo la nostra chiacchierata, di rimanere qui per un po' e vedere i casi di persona, in modo che possa rendersi conto di persona di quanto sia importante capire la natura e mobilitare i nostri poteri di autoguarigione".

Abbiamo parlato della natura e dell'autoguarigione per altre due ore circa, coinvolgendo gli altri presenti, finché io e Jill siamo rimaste sole. Insieme abbiamo spulciato le cartelle in cui, in modo quasi ossessivo, le storie mediche erano documentate in dettaglio.

Dopo pochi casi, mi chinai in avanti e strinsi forte le mani di Jill. "Non so cosa ci stia succedendo qui, ma se quello che è scritto in questi documenti è vero, allora Hermann o è uno stregone o la reincarnazione di Gesù Cristo.

Potrei presentare ogni singolo caso in ogni congresso del mondo e dopo mi verrebbe offerto un lavoro in ogni ospedale. Ma l'unica domanda che ho al momento è davvero perché questi casi non sono resi disponibili al pubblico".

Jill e io ci guardammo e per la prima volta dalla mia diagnosi non avevo quella sensazione di morire presto. Non ricordo per quanto tempo ci siamo abbracciati. Improvvisamente Hermann e Karl erano in piedi accanto a noi.

Mentre ci asciugavamo le lacrime dal viso, Karl ci chiese se avevamo delle domande. Anche se ero abbastanza esausto, questa domanda mi bruciava così tanto sulle labbra che non volevo andare a casa senza una risposta.

"Karl, perché non porti questi casi a un congresso medico e li racconti agli altri?" Karl si è seduto con noi e il suo viso aveva un'espressione molto seria.

"Non so quanto bene conosci la storia dell'oncologia, ma puoi essere sicuro che questo è successo molte volte.

Naturalmente, non abbiamo pubblicato questi casi, ma pensate cosa succederebbe. Vi dico, la stessa cosa che è successa cento volte prima.

I casi vengono trascinati nel fango, diffamati come falsi, gli oncologi vengono fatti passare per ciarlatani e

e così via. Non è una novità. Per di più, la persona che presenta i casi sta rischiando la sua vita".

Hermann annuiva con la testa mentre Karl parlava e così mi rivolsi direttamente a lui: "Ci stai dicendo che ci sono terapie di successo contro il cancro che possono aiutare le persone a sopravvivere e per ragioni commerciali non arrivano al pubblico? Jill si è eccitata e ha detto che non poteva crederci.

"Per favore, Jill, come moglie di un professore, sai molto bene che i pazienti non sempre ottengono il trattamento migliore per loro. Il denaro e la gratificazione dell'ego giocano un ruolo molto più grande".

Naturalmente, non potevo lasciar correre. "Mi permetterà certamente di contraddirla a questo punto". Hermann improvvisamente sorrise maliziosamente e disse in tono trionfante: "Vuoi dire come con i tuoi pazienti Paul Nonnenmacher e Erich Schäfer?"

Il mio stomaco ha avuto improvvisamente un crampo e sono rimasto scioccato. Come diavolo faceva Karl a conoscere i nomi dei miei pazienti e, soprattutto, come sapeva che avevo convinto questi due pazienti a partecipare a uno studio nella nostra università?

Entrambi i pazienti non rientravano in questo studio, ma ero sotto enorme pressione per completare finalmente lo studio, così ho spiegato loro che il trattamento sarebbe stato ottimale per entrambi, anche se mi era chiaro che il vecchio metodo convenzionale sarebbe stato migliore in questo caso.

Jill non ne sapeva nulla e quindi chiese immediatamente: "Chi sono queste persone?". Dissi a Jill che glielo avrei spiegato più tardi a casa e mi rivolsi subito a Hermann: "Come fai a conoscere questi nomi?"

"Non importa", rispose, "volevo solo mostrarvi due cose con i nomi.

In primo luogo, che noi del club prendiamo sul serio i nostri compiti e sappiamo di cosa stiamo parlando. E in secondo luogo, che anche persone come lei, che altrimenti hanno una grande integrità, non possono difendersi dal potere di certi sistemi. Ma questo non dovrebbe essere il nostro argomento ora. Permettetemi di dirlo in termini chiari. Supponiamo che io abbia una cura per il cancro con la quale potrei curare ogni malato di cancro.

Crede davvero che avrei una possibilità che questo farmaco venga mai approvato? Se lo fate, non avete idea di quello che sta succedendo in Europa o negli Stati Uniti. Per essere chiari, c'è una guerra in corso là fuori per ogni paziente, perché la medicina è la più grande fonte di reddito che ci sia nel mondo. Rispetto a questo, le industrie dell'auto e del computer sono al massimo una piccola sottosezione, e quando si tratta di cancro, le terapie che costano poco o niente non hanno alcuna possibilità. Ora avete due opzioni. O si accetta questo e quindi il mondo com'è, o si continua a sopprimere questi fatti e si continua come prima.

Uno dei motivi per cui ho scritto questo libro è che non credo più che qualcosa cambierà a meno che TUTTI i pazienti non imparino finalmente cosa succede veramente dietro le quinte. Dovete capire che quasi tutti i media e anche quasi tutte le grandi organizzazioni perseguono prima di tutto certi obiettivi che non hanno niente a che vedere con il loro statuto.

Tuttavia, non mi basta iniziare ad elencare le singole aziende o organizzazioni e spiegarvi cosa fanno.

Dovete capire il principio di come VOI potete scoprire se un'organizzazione sta veramente facendo quello che dice di fare.

Un esempio: molte persone credono che il German Cancer Aid sia interessato a trovare le migliori terapie per i malati di cancro in tutto il mondo. Ma avete mai letto attentamente il rapporto annuale di questa organizzazione e avete guardato per che cosa il German Cancer Aid spende effettivamente tutti i molti milioni di ricerca ogni anno?

Se è così, allora potete capire che la Deutsche Krebs- hilfe è effettivamente interessata ad aiutare le persone, MA solo in un modo che è determinato da poche persone fin dall'inizio. Nello stile di:

Vogliamo aiutare i malati di cancro finché stanno bene con le terapie che riteniamo giuste per il trattamento dei malati di cancro. In altre parole, sosteniamo quasi solo studi su chemioterapia, radiazioni e, naturalmente, nuovi farmaci brevettabili.

L'obiettivo non è solo quello di trovare le migliori terapie contro il cancro a livello mondiale, ma anche di mostrare alla popolazione tedesca che ci sono solo alcune terapie contro il cancro "scientificamente provate": principalmente la chemioterapia, le radiazioni e le terapie ormonali.

E questo, anche se ormai anche l'ultimo lettore della Stampa Gialla sa che il termine "sostenuto scientificamente" non è altro che uno strumento con il quale un piccolo gruppo di persone può determinare il flusso dei fondi.

Oh sì, il German Cancer Aid raccomanda anche una dieta sana. Tuttavia, ciò che si intende per dieta sana non è determinato dalle persone che conoscono le terapie nutrizionali per i malati di cancro,

ma le stesse persone che trattano i loro pazienti con terapie che causano il cancro.

Sì, cancerogeno, o non sai che la chemioterapia e le radiazioni possono causare il cancro?

A proposito, il mio scopo qui non è quello di mettere alla gogna un'organizzazione come il German Cancer Aid, poiché è solo una delle migliaia "nel sistema" e la maggior parte dei dipendenti probabilmente crede che tutto sia corretto e che si impegnano e probabilmente lavorano anche con un grande cuore per i malati di cancro. Avrei potuto usare quasi ogni altra grande organizzazione sanitaria in Germania come esempio.

Tuttavia, dato che i malati di cancro mi stanno particolarmente a cuore a causa della mia storia personale, volevo semplicemente usare l'esempio di questa organizzazione per mostrarvi come qui si fa politica in modo indistinto a beneficio delle aziende farmaceutiche che producono sostanze tossiche o come le sostanze tossiche vengono valutate in modo diverso.

Per esempio, c'è un poster con il titolo: Lesioni al corpo e il sottotitolo: Il fumo passivo danneggia il tuo bambino. Allo stesso tempo, l'Aiuto tedesco contro il cancro (Deutsche Krebshilfe) pubblicizza direttamente o indirettamente ogni giorno delle tossine che sono mille volte più tossiche di ogni singola sigaretta.

Sono tutto su come si può imparare a insegnare alla gente "nel sistema" e le persone "fuori dal sistema" gli uni dagli altri.

Questo è il compito principale di questo libro, in modo che nessun politico, pastore o medico possa più vendervi una X per una U. Attualmente il %99,99 della popolazione tedesca vive nel sistema e quindi non capisce affatto di cosa si tratta. Ma questo libro ha lo scopo di rivelare la matrice dei sistemi, come verrebbero ritratti a Hollywood, e di mostrarvi come funziona il sistema.

mostra in quale "matrice" hai vissuto finora. (*Il film **Matrix** parla di uno specialista di computer che ha vissuto nell'illusione di un mondo reale, il cosiddetto "Matrix"*).

Quello che poi si fa con questa conoscenza è, ovviamente, un'altra questione. Naturalmente, si può anche decidere di continuare come prima, con tutti i suoi vantaggi e svantaggi. Ma si può anche dire: "D'ora in poi, non più con me". Finora non avete avuto l'opportunità di prendere questa decisione. Dopo aver letto questo libro, avrete almeno una scelta.

La mia guarigione

Dopo le parole di ammonimento di Hermann, che mi ha detto di iniziare finalmente ad accettare il mondo com'è e non più come mi piace vederlo, abbiamo discusso per molto, molto tempo e Karl ci ha raccontato molte storie incredibili.

Fino ad allora non ero consapevole di quante persone ci fossero che stavano aiutando migliaia di malati (di cancro) e che si opponevano così fortemente che ogni individuo o si arrendeva per disperazione in un modo o nell'altro o decideva di continuare in piccolo o in segreto.

Centinaia di ricercatori/medici sono stati e sono ~~accipicché~~ ^{accipicché} volevano guarire le persone, alcuni di loro hanno anche pagato con la vita. Come so oggi, la verità è che dietro non c'è altro che interessi politici o finanziari e il sistema in cui tutti viviamo - con la particolarità che solo poche persone sono consapevoli di vivere in questo sistema. Ma torniamo a Karl e Hermann. Dopo aver sviluppato una grande fiducia in Hermann attraverso le storie mediche dettagliate che avevo visto, gli ho chiesto direttamente: "Cosa devo fare ora per guarire di nuovo"?

Jill era in piedi accanto a me e potevo sentire la pietra cadere dal suo cuore. Hermann disse solo: "Grazie per la vostra fiducia" e si sedette con Jill e me in una piccola stanza dove un tavolo fatto di legno di radice africana e sei sedie alte catturarono immediatamente i nostri occhi.

Oltre alla vista calmante di un giardino dall'aspetto asiatico, ho notato nella stanza un tavolo di legno dello stesso legno.

La prima cosa che vedemmo fu un armadio dall'aspetto massiccio. Hermann prese alcuni documenti e si sedette al tavolo con noi.

Prima mi ha dato due libri. Il primo si intitolava: "Come si sviluppa la prima cellula tumorale e quali ragioni ci possono essere per questo". Il secondo era un libro A4 e sembrava più un libro di lavoro che un'opera medica. Colpisce il fatto che gli autori sulla copertina siano solo: "Elena e Alexander", ma ci arriveremo dopo.

Mentre Hermann smistava alcune carte, ho sfogliato brevemente il secondo libro. Consisteva in un numero infinito di domande. La maggior parte di loro non aveva alcun senso per me, in relazione alla mia malattia o a qualsiasi malattia.

Mentre stavo ancora cercando disperatamente di dare un senso a tutto questo, Hermann disse in modo redentore: "Per favore, compili tutte le domande meticolosamente, perché solo così possiamo cominciare a capire perché ha sviluppato questo tumore. Riportami il libro nei prossimi tre o quattro giorni e valuteremo tutto. Alla fine del primo libro c'è un piano di più pagine, al quale vorrei che ti attenessi per tre settimane fino a quando ti daremo istruzioni dettagliate per i prossimi mesi". Dopo di che, abbiamo solo discusso alcuni punti poco chiari riguardo alle istruzioni e pochi minuti dopo io e Jill eravamo già sulla strada di casa.

Le istruzioni per le prime tre settimane erano prima di tutto istruzioni dietetiche, che a mio parere all'epoca contenevano troppi grassi. Inoltre, il programma giornaliero conteneva varie terapie di disintossicazione troppo semplici per i miei gusti e alcuni esercizi di visualizzazione.

Potete forse immaginare quanto fossi deluso all'inizio. In qualche modo avevo pensato che avrei ricevuto medicine sconosciute o almeno un misterioso

Bevanda a base di erbe da qualche terra lontana. Ora, mentre dettavo queste righe, mi rendo conto ancora una volta di quanto fossi ingenuo allora e di quanto poco potesse aiutarmi la mia formazione universitaria riguardo al cancro e alle malattie croniche in generale.

Oggi, naturalmente, capisco molto meglio tutti i professori, e con quale grande energia devono difendersi, o dovrei dire difendersi, da quasi tutti i cambiamenti reali, per non subire una devastante perdita di faccia. Quello che sembrava così facile sulla carta era in realtà molto più difficile. Mai nella mia vita avrei pensato a quanta disciplina è necessaria per cambiare costantemente la propria dieta e adattarsi a un ritmo giornaliero regolare. Questo è quasi impossibile per un medico che ha dovuto abituarsi a non avere un ritmo giornaliero regolare per anni. Hermann, tuttavia, mi esortò ad attenermi meticolosamente a questo piano, in modo che non avessi altra scelta, perché Jill mi avrebbe reso la vita difficile altrimenti, dopo che le avevo promesso di attenermi ex-ante.

Anche se interiormente ho resistito a questo piano, ho dovuto ammettere che dopo tre settimane ero energicamente una persona diversa. Di conseguenza, mi sono liberato della mia sfiducia un po' alla volta e sono andato all'incontro successivo con Hermann con uno stato d'animo molto più positivo. Quello che ho vissuto lì è stato impressionante. Hermann mi ha descritto, o più precisamente la mia personalità, in modo così dettagliato che non potevo credere che avesse potuto analizzare tutto questo dal questionario. Sono rimasto totalmente sorpreso quando mi ha consegnato "il mio piano di terapia", perché era lungo solo una pagina. In qualche modo, dopo tutte le domande, mi aspettavo di ottenere un'analisi altrettanto completa.

Ma Hermann mi spiegò in dettaglio che non si trattava tanto di molte o faticose terapie fisiche, ma di trovare IL cambiamento necessario o diversi cambiamenti nella mia vita, e nel mio caso questi non sarebbero stati così estesi.

I cambiamenti, che riguardavano principalmente il mio lavoro, ma anche una "vecchia storia" con mio padre, li ho affrontati attivamente nelle settimane successive, nonostante le resistenze interiori e con il sostegno di Jill, insieme al proseguimento della mia nuova dieta e delle misure di disintossicazione.

Naturalmente, è stato anche importante per me conoscere il Reparto 8 da Hermann durante le settimane successive (di più su questo nell'ultimo capitolo) e perché questo questionario e i cambiamenti di vita, che in realtà non consideravo così importanti, in realtà mi hanno salvato la vita.

Anche se ci volle più di un anno prima che il mio tumore scomparisse ai raggi X, posso comunque dire che dopo poche settimane - e ulteriori discussioni con Hermann - ho sviluppato una certezza quasi al cento per cento che non sarei morto per questo tumore.

Ogni malato di cancro che ha sperimentato questa sensazione sa quanto sia piacevole, quali energie vengono liberate solo da essa e che, in parole povere, fa di te una persona diversa. La ragione principale di questa sensazione è la comprensione della malattia. Solo chi capisce perché un tumore è cresciuto nel suo corpo può anche capire come evitarlo in futuro.

Anche senza questo libro, sarebbe possibile salvare la vita di migliaia di malati di cancro ogni anno se i medici e gli sceneggiatori di Hollywood e Monaco iniziassero finalmente a

smettesse di fingere di sapere cos'è il cancro. Soprattutto, la rappresentazione che il cancro è LA malattia mortale di tutti contribuisce al fatto che così tante persone devono morire.

Perché se si ammettesse che non si sa cosa sia il cancro né come trattarlo correttamente, allora ogni medico dovrebbe cercare la ragione individuale in ogni malato - ma quale medico vorrebbe farlo?

Perché le persone malate guariscono di nuovo

Vorrei ora spiegarvi cos'è la malattia e quanto sono importanti le malattie per la salute. L'unica cosa che vorrei chiedervi è di essere di mentalità aperta e di non pensare di sapere già cosa scriverò. Credetemi, certamente non lo sapete!

La gravidanza è una malattia? Certo che no, starete pensando ora. Ma perché no? Le donne diventano sovrappeso, l'equilibrio ormonale è sconvolto, molte donne sono morte e muoiono durante o poco dopo la gravidanza, diventano depresse, ecc.

Quindi, dal punto di vista medico, queste donne sono gravemente malate, ed è facile trovare dei "100sintomi". Ma tutti questi

Lo scopo dei "sintomi" è quello di far nascere un bambino, si può giustamente pensare.

Quindi, un altro esempio: La diarrea è una malattia? Qui ci sono probabilmente già alcuni lettori che penseranno che questa sia una malattia, ma la maggior parte di loro dirà che la diarrea è "solo" un sintomo, che di solito appartiene a una malattia.

Tuttavia, un sintomo che ha anche senso, come l'equilibrio ormonale alterato nelle donne incinte, cioè far uscire certe sostanze dallo stomaco / tratto intestinale più velocemente di quanto non accada di solito.

Lascia che ti renda le cose un po' più difficili ora: Il cancro è una malattia? Naturalmente, nella maggior parte dei casi anche

un mortale, ora tutti penseranno. Ma cosa hanno in comune la gravidanza, la diarrea e il cancro?

Tutte e tre le "malattie" in realtà non sono altro che "Sintomi" che sono classificati in certe categorie e a seconda di ciò che sappiamo del sintomo, una volta è normale (gravidanza), una volta è "solo" un sintomo (diarrea) e una volta è una malattia (cancro).

Si prega di notare questo di nuovo perché è così importante. A seconda di ciò che i medici sanno sul sintomo, si tratta di una malattia o di un processo completamente naturale, come la gravidanza.

Cosa succederebbe ora se i medici capissero PERCHE' le persone sviluppano il cancro o altre malattie e si scoprisse che i tumori sono importanti per la salute di una persona tanto quanto l'obesità o la "Squilibrio ormonale" in una donna incinta?

La risposta è molto semplice: non ci sarebbero più malattie. E se non ci fossero più malattie, cosa accadrebbe? Non sto parlando di sintomi, ma di malattie, perché i sintomi ci saranno sempre. Per favore, non confondete questo. Quindi, se ora non ci fossero più malattie, cosa farebbero tutti i medici tutto il giorno?

Come farebbero tutte le aziende farmaceutiche a guadagnare i loro soldi, ecc. Si vede subito che stiamo parlando di una rivoluzione che semplicemente non può avvenire senza cambiare completamente la terra. I miei amici del club credono che non siamo pronti per una tale rivoluzione e che dobbiamo ancora imparare per molti decenni prima che questo cambiamento assolutamente necessario possa essere attuato.

Ma qui devo dissentire e credo fermamente che ci sono molte persone in questo mondo che capiscono di cosa sto parlando e sono disposte ad andare avanti con un "cambio di sistema".

Tuttavia, per farvi capire come un medico convenzionale come me possa arrivare alla conclusione che non ci sono malattie, sono pronto a rilasciare la conoscenza e quindi a rompere un giuramento sacro che ho fatto una volta.

Ho lottato con questa decisione per anni e significa anche l'esclusione dal mio club, che amo, anche se in un modo molto diverso, quasi quanto mia moglie Jill.

Tuttavia, non credo che potrò comparire un giorno davanti al mio creatore se non pubblico queste righe. Spero solo che il mio editore faccia tutto ciò che è in suo potere affinché questo libro venga effettivamente pubblicato e che non si faccia intimidire dai sostenitori del sistema.

Nelle prossime pagine sperimenterete alcune cose incredibili e sono sicuro che vi sentirete come me molti anni fa. Penserete più e più volte: può davvero essere vero?

Questa domanda è molto positiva, perché mostra che si può immaginare che questo libro non è solo un romanzo. Quindi, per favore, mantenete una mente aperta e curiosità nelle prossime pagine. Vedrete che ne vale la pena.

La verità

Per capire che in realtà non ci sono malattie, dobbiamo dare un'occhiata più da vicino alla storia della medicina. Migliaia di anni prima di Cristo, i mesopotamici, ma anche gli egiziani, gli ebrei o i popoli asiatici, avevano scritto su come aiutare i malati. Anni dopo, in Grecia e tra i Romani si svilupparono vere e proprie culture avanzate di conoscenza medica.

Parallelamente, in altri continenti c'erano medici terrestri tra gli Aztechi, tra gli Indiani del Nord America, nella storia dei Maya, ma anche in Cina, Giappone, India, Tibet, nei mari del sud o in Africa. Tuttavia, tutti avevano qualcosa in comune: curavano sempre i sintomi e nessuno di loro parlava di batteri e virus malvagi o prescriveva medicine prodotte artificialmente.

Per molti millenni, c'è stata una naturopatia che meritava anche questo nome. Questa naturopatia non parlava di agenti patogeni maligni, ma vedeva sempre la "colpa" della malattia nel paziente stesso. In altre parole, questa medicina significava che la malattia aveva sempre qualcosa a che fare con il paziente e quindi il paziente doveva contribuire alla guarigione.

Certo, c'erano anche medici estremi che aprivano teschi e usavano ferri da stiro, ma erano chiaramente in minoranza. Nel corso dei secoli, le conoscenze mediche arrivarono ai barbieri attraverso le donne (streghe), che più tardi si stabilirono e divennero i primi medici con i loro studi.

Senza entrare nei dettagli della persecuzione delle streghe e del ruolo della chiesa, vorrei dire che Federico di Hohenstaufen (imperatore romano-tedesco) approvò una legge nel XIII secolo su chi poteva guarire e chi no.

Questa interferenza dello stato e della chiesa non è cambiata fino ad oggi, ma è addirittura aumentata a tal punto che Gesù oggi andrebbe in prigione se affermasse di poter guarire le persone con l'imposizione delle mani.

È così che la medicina è arrivata ad essere completamente nelle mani degli uomini e per molti anni solo agli uomini è stato permesso di studiare medicina. Il problema della medicina, però, era che solo poche persone capivano correttamente i sintomi, e quindi si era costretti a nascondere la propria ignoranza a tutti i costi, anche se ciò significava la morte della persona che faceva la domanda.

Anche se l'argomento seguente dovrebbe essere descritto in un libro a sé stante, vorrei approfondire molto brevemente qualcosa che solo i lettori tra di voi possono capire, che hanno avuto a che fare con i campi morfogenetici, IL campo, i campi di pensiero, il pensiero universale ecc (una spiegazione dettagliata andrebbe oltre lo scopo di questo libro volutamente conciso).

In tutti i libri si può leggere che secoli fa la peste, il colera ecc. imperversavano non solo in Europa e milioni di persone morivano di conseguenza. Ma solo pochi autori allineano queste epidemie con le dichiarazioni o le azioni di Claude Bernard o Max von Pettenkoffer.

Fu Claude Bernard a dire: "Le germe n'est rien, le terrain est tout!". (Il germe è niente, l'ambiente è tutto) e

ha contraddetto Louis Pasteur, passato alla storia della medicina come il più grande bugiardo, che sosteneva: "Je micro- be c'est tout" (i batteri sono la colpa di tutto).

Fu solo molti anni dopo, quando furono pubblicati i diari di Pasteur, che il mondo poté scoprire che bugiardo e criminale fosse. Fino ad oggi, però, è stato nascosto sotto il tappeto il fatto che Max von Pettenkoffer dell'Istituto di Igiene di Monaco abbia addirittura nel 1892 ingoiato pubblicamente una coltura di batteri del colera, dimostrando così al pubblico che i batteri non possono uccidere le persone, ma che ci devono essere sempre dei cofattori. Questi cofattori - e non i batteri - erano infatti anche responsabili delle molte morti in Europa causate dalle epidemie.

I membri del mio club possono perdonarmi, ma affinché i miei lettori capiscano meglio di cosa sto parlando, sono ora costretto a rivelare il "segreto dei 40". Sotto questa voce, ci sono biblioteche in tutto il mondo che contengono principalmente le ricerche dei tre più grandi ricercatori di questo secolo, e per molto tempo solo pochi membri del governo vi hanno avuto accesso.

Questi tre ricercatori erano Adolf Hitler, Josef Vissarionovich Dzhugashvili (Stalin) e Mao Tse-Tung. Ora potete dubitare della mia sanità mentale. Tuttavia, questo non cambia il fatto che non ho mai letto studi più importanti, ma anche più brutali, di quelli dei "ricercatori" che hanno condotto esperimenti su esseri umani e animali con il permesso di queste tre persone. Ho potuto curiosare nelle biblioteche "anni 40" a Francoforte, ma anche a Pechino, Shanghai, Mosca e nelle città più piccole e possono essere descritte solo con una parola: Incredibile.

A proposito, il nome 40's deriva dal fatto che la maggior parte degli studi sono stati condotti negli anni 40 o prima.

Alcuni di questi studi mi hanno fatto pensare all'epoca a cosa sono veramente i batteri, i virus, i funghi e tutti i tipi di parassiti. Molto tempo prima di iniziare a parlare con altri membri del club delle loro opinioni sui microbi.

Gli studi degli anni 40

Quando ho letto per la prima volta quello che allora consideravo uno studio brutale, sono rimasto scioccato perché i medici in questo studio stavano deliberatamente accettando la morte dei loro pazienti. Ma più ci pensavo, più mi rendevo conto di quanto fosse spostata la mia visione del mondo.

Quando al telegiornale della sera vengono trasmessi servizi sul Ruanda o sull'Iraq, accettiamo migliaia di persone assassinate come, diciamo, una necessità politica. Ma quando veniamo a sapere che gli studi sono stati falsificati e che la morte delle persone è stata accettata fin dall'inizio, allora ci arrabbiamo perché possiamo capire meglio i destini individuali che gli omicidi di massa.

Non è un mondo folle quello in cui ci arrabbiamo per qualche morto in Medio Oriente, mentre allo stesso tempo centinaia di migliaia di persone vengono massacrate bestialmente in Africa?

Finché non capiamo quale sistema è responsabile di ciò che viene trasmesso nei notiziari ogni sera, dobbiamo CREDERE che queste notizie estremamente preordinate siano la cosa più importante accaduta nel mondo quel giorno.

Ma, mano sul cuore, non vi ha mai colpito come grottesco che quando ci sono manifestazioni in Afghanistan, Israele o Irlanda, o alcune persone vengono uccise in un assassinio, questo viene trasmesso come una questione di principio e non una sola troupe lo vede quando migliaia di africani o russi vengono uccisi nello stesso giorno?

E il tutto diventa veramente grottesco quando sappiamo che centinaia di satelliti girano intorno alla nostra terra.

Il governo ha un teleobiettivo per sapere quale giornale state leggendo nel vostro giardino, ma allo stesso tempo non sembra vedere quando migliaia di persone vengono assassinate.

Scrivo quello che ho appena detto solo perché voglio che capiate meglio quanto siamo condizionati oggi e che dobbiamo accettare che è assolutamente normale che la gente venga uccisa per motivi bassi e avidi. Dovete anche capire che i veri grandi "assassini" sono i governi e non i privati.

Infatti, la maggior parte delle armi usate per uccidere la gente sono pagate con i soldi delle vostre e mie tasse e i governi sono i più grandi commercianti di armi. Volevo solo ricordarvi questo perché possiate "capire meglio" le righe seguenti.

Ora vorrei mostrarvi alcuni studi che probabilmente non conoscevate. Uno studio, per esempio, era il seguente: A un gruppo di persone è stata data da bere acqua contaminata dal batterio del colera senza esserne informati. Ad un altro gruppo sono stati dati anche i batteri del colera.

I batteri sono stati somministrati attraverso l'acqua, anche se a questo gruppo è stato detto. Ad un terzo gruppo fu detto solo che avevano bevuto acqua colerica, il che non era vero. Ho dovuto leggere il risultato diverse volte perché non si adattava alla mia comprensione della malattia e delle malattie in quel momento:

Non una sola persona del primo gruppo è morta, mentre quasi tutte le persone del secondo gruppo e più della metà del terzo gruppo sono morte.

A proposito, ci sono molti esperimenti altrettanto brutali con i microbi. C'è solo una ragione per cui non vedono la luce del sole: a quale governo piace ammettere di essere stato ufficialmente o ufficiosamente coinvolto in studi così disumani?

Tuttavia, poiché mi preoccupo della vostra illuminazione, menzionerò gli studi di 40 più volte in questo libro, poiché possono aiutare a capire meglio il nostro sistema.

All'epoca, avevo passato molto tempo a pensare al perché le persone del primo gruppo non morissero, solo che non avevo familiarità con termini come campi morfogenetici o pensiero universale.

Per questo motivo, mi sono seduto con Hermann e molti altri membri del club che hanno fatto crollare tutta la mia immagine mediatica. Non dimenticherò mai il giorno in cui Paul Berger mi chiese: "Cosa sono i panini per te? Amici o nemici?"

La mia risposta è stata, ovviamente, "entrambi", perché ero ben consapevole che non possiamo vivere senza batteri intestinali. Paul Berger, come sempre, è andato dritto al cuore della questione.

Era un uomo che a volte diceva scherzosamente e seriamente allo stesso tempo: "Per favore, arrivate al punto. Ho già più di 70 anni e ho ancora così tanto da fare che non posso permettermi di non arrivare al cuore della questione il più presto possibile".

Mentre scrivo queste righe, non posso fare a meno di pensare a Paul e rendermi conto di quanto mi manchi, il mio mentore, amico e padre sostituto. Se solo ci fossero più persone come lui in questo mondo.

La risposta "entrambi" non era sufficiente per Paul e mi ha chiesto:

"Perché i batteri sono nostri nemici?" Ho cercato di

impressionarlo con tutti i nomi dei batteri che riuscivo a ricordare e con le storie del mio

La vita quotidiana dell'ospedale, ma Paul ha solo chiesto: "E perché sei così sicuro che siano stati i batteri a uccidere queste persone?".

A questa domanda seguì poi una lunga discussione, che non ricordo testualmente, ma ricordo, come oggi, di aver lasciato il club quella sera e di aver pensato ancora una volta: "Santo cielo, se questo è vero, allora...".

Tuttavia, non voglio privarvi del riassunto della discussione. Immaginate che i batteri siano fondamentalmente buoni e che non possano farvi del male finché VOI non credete che i batteri siano cattivi e che il vostro corpo non sia danneggiato dalle tossine, per esempio.

Capisco la sfida che questa frase pone all'inizio, ma nel corso di ulteriori letture vi introdurrò a questa linea di pensiero molto di più.

Quindi, se i batteri non sono responsabili della morte delle persone, di cosa muore la gente? Vorrei ribaltare questa domanda e chiederle: "Se certi batteri sono in grado di uccidere le persone, come è possibile che Max von Pettenkoffer, proprio come i prigionieri ebrei e russi, abbiano potuto bere dei batteri "mortalì" senza ammalarsi?".

Un altro esempio: un uomo viene trovato assassinato. Ha un coltello conficcato nella schiena. Il coltello è ora responsabile della morte?

Forse ora starete pensando che non si possono paragonare le due cose. Lasciate che ve lo dica: Sì, possono. Batteri e virus non sono più colpevoli della morte delle persone di un coltello, ma sono solo parzialmente responsabili perché non abbiamo

capire quanto siano importanti i nostri pensieri. Lasciate che vi dia un esempio più recente.

Molti anni fa, un medico che conosco personalmente fece un "esperimento" effettuato, che era originariamente destinato alla ricerca sull'acido dello stomaco.

Alle persone sane è stato detto che avevano disturbi allo stomaco e che questo "doveva essere esaminato un po' più da vicino".

Poi i pazienti sono stati divisi in due gruppi. A un gruppo è stato detto che tutto andava bene e al secondo gruppo che avevano "trovato" qualcosa, ma che non era così grave e poteva essere trattato bene con i farmaci. A questo gruppo è stato detto di non allarmarsi se avessero avuto eruzioni cutanee, cosa che quasi tutti hanno fatto.

È interessante notare, tuttavia, che anche nel secondo gruppo, a cui era stato detto che erano perfettamente sani, più di un terzo dei pazienti si è ammalato.

Quando questo fenomeno è stato indagato più da vicino, si è scoperto che questi pazienti erano persone molto sospettose e semplicemente non credevano (non volevano credere) ai medici che erano sani.

Tuttavia, c'è un'altra ragione per cui racconto questo esperimento: più del 20% di tutti i pazienti del primo gruppo hanno sviluppato ulcere allo stomaco o addirittura cancro allo stomaco e tutti, senza eccezione, sono rimasti malati per un lungo periodo di tempo.

Siamo tutti consapevoli (non coscienti) della grande influenza che la psiche ha sul nostro corpo, ma quando si tratta di malattie, quasi tutti i medici del mondo credono che NON sia stata la psiche a provocare la malattia, o piuttosto che sia stata la psiche a provocare la malattia.

che determina quanto forte una persona sviluppa i sintomi.

Nelle biblioteche degli anni 40 di molti paesi di questo mondo si potevano leggere centinaia di questi esperimenti umani, chiamati studi, che dimostrano più e più volte che le malattie non esisterebbero senza una coscienza (collettiva) malata.

Forse vi siete anche chiesti perché così tante persone muoiono di AIDS in Africa. Non è certo perché queste persone conducono una vita così promiscua (frequenti rapporti sessuali con partner che cambiano) o perché un virus preferisce attaccare i neri piuttosto che i bianchi.

Crede davvero che una persona a cui è stato diagnosticato l'HIV possa continuare a vivere come prima?

Non può. E nemmeno molte persone in Russia che hanno perso la vita al servizio della guerra fredda tra Russia e Stati Uniti.

Oltre all'esplorazione dello spazio e alla creazione di un perfetto comunista (in cui miliardi di dollari di ricerca sono andati a scoprire come funziona un cervello), la guerra fredda con l'America, e il suo possibile impatto sull'URSS, era il campo preferito dei russi.

A questo scopo furono approvati tutti i fondi di ricerca necessari e furono create istituzioni di ricerca, non solo in Siberia, il cui unico compito era quello di scoprire chi poteva sopravvivere in una guerra nucleare e come, e cosa si doveva fare perché almeno qualche comunista sopravvivesse.

Su invito di un membro del club russo, mi è stato permesso di condurre ricerche in uno di questi laboratori. Non dimenticherò mai l'estenuante e pericoloso viaggio in

L'auto è stata dimenticata in un veicolo che certamente non meritava di essere chiamato auto.

Con l'aiuto di diverse preghiere, sono riuscito ad arrivare vicino ad un grande lago a circa 200 km da Chita. La mia ricerca non aveva niente a che fare con altro che scoprire quali ricerche erano state fatte a Chita per conto della popolazione russa.

Oltre a molte ricerche mediche classiche (cancro, trapianti di pelle, tossine...), c'era un gruppo che mi interessava particolarmente: la morte psicologica.

Vorrei risparmiarvi i dettagli raccapriccianti di come le persone (per lo più detenuti) venivano trattate qui. Sono così brutali che o non mi credete o questo libro verrebbe bandito immediatamente. Ma non voglio privarvi dei risultati dei ricercatori, perché ci portano a una migliore comprensione del nostro sistema e di ciò che sono realmente le malattie.

In questi esperimenti, sono stati prima sviluppati dettagliati protocolli psicologici per scoprire che tipo di persona è psicologicamente qualcuno (questo è molto importante, come si vedrà più avanti).

In seguito, i pazienti sono stati divisi in diversi gruppi come: Ansioso, aggressivo, intellettuale, per QI, ecc. La maggior parte degli esperimenti, poi, ha avuto luogo solo all'interno di questi gruppi e non tra di loro.

Ne parlo qui perché al giorno d'oggi tutti gli studi nei paesi occidentali non distinguono se qualcuno con il cancro al seno è depresso o strutturato istericamente, per esempio.

Ora i singoli gruppi sono stati messi di fronte al fatto che avevano certe malattie, dalla leucemia agli infarti non rilevati.

I risultati sono così devastanti, così incredibili, che sono rimasto a Chita molto più a lungo di quanto avrebbe voluto Jill, che dopo quattro settimane continuava a chiedermi di tornare finalmente a casa. I risultati di questi esperimenti, e non solo, dimostrano che è possibile "insegnare" a quasi tutti gli esseri umani qualsiasi malattia.

In uno "studio", per esempio, l'obiettivo era di scoprire "i fattori che alterano l'emocromo". Alle persone del primo gruppo è stato "solo" detto che avevano la leucemia e che erano allo stadio finale, dove la chemioterapia non poteva più aiutare. Il secondo gruppo è stato ulteriormente irradiato con radioattività (da dietro) durante le interviste e un terzo gruppo è stato "solo" irradiato con radioattività.

I primi due gruppi sono morti prima del terzo. Avreste pensato che i pazienti non irradiati, in realtà sani, muoiono più velocemente di "leucemia" rispetto alle persone che hanno subito un essere esposti a radiazioni "letali"?

Questo non contraddice anche la sua comprensione della malattia e della causa? Dopo questa conoscenza, non si può più tornare agli affari come al solito e far finta che "le parole - e soprattutto le diagnosi - non contano". E ora capite anche meglio cosa viene fatto a tutta quella povera gente in Africa e altrove nel mondo a cui viene detto che deve morire di AIDS molto presto.

O considerate cosa fa un medico al suo paziente quando gli dice che ha il cancro. La parola cancro scatena AUTOMATICAMENTE le seguenti parole in tutti: Morte, dolore e perché? Tutti i suoi pensieri, e quindi la maggior parte della sua energia vitale, sono da allora in poi occupati solo dal tema del cancro.

Per questo motivo, ovviamente, tutti gli esami preventivi e di follow-up non sono semplicemente poco importanti per molti pazienti, no, portano addirittura la morte alle persone.

Se siete un medico, saprete di cosa sto parlando. O non avete mai visto quanto velocemente muoiono le persone quando è stato detto loro che moriranno presto? Per anni anch'io ho dato la colpa al cancro, agli infarti, alla sclerosi multipla, ecc., semplicemente perché questo modo di pensare era molto più facile per me.

Ma era anche la più onesta?

Il titolo di quanto detto finora potrebbe anche essere: Paura. Più paura si ha, più si diventa malati. Questa è forse la frase più importante di tutto il libro e perciò vorrei ripeterla di nuovo: Più paura hai, più diventi malato.

Sarei in grado di mostrarvi più di cento studi in questo libro che dimostrano chiaramente che le persone muoiono più velocemente quanto più grande è la loro paura. Anche nella mia ricerca a Chita è emerso molto rapidamente che le persone aggressive che hanno poca paura sono "le più difficili da uccidere con le parole".

Le più facili da influenzare, sia in senso positivo che negativo, sono le persone "obbedienti", cioè le persone che sono abituate ad essere obbedienti. Da un lato, queste persone possono essere "ammalate" molto rapidamente, ma dall'altro sono anche più aperte agli input positivi e quindi in grado di recuperare più rapidamente.

Per anni, l'ansia è stato uno dei miei argomenti preferiti nel club e penso che oggi posso davvero affermare di essere uno "specialista dell'ansia". Ma la maggior parte dei

La gente non si rende conto che il nostro attuale sistema medico è costruito interamente sulla paura.

La maggior parte delle persone prende delle pillole o si fa operare per paura. Paura di una terribile sofferenza e paura della morte. Nessuna donna si farebbe tagliare il seno se non avesse paura.

Nessun cardiologo sarebbe autorizzato a eseguire anche un'operazione di bypass se il paziente non avesse paura.

E nessun bambino dovrebbe sopportare la chemioterapia se i genitori non avessero tanta paura che il loro bambino muoia per le troppe esplosioni nel sangue. Queste paure sono ora ~~rim~~? Niente affatto, si potrebbe pensare a prima vista, ma che dire di un secondo?

Diamo un'occhiata più da vicino all'esempio del cancro al seno per vedere se tagliare un seno ha davvero senso. La visione attuale del cancro è ben nota. Alcune cellule diventano maligne (che parola per una cellula umana) e crescono in un tumore nel corso degli anni.

Se ora tagliate questo tumore in tempo, avete battuto il cancro.

Tuttavia, se la donna ha anche dei tumori in altri posti, o li ottiene più tardi, allora purtroppo il tumore ha già metastatizzato, e allora di solito non c'è più nulla che si possa fare.

I medici lo chiamano allora un trattamento palliativo, cioè un trattamento che non mira più a curare il paziente, ma solo ad alleviare i sintomi.

Questa parola da sola dovrebbe mettere in allarme i pazienti, perché un trattamento che non è una cura ma un "an-

Che tipo di trattamento è questo se l'obiettivo è una morte "piacevole"?

Guardiamo i fatti piuttosto che i desideri di alcuni miei colleghi. Prima di tutto, si afferma che un tumore cresce lentamente nel corso di decenni.

Non c'è assolutamente nessuna prova per questa teoria. Al contrario. Ci sono abbastanza casi in cui una mammografia non ha rivelato un tumore, e solo poche settimane dopo è stato trovato un tumore così grande che, se davvero crescesse così lentamente, avrebbe dovuto essere scoperto da tempo.

I medici allora affermano semplicemente che per ragioni sconosciute la mitosi (tasso di divisione cellulare) è aumentata e il tumore sarebbe cresciuto straordinariamente veloce. A proposito, fino ad oggi nessun genetista al mondo ha trovato prove dell'esistenza di tumori aggressivi o a crescita rapida.

Questo viene affermato più e più volte ai pazienti, ma poi dovremmo trovare questi cambiamenti genetici in laboratorio, perché apparentemente il segnale per il tasso di crescita si trova nei nostri geni.

Il fatto è, tuttavia, che nessuna alterazione genetica di questo tipo è stata ancora trovata. Non è strano, quando questi genetisti sembrano sapere tutto il resto dei nostri geni?

Quello che sappiamo per certo, però, è che se questo tumore non viene operato, nel 100% dei casi scopriremo che "improvvisamente" continua a crescere normalmente.

In realtà, gli oncologi nascondono il fatto di non avere né un sistema per la diagnosi precoce di un tumore né un sistema di...

Il tempo che impiega un tumore a crescere, per esempio 1 cm.

Basta fare i conti da soli. Secondo la medicina ortodossa, un tumore ha bisogno di dieci anni per crescere fino alla dimensione di un centimetro¹, e se viene scoperto dopo nove anni, si chiama diagnosi precoce.

Se la questione non fosse così seria, potrebbe essere liquidata come uno scherzo. Ma in vista di tutti i seni tagliati, i milioni di lacrime, l'aumento del tasso di divorzio e la mancanza di immagine di sé di queste donne, trovo scandaloso parlare di diagnosi precoce che serve solo ad uno scopo: fare soldi.

Alle donne viene anche ripetutamente detto che hanno maggiori possibilità di sopravvivenza se il loro tumore viene scoperto presto. Per precoce, i medici qui intendono quando il tumore è solo circa 1 cm di dimensione.

Ma ora ci sono diversi studi che mostrano che le donne muoiono prima quanto prima viene scoperto il loro tumore. Per anni si dice alle donne che sarebbe vantaggioso per loro se i loro tumori fossero scoperti presto, e poi in tutti i grandi studi sono proprio queste donne a morire più spesso.

Com'è possibile? La risposta è abbastanza semplice. Prima si scoprono i tumori, prima si inizia con la terapia "letali". Per dirla in un altro modo, prima le donne si sottopongono a terapie che causano il cancro, come la chemioterapia o le radiazioni, prima muoiono.

Altri sostengono che le "misure di diagnosi precoce" classificano come maligni anche molti tumori che sono

sono infatti solo grumi innocui. Che questo ora contribuisca all'aumento della mortalità o alle migliori statistiche per il cancro al seno, personalmente non mi interessa molto, finché non si discute nemmeno la cosa più importante, cioè lo shock da dia- gnosi.

Ogni diagnosi innesca un passo nella direzione sbagliata. Non importa se il tuo internista ti dice che la tua pressione sanguigna è troppo alta o il tuo oncologo che "è" un cancro. Prima di tutto, siete bloccati nel vostro **PROPRIO** fare e date via la responsabilità. Per così dire, come se un internista o un oncologo sapessero meglio perché avete la pressione alta o il cancro al seno.

Tuttavia, poiché ci è stato insegnato che gli altri sono autorizzati a dirci come stiamo andando, accettiamo le loro parole come fatti e non capiamo che in quel momento di fede stiamo già rinunciando in parte o completamente alla nostra responsabilità.

Siamo già diventati così ciechi che fondamentalmente accettiamo che la pressione alta o un tumore al seno siano qualcosa di negativo.

La maggior parte della gente oggi non è più in grado di pensare se le affermazioni degli "esperti" non siano semplicemente delle sciocchezze e se stiano semplicemente trasmettendo "cose stupidamente imparate".

Credetemi, so di cosa sto parlando. Per anni ho insegnato all'università cose che non potevano essere più sbagliate. E poi i miei studenti sono diventati loro stessi professori e insegnano oggi la stessa follia che ho fatto io molti anni fa.

Oggi, nessuno pensa al **PERCHE'** si genera effettivamente una pressione maggiore nei nostri vasi quando abbiamo la pressione alta.

Questa pressione non è solo lì, ma è generata consapevolmente dal nostro corpo.

Ma invece di chiedere perché, i medici fanno la cosa più stupida che si possa fare: Abbassano la pressione sanguigna. Finché non capiremo finalmente i poteri di autoguarigione che si sono evoluti nel corso di milioni di anni, ci saranno medici che curano i sintomi.

Dobbiamo finalmente smettere di pretendere che altre persone possano renderci sani. Questo può andare bene nel caso di interventi chirurgici dopo incidenti, ma nel caso di tutte le cosiddette malattie dobbiamo finalmente capire che la strada giusta passa solo attraverso la comprensione dell'evoluzione. Perché è stata l'evoluzione che ha dato origine alla nostra meraviglia di corpo e mente in un tempo così lungo.

La comprensione di base

Nelle prossime pagine cercherò di darvi la comprensione di base di ciò che oggi si chiama medicina. Se interiorizzi questa conoscenza, ti aiuterà a essere il tuo medico personale in futuro.

Naturalmente, sono ben consapevole che la maggior parte delle persone non vuole né leggere le prossime pagine né metterle in pratica nella propria vita. Ma vi dirò una cosa: non me ne può fregare di meno.

Ho scritto questo libro per le poche persone che attraversano il mondo con una mente aperta, che hanno capito che i piccoli cambiamenti non sono cambiamenti. O pensi ~~che~~ che faccia una grande differenza per i tuoi futuri problemi di salute se voti CDU o SPD?

Pensate davvero che una legge sul taglio dei costi sarebbe una soluzione a tutti i problemi dell'assistenza sanitaria? Crede ancora che abbiamo bisogno di più ricerca, con o senza test sugli animali?

Tutte queste cose non sono altro che per intrattenere la nostra società. Sì, per intrattenere e nient'altro. Naturalmente, molte persone credono che facendo questo stanno portando un cambiamento, ma quello che non capiscono è che è solo un cambiamento all'interno del sistema. Abbiamo bisogno di nuovi sistemi.

Non basta ritoccare il sistema esistente qua e là, questo è già il lavoro dei politici e del management di quasi tutte le aziende. Entrambi i gruppi non sono interessati al cambiamento, perché guadagnano il loro non modesto reddito solo attraverso il sistema attuale.

Per favore, rendetevene conto più e più volte. Le persone che comandano non sono interessate a cambiamenti incisivi, perché altrimenti taglierebbero il ramo su cui sono seduti.

Per esempio, per realizzare un vero cambiamento, abbiamo bisogno di politici assolutamente onesti e incorruttibili. Ma invece di punirli severamente quando mentono, diamo loro l'immunità.

Cosa pensate che succederebbe se ci fosse una legge che punisse severamente i politici quando mentono?

Lo stesso vale, ovviamente, per la corruzione. Finché ci saranno donazioni ai partiti, ci saranno politici corrotti. Nessuno discute veramente perché i finlandesi donano così tanto a certi partiti. Tutti lo sanno, ma tutti lo accettano.

Se vogliamo davvero cambiare, allora cambiare la legge sulle donazioni ai partiti sarebbe il primo passo davvero serio. Ma finché le persone che beneficiano della legge la votano, non ci sarà nessun cambiamento - mai.

Ma cosa fanno tutte le persone che sono malate OGGI? Dovrebbero aspettare che i politici diventino onesti e che le aziende e gli azionisti smettano di mettere al primo posto il fare soldi? Ci sono solo due modi qui, svegliarsi o continuare a stare al gioco, con tutte le conseguenze.

I miei amici del club credono che il tempo sia tutt'altro che finito e che la gente continui ad accettare tutte le bugie. Tuttavia, non posso e non voglio lasciar correre, perché incontro sempre più persone che vivono la loro vita in tutti i

Gli abitanti della regione prendono in mano la situazione - e con essa la loro felicità nella vita.

Forse siamo già così tanti che possiamo iniziare una valanga - ma forse no.

Quello che so per certo è che questo libro farà parte della valanga. Aiuterà la gente a non essere più comandata a bacchetta da medici avidi di denaro e da politici corrotti, come è successo in passato.

Ma lasciatemi tornare al punto del perché possiamo fundamentalmente guarire noi stessi.

I medici olistici parlano sempre della necessità di mobilitare i nostri poteri di autoguarigione. Ma cosa significa questo in dettaglio? Sono scomparsi o si sono persi?

No, certo che ci sono sempre, ma purtroppo abbiamo perso la fiducia in loro perché decenni fa abbiamo scambiato la conoscenza dei poteri di autoguarigione con la conoscenza del "medicina moderna".

Se oggi prendiamo delle medicine e stiamo di nuovo bene, sono state le medicine che ci hanno aiutato.

Se rimaniamo malati "nonostante" i farmaci o addirittura diventiamo ancora più malati, allora la malattia è più forte. Vi rendete conto che in questo sistema la medicina moderna non può mai perdere?

Che tu guarisca o rimanga malato, ogni volta è colpa tua e mai della medicina.

In meno di due secoli, una manciata di medici è riuscita a mentire al mondo intero in un modo e allo stesso tempo a creare un sistema in modo tale che coloro che vogliono conoscere la verità sono gli unici a poterlo fare,

che vi lavorano sono sempre i vincitori. I medici non sono gli unici ad aver creato questi sistemi.

Gli avvocati ottengono i loro soldi, sia che perdano o che vincano in tribunale. I politici, i pastori, i banchieri ecc. ottengono i loro soldi, non importa quello che fanno o dicono.

I veri potenti creano fundamentalmente sistemi di vita in cui vincono sempre, qualunque cosa accada. Gli onesti sono quelli veramente stupidi - almeno in questa vita.

Negli ultimi decenni, era anche possibile diventare ricchi attraverso il sistema, così che oggi non c'è assolutamente motivo di cambiare nulla. Per così dire, un sistema quasi perfetto.

Se non ci fossero sempre questi ciarlatani e ciarlatani che dicono ai poveri pazienti là fuori che, sebbene i medici siano brave persone, le terapie che creano servono solo all'istinto di autoconservazione del sistema e non ai pazienti. Forse ora capite anche perché questi "estranei" vengono sempre combattuti e cacciati.

Più sono bravi, più sono attaccati e anche se non ci credi, qui c'è persino un omicidio. Io stesso ho dovuto assistere a "incidenti mortali" di scienziati "scomodi", a bambini rapiti per impedire i brevetti, a mezzi di sussistenza distrutti sotto protezione politica e a medicine che marciscono nei frigoriferi e che potrebbero salvare la vita di migliaia di persone anche nel sistema medico di oggi.

Oh sì, ancora una volta non potrebbe importarmi di meno se credi alle mie parole o no, se pensi che io sia un esoterico paranoico o un professore pazzo.

Io so quello che so o che ho sperimentato io stesso, e dato che passerò comunque la maggior parte dei prossimi anni in un luogo segreto, non mi interessa quello che pensate.

Ciò che è molto più importante: PERCHE' credete alle mie parole o perché non ci credete? Diamo un'occhiata più da vicino a entrambe le possibilità:

Supponendo che lei non creda a quello che ho appena scritto, sono assolutamente certo che lei non è né il presidente di una società internazionale né un medico in una posizione superiore.

Lei è probabilmente una brava persona che crede nel bene nelle persone e semplicemente non può immaginare che persone come medici o preti, tra tutte le persone, che ufficialmente (dovrebbero) avere un alto standard morale, che questi tra tutte le persone siano consapevolmente e inconsapevolmente coinvolti nella morte di molte persone.

Allo stesso tempo, però, si vede e si legge quasi quotidianamente nei media quante persone vengono uccise dai medici e quanti soldi la Chiesa cattolica, per esempio, deve raccogliere ogni anno per pagare i genitori i cui figli sono stati abusati dai preti. Per non parlare del rifiuto del controllo delle nascite in Africa e delle morti che ne derivano.

Posso capire che la gente preferisca dire, beh, il Prof. Yo-da sta deliberatamente esagerando un po' qui o ha dovuto fare personalmente molte brutte esperienze. Purtroppo devo deludervi.

Né l'uno né l'altro è vero. In primo luogo, in questo libro potrei presentarvi dei fatti che sarebbero così disgustosi, anzi così nauseanti, che non riuscireste più a finire di leggere il libro, e in secondo luogo, ho personalmente

Ho avuto la fortuna di avere molte più esperienze positive che negative.

Quindi non potete prenderla così alla leggera e quindi non credermi perché potrei essere un vecchio frustrato. Al contrario, mi piace molto la mia vita con mia moglie e ho anche intenzione di farlo per molto tempo in futuro.

Un'altra ragione per cui potreste pensare che sto mentendo è che in realtà sono una noia e ho inventato tutte le storie di questo libro solo per "fare un po' di soldi".

Ma anche qui devo deludervi. In primo luogo, il mio libro non è scritto in un modo che lo renderebbe uno dei soliti bestseller della narrativa, in secondo luogo, nessuna grande casa editrice oserà pubblicare questo libro e pubblicizzarlo in grande stile perché causerebbe all'editore troppi problemi, e in terzo luogo, io e mia moglie veniamo da "ambienti ben ordinati" per cui il denaro ha sempre avuto solo un ruolo subordinato nelle nostre vite.

Quindi, se non mi credete, cercate le ragioni non tanto in me, ma in voi stessi. Perché trovi così difficile accettare le mie parole? Sicuramente non è perché volete continuare a credere in quanto è buono il mondo.

Non si può andare in giro per il mondo facendo finta che non esista l'Irlanda del Nord, Israele o gli stati africani dove la gente viene costantemente assassinata, per non parlare dell'11 settembre a New York o della guerra in Iraq.

Né si può supporre che non ci siano aziende farmaceutiche che passano sopra i cadaveri e distruggono la vostra salute per i profitti.

E volete davvero credere che i politici si impegnino a mantenervi in salute?

Allora qual è la ragione per cui non volete credermi?

Te lo dico io: Perché la bugia è spesso più facile da sopportare della verità.

Guardare dall'altra parte è molto più facile da sopportare e io sono l'ultima persona che non lo capisce. C'è solo una cosa di cui dovete essere consapevoli: Distogliere lo sguardo non porta mai al cambiamento.

Ci sono troppi voltagabbana in questo mondo e vi imploro di fermarvi e di avere il coraggio di difendere la verità.

So che non è facile - ma è più facile da sopportare insieme. E un giorno anche a voi potrebbe essere diagnosticato il cancro, la sclerosi multipla o il morbo di Parkinson, e allora al più tardi sarà troppo tardi per voi, perché non si impara a guardare in un giorno, bisogna esercitarsi più e più volte, proprio come imparare una lingua.

Se credete a quello che dico in questo libro, allora c'è il 99,9% di possibilità che apparteniate all'establishment che guadagna dal sistema OPPURE al gruppo di persone a cui appartengo anch'io: le persone che non hanno perso la speranza di ottenere i necessari cambiamenti nel sistema.

Sono fermamente convinto che possiamo fare in modo che i malati di cancro non siano più avvelenati, che ci siano politici onesti e incorruttibili e che la gente possa avvicinarsi pacificamente.

Ma come Lao-Tse già sapeva: Ogni viaggio inizia con il primo passo. E se non iniziamo questo viaggio ORA, quando? Per quanto tempo resteremo impotenti? Quante altre persone devono morire miseramente per la chemioterapia, la chirurgia di bypass e i farmaci che servono solo a mantenere il sistema attuale?

Non fa differenza se questo viene fatto per ragioni finanziarie, per mantenere il potere o per motivi di soddisfazione dell'ego.

Sta a noi cambiare questa situazione.

Per favore, non pensate di non poter fare nulla da soli. Questo non è vero. Se guardate la storia da Gesù a Gandhi a Hitler, sono sempre stati individui che hanno ottenuto grandi cose, sia positive che negative, come con Adolf Hitler.

Anche la rivoluzione nella RDT iniziò con poche persone, e solo poco prima della sua fine c'erano davvero molte persone nelle strade di Berlino, Lipsia e Dresda. E se credete ancora di non poter fare nulla da soli, allora almeno pensate più spesso a ciò che dovrebbe accadere - perché il potere dei campi energetici di pensiero è più grande di quanto vi rendiate conto.

Il potere della medicina

Solo quando capisci veramente come funziona il sistema medico e perché è così, solo allora puoi iniziare a pensare a quali terapie dovresti o potresti fare.

Tutto il resto è una sciocchezza assoluta, perché altrimenti come puoi scoprire se la persona seduta di fronte a te ha davvero buone intenzioni con te? A cosa serve un medico convinto e bravo che ti prescrive una terapia sbagliata solo perché non sa che le informazioni che gli sono state date sono sbagliate?

Se c'è una cosa che ho imparato nel corso degli anni, è che non c'è niente di peggio che prendere consigli da un medico senza sapere chi è quella persona.

In molti casi va bene o almeno non così male, ma che dire di tutte le malattie croniche come il cancro, i reumatismi o la SM?

Affidarsi al consiglio di un medico senza sapere PERCHÉ il medico sta dando quel consiglio è come scommettere sul nero o sul rosso alla roulette.

Ora potreste pensare: "Ma non posso sapere tutto, per cosa hanno studiato i medici allora?". Ma purtroppo questa frase non ti aiuta, perché ci sono tante persone studiate e tante di loro parlano a vanvera.

La ragione di questo è in realtà molto semplice: perché non sanno fare di meglio, perché quello che si impara nelle università non sempre aiuta a mettere i futuri medici in grado di dare i consigli GIUSTI.

Basta pensare a un oncologo. Naturalmente, un medico sa molto di più sull'anatomia e sa anche quali organi abbiamo e perché.

Ma cosa sa veramente del cancro? Nelle università e nelle cliniche impara solo che i tumori devono essere tagliati o distrutti con la chemioterapia o le radiazioni. Ma cosa succede se la teoria che i tumori devono essere distrutti è FONDAMENTALMENTE sbagliata?

Non avete mai pensato al perché circa 230.000 persone muoiono di cancro ogni anno in Germania, anche se i loro tumori sono stati solitamente distrutti prima? Avete mai osato chiedervi se così tante persone muoiono PERCHE' i loro tumori vengono uccisi? Sì, ucciso!

Prima che pensiate di nuovo che sono un pensatore estremo, vorrei raccontarvi di nuovo dal mio "tesoro dei 40 anni" in modo che comprendiate meglio di cosa sto effettivamente parlando qui.

Il mio incontro con Rolf

Ho incontrato per la prima volta Rolf Augenstein ad una riunione del club nella mia amata Amburgo.

Anche se il gruppo è composto solo da 8 persone, è comunque uno dei più attivi al mondo. Questo è dovuto principalmente al fatto che 5 persone del club di Amburgo non hanno fatto altro che fare ricerche e raccogliere, ricercare e valutare dati per vari altri club nel mondo per anni.

Anche Rolf è un medico e, come me, non poteva più lavorare in un ospedale dopo aver potuto "vedere". Il termine "vedere" è usato nel club quando qualcuno ha capito il sistema.

Poiché Rolf proviene da una famiglia molto ricca, ha potuto permettersi di ritirarsi nella sua bella casa sull'Elbchaussee e dedicarsi interamente alla ricerca.

L'incontro con lui è stato organizzato da un membro del club di Francoforte con il quale avevo avuto una vivace conversazione sulla leucemia. Anche se all'epoca non ero ancora vedente, mi era chiaro che le chemioterapie per le leucemie non possono essere il non plus ultra.

D'altra parte, conoscevo tutte le buone statistiche, specialmente per la leucemia linfatica acuta nei bambini, che dimostravano (come credevo ancora all'epoca) il successo della chemioterapia.

Così ho fatto il viaggio fino alla mia amata Amburgo per incontrare Rolf. Ricordo ancora che abbiamo parlato del buddismo prima di arrivare al vero argomento: Leucemia.

Per capire meglio quello che è successo quel giorno, vorrei iniziare dicendo che Rolf non è un uomo a cui piace parlare molto. E per questo, solo pochi minuti dopo aver parlato della leucemia, mi disse: "Vieni con me. Altrimenti domani staremo ancora parlando e non sapremo di cosa stiamo parlando".

Rolf mi condusse nel suo studio e mi chiese di sedermi alla sua scrivania. Poi ha preso montagne di documenti da un armadio e ha detto che si sarebbe allontanato per un momento e che avrei potuto dare un'occhiata in giro per un po'.

Se avessi conosciuto meglio Rolf allora, questo comportamento non mi sarebbe sembrato strano, ma ricordo ancora di aver pensato che Rolf era un tipo strano dopo tutto. Vengo ad Amburgo per vederlo e lui mi fa semplicemente sedere alla sua scrivania per

Ho dovuto controllare i file. Dato che non avevo altra scelta, sono passato attraverso i casi di leucemia molto ben trattati.

Tutte le cartelle cliniche contenevano i rapporti patologici a pagina 2, in modo da confermare la diagnosi, poi venivano descritte le terapie e dopo c'erano di solito foto dei pazienti o rapporti su come stanno andando oggi.

Siccome mi fu subito chiaro che si trattava di casi di bambini apparentemente sopravvissuti, mi concentrai soprattutto sulle pagine di terapia perché naturalmente volevo sapere quali terapie avevano ricevuto questi bambini. La mia curiosità non è stata particolarmente soddisfatta, tuttavia, poiché nella maggior parte dei casi c'erano solo due voci di libri nella sezione della terapia:

Z o W. Naturalmente, la mia prima domanda a Rolf quando è tornato è stata che tipo di terapie fossero Z o W. Rolf si mise a ridere e mi chiese cosa pensavo fossero le terapie.

Ho borbottato qualcosa come "non lo so", "una chemioterapia speciale" o "un rimedio segreto", ma Rolf ha semplicemente sorriso e mi ha detto seccamente: "Z significa terapie aggiuntive come la nutrizione o terapie di disintossicazione e W significa attesa".

Mentre ero seduta lì in attesa che Rolf mi dicesse di più, lui invece mi ha semplicemente chiesto: "Vuoi anche tu un tè verde?".

Negli anni seguenti ho bevuto molte tazze di tè verde con Rolf, ma all'epoca l'intera faccenda mi infastidiva immensamente e un po' scortesemente ho detto solo: "Hai davvero intenzione di dirmi ora che tutti questi casi con W non hanno fatto altro che aspettare?"

Mentre scrivo queste righe, mi viene da ridere dentro su quanto ero ignorante allora e su quanto poco sapevo dei poteri di autoguarigione.

Rolf è rimasto molto calmo e mi ha chiesto solo cosa sapevo della leucemia. Gli ho detto tutto quello che ogni medico ragionevolmente istruito dovrebbe sapere sulla formazione di blasti, le biopsie del midollo osseo e i trapianti, e la chemioterapia.

Quello che non ho detto a Rolf è che avevo letto due libri sulla cura della leucemia solo pochi giorni prima, perché non volevo andare ad Amburgo così ignorante, o sembrare un po' più saggia.

Rolf mi ascoltò attentamente, poi disse in tono duro: "Ora ti mostrerò degli studi che non vedranno mai la luce del giorno. Anche se tutti conosciamo l'orrore degli ebrei, con tutte le torture e le violazioni, preferiremmo ancora credere che tali studi non esistano.

Purtroppo si dimentica che gli ebrei in Germania non erano l'unica minoranza di questo mondo, ma che ci sono minoranze in tutto il mondo che vengono "volentieri" utilizzate per questi studi bestiali. Non ho bisogno di dirvi com'è la situazione nelle prigioni in Russia o in Cina, per esempio. La mia specialità è la leucemia e ho messo insieme alcuni documenti per voi.

Mentre Rolf stava ancora smistando una pila di fogli, io mi preoccupavo di quello che sarebbe successo dopo, ma come spesso nella mia vita, non ero molto preparato, perché il primissimo studio mi colpì duramente allo stomaco.

In questo studio di un paese europeo, che appartiene all'UE dal 2007, ai genitori è stato detto che i loro figli avevano una leucemia acuta, anche se l'emocromo era normale. Lo sfondo era quello di scoprire come i bambini sani sopravvivono alla procedura abituale del trattamento della leucemia.

Non c'è bisogno di discutere quanto sia disumano un tale studio, ma da varie ~~opere~~ ~~opere~~ emerge almeno che i medici credevano che il numero di "vittime" sarebbe stato molto limitato.

Tuttavia, sono rimasta scioccata quando ho letto che in questo studio il 34% dei bambini (o in altre parole: 68 bambini!) sono morti in seguito alla terapia!

Ancora oggi non sono così incallito che non mi fa arrabbiare lo stomaco quando si tratta di bambini. Insieme a Rolf ho esaminato tutti i fascicoli e ogni volta che volevo iniziare ad arrabbiarmi per il fatto che anche i bambini erano vittime di questi "scienziati", Rolf diceva semplicemente: "Non possiamo più cambiare questi studi, guardiamo piuttosto cosa possiamo imparare da essi". Ed era davvero molto.

Ciò che è emerso dagli studi è il fatto che le leucemie linfatiche acute sono meglio trattate SENZA chemioterapia. In alcuni studi, TUTTI i bambini sono addirittura sopravvissuti. Ma come è stato possibile?

Ancora una volta, la mia visione del mondo medico è stata scossa. La leucemia improvvisamente non era più una malattia mortale? O gli studi sono stati falsificati? Ma dato che alcuni di loro erano su carte originali, l'ho escluso all'inizio. Ma come è stato possibile?

Rolf probabilmente vide la mia confusione e mi disse che probabilmente era il momento di sederci in biblioteca con una tazza di tè verde e che avrei dovuto ascoltare quello che aveva scoperto negli ultimi anni.

Dopo che ci siamo messi comodi e Rolf ha finito la sua tazza di tè, come quasi sempre, in pochi sorsi, mi ha chiesto di ascoltare solo per qualche minuto e mi ha promesso che dopo avrei saputo molto di più sulla medicina in generale e sulla leucemia in particolare.

Non potevo più aspettare e alcune delle sue frasi le posso ancora citare quasi alla lettera dopo tanti anni - ecco quanto mi hanno colpito.

"Signor Yoda, so che lei è un professore e anche se l'oncologia non è la sua specialità, lei sembra sapere abbastanza sulla leucemia.

Ma prima di entrare nei dettagli, devo tornare un po' indietro per farvi capire meglio di cosa si tratta. Io stesso sono stato medico in una clinica locale per molti anni e probabilmente, proprio come te, ho fatto servizio per le persone e servizio per la clinica.

Fino al giorno in cui il mio unico figlio venne a trovarmi in clinica e rimase totalmente affascinato dal modo in cui guardavo il sangue umano al microscopio.

Siccome insisteva che dovevo anche esaminare il suo sangue, ho preso non solo alcune gocce di sangue per il microscopio, ma anche abbastanza sangue per fare un emocromo completo.

Questa decisione è quasi costata la vita a mio figlio e allo stesso tempo ha messo fine alla mia carriera medica, perché

L'esame del sangue ha rivelato che mio figlio aveva la leucemia.

Poi, come la maggior parte dei genitori, sono stato coinvolto nelle "solite" procedure per una tale malattia, che sono: molti esami, biopsie, ecc. con il risultato finale della chemioterapia.

A quel tempo, ero assolutamente sicura che mio figlio sarebbe guarito di nuovo e che la chemioterapia era l'unica decisione giusta. Fino al momento in cui mia moglie ha detto: "Robert non farà la chemioterapia".

All'inizio ho pensato che mia moglie fosse semplicemente sopraffatta dall'intera situazione, ma poi ha cominciato a dirmi che una sua amica lavorava come infermiera in un reparto di oncologia infantile e le aveva detto che lì moriva quasi un bambino su due.

Ho cercato di calmarla e ho iniziato a dirle quanto successo avessero oggi le chemioterapie moderne, quando lei ha lasciato la stanza ed è tornata con una pila di fogli che mostravano che oltre il 50% dei bambini trattati in questo reparto negli ultimi anni non erano più vivi.

Quando le ho chiesto come avesse ottenuto queste carte, mi ha risposto solo con un "non importa dove" e mi ha detto senza mezzi termini che non avrebbe mai permesso che a nostro figlio fossero date tutte queste tossine.

Poi mi ha detto che anche la sua amica conosceva le statistiche ufficiali, ma aveva fatto le sue ricerche per molti anni ed era arrivata a cifre completamente diverse.

Le ore e i giorni successivi furono pieni di discussioni poco piacevoli con mia moglie e gli oncologi di

della nostra clinica, e solo oggi mi rendo conto che ci eravamo quasi dimenticati di nostro figlio, che era il vero problema".

Per la prima volta, mi sono preso la libertà di interrompere Rolf e chiedergli se avesse chiesto di altre terapie, ma lui ha risposto solo: "Certo che no. La questione se fare o meno la chemioterapia non mi passava nemmeno per la testa, perché ogni medico mi assicurava che questa era l'unica terapia giusta per mio figlio.

Dopo diversi giorni, sono rimasto a casa la mattina e ho detto a mia moglie che avevo bisogno di un po' di riposo per poter pensare meglio. E mentre ero seduto al tavolo della colazione, mi sono ricordato delle parole del migliore amico di mio padre: "Rolf, se mai rimarrai bloccato come medico, puoi sempre venire da me.

Questo amico di mio padre era uno psicologo e un uomo che avevo sempre ammirato da adolescente perché, a differenza dei miei genitori, era sempre di buon umore. L'ho chiamato e gli ho chiesto se potevo incontrarlo e lui mi ha detto: "Sapevo che un giorno l'avresti fatto".

Certo, non avevo capito la frase in quel momento, ma posso ancora ricordare che ho avuto una buona sensazione quando sono andato a trovarlo".

Interruppi di nuovo Rolf e gli chiesi se quest'uomo lo aveva portato al club e lui rispose: "Sì, abbrevierò un po' tutta la storia. Questo amico mi ha portato al club ed è stato lui a convincermi che la leucemia è qualcosa di molto diverso da quella malattia mortale che viene sempre presentata come tale".

Non potevo più aspettare e gliel'ho chiesto, ovviamente: "Ma se la leucemia non è affatto una malattia pericolosa,

Allora perché ne muoiono così tanti, e cosa mai è?"

Rolf rispose: "Abbiate pazienza, ci arriverò tra un minuto. Dove eravamo, oh sì, sono diventato membro del club e Ulrich, l'amico di mio padre, mi ha mostrato la sua ricerca sul cancro, che comprendeva tutti i documenti sulle leucemie".

Abbiamo poi trascorso i giorni successivi esaminando insieme tutti questi documenti e non potevo davvero credere a quello che stavo vedendo.

I dettagli non vi annoierebbero di certo, ma la portata è così grande che è difficile per me metterla tutta in poche parole. C'erano protocolli di laboratori che ricevevano ordini dai governi e dalle compagnie farmaceutiche per testare l'influenza delle sostanze chimiche sul midollo osseo.

Quello che all'inizio sembra un lavoro quotidiano era in realtà una richiesta di farlo con "soggetti viventi". La parola "probando" è stata spesso usata in sostituzione della parola "essere umano".

Ho anche trovato molto interessante che ci fossero registrazioni di riunioni in cui le aziende farmaceutiche promettevano grandi donazioni ai partiti in modo che i farmaci fossero approvati più rapidamente o per niente.

Nemmeno io ero a conoscenza di qualcos'altro. Ho sempre pensato che la storia della chemioterapia iniziasse nel 1944 solo con l'uso del gas mostarda nella seconda guerra mondiale e le prime pubblicazioni del medico Peter Alexander.

Naturalmente, era già noto a quel tempo che i gas velenosi sono in grado di bloccare importanti enzimi, che a loro volta bloccano la degradazione dei neurotrasmettitori e quindi occupano i recettori.

Tuttavia, l'uso del gas velenoso risale al 1914, quando i soldati tedeschi in Francia usarono sali di dianisidina e i francesi risposero con estere acetico di bromo.

Poi vennero il bromuro di xilile o xilene, il gas cloro, il fosgene, il difosgene, l'acido cianidrico, l'estere acetico di iodio e Clark 1, prima che il gas mostarda (croce gialla) fosse usato per la prima volta dai tedeschi vicino a Ypres nella notte dal 12 al 13 luglio 1917.

Rolf mi ha mostrato una ricerca degli anni '20 e '30 che mostrava chiaramente che già allora si sapeva di più di quanto Peter Alexander pubblicò nel 1944. E molti anni prima che Goodman, Rhoads e Jakobson descrivessero i loro approcci nel 1946, il gas mostarda e altre tossine venivano somministrati a pazienti con disturbi del sangue (a quel tempo non si chiamava ancora cancro) e questo era documentato in dettaglio.

La maggior parte dei pazienti moriva immediatamente per la terapia, naturalmente, ma questo apparentemente non disturbava molto i "medici" (se si può usare questa parola per queste persone a quel tempo), come scrisse un medico nel protocollo:

"L'alto tasso di mortalità significa che abbiamo abbastanza materiale per la nostra ricerca con il midollo osseo".

Qualunque cosa si possa pensare di questi medici, una cosa che non erano, comunque, era avida di denaro.

Alla fine degli anni '40, diversi "ricercatori", aziende farmaceutiche e ministri federali si sono appuntati questo titolo sul petto, come mostrano i documenti.

Qui, i manager affamati di soldi hanno comprato file e file di politici e ricercatori che hanno falsificato gli studi già allora. Sappiamo cosa gli è successo nel frattempo.

I farmaci chemioterapici sono stati approvati SENZA nemmeno uno straccio di prova come farmaci ufficiali per le malattie del sangue.

Il problema con le malattie del sangue, tuttavia, è che non ci sono molte persone con tali malattie e quindi è stato rapidamente considerato in quale gruppo di malattie si potevano "collocare" le malattie del sangue.

Da molte considerazioni (nessuna terapia standard, numero crescente di pazienti ...), il gruppo si è poi seduto a lavorare sul "Da allora, le malattie del sangue appartengono semplicemente al gruppo del cancro.

Prima, queste erano malattie assolutamente diverse e nessun medico avrebbe pensato di trattare le malattie del sangue allo stesso modo del cancro prima della seconda guerra mondiale.

Questa mossa incredibile ha aperto in un colpo solo nuove opportunità di fare soldi per i finanziatori (le aziende) e per gli incassatori (politici e ricercatori). Era ora facile spiegare ai politici e al pubblico che se le malattie del sangue potevano essere trattate con chemioterapie, questo sarebbe stato possibile anche con "altri tumori".

Così, il trionfo delle terapie che uccidono le cellule invece di quelle che le costruiscono era inarrestabile e, insieme alle possibilità già note delle radioterapie, il tutto era come una licenza per stampare soldi.

Inoltre, c'era quella che i politici internamente amano chiamare "pressione statale". Dopo che i politici si sono lasciati comprare e per anni hanno sostenuto al pubblico che ci sarebbero state cure per il cancro attraverso la chemioterapia e le radiazioni, negli anni '60 e nei primi anni '70 non era più possibile

e improvvisamente ammettere che avevano detto delle sciocchezze tutti quegli anni prima.

Ci sono documenti in cui si può leggere che sotto il cancelliere Konrad Adenauer ci furono degli sforzi per abbandonare il percorso della chemioterapia, ma purtroppo questo fu ribaltato con generose "indennità di licenziamento" e dalla metà degli anni 70 in poi non si poté più fermare il tutto.

Oggi, nel 21° secolo, siamo altrettanto avanzati sul tema dell'AIDS quanto lo erano i compagni di viaggio di Konrad Adenauer 40 anni fa. Il governo sa molto bene che qui non c'è il virus HIV che causa l'AIDS, ma cosa dovremmo dire alla popolazione tedesca?

Forse: "Mi scusi, caro cittadino ed elettore tedesco. Ci dispiace che per quasi 15 anni abbiamo diffuso una bugia che è costata la vita a molte persone e che ha arricchito ancora più persone.

Le conseguenze di ciò sarebbero una catastrofe, perché se i cittadini tedeschi sapessero che sono stati ingannati per anni, certamente non crederebbero più a nulla di qualsiasi politico, medico o ricercatore.

Ad ogni nuova scoperta, dicevano: "Oh sì, proprio come con l'AIDS". Su questo punto, tra l'altro, sono assolutamente d'accordo con i membri del mio club.

La popolazione tedesca è lontana dall'essere in grado di affrontare questa verità. Per quanto possa sembrare duro, è meglio piangere qualche centinaio di "morti di AIDS" in Germania ogni anno che quello che accadrebbe se milioni di tedeschi capissero cos'è veramente l'AIDS.

D'altra parte, un olocausto sta avendo luogo in Africa e mi dispiace per persone come il presidente africano Mbeki, perché non possono fare nulla a livello politico.

Se ti consideri una persona veramente coraggiosa, allora comincia ad approfondire il tema dell'AIDS e dell'Africa e ti renderai conto molto presto di quanto ho ragione, poiché il tema dell'AIDS è "relativamente" facile da vedere, molto più facile del cancro, per esempio.

Non sto deliberatamente entrando nel tema dell'AIDS qui perché credo che una persona ragionevolmente intelligente troverà molto rapidamente tutte le contraddizioni da sola, se è interessata. E comunque non ho scritto il mio libro per i sempliciotti di questa terra.

Tuttavia, permettere la chemioterapia non era l'unico problema del governo. A causa della crescente dipendenza dalle donazioni dei partiti, il governo è stato costretto a leggere i desideri delle case farmaceutiche dalle loro labbra, per così dire.

Soprattutto l'influenza in America, Francia, Inghilterra e Germania era (ed è ancora) così grande che queste compagnie possono, per così dire, decidere da sole quali medicine vogliono vendere e quali le assicurazioni sanitarie devono pagare.

Non voglio nemmeno entrare nel ruolo delle casse malati, perché so che non sono assolutamente importanti perché non hanno comunque nulla da dire e sono sempre state solo un'"appendice del sistema".

Tutte le discussioni sui grandi risparmi ecc. sono una pura farsa e fondamentalmente non vale nemmeno la pena parlarne.

Ogni secondo speso a discutere dell'influenza delle compagnie di assicurazione sanitaria non è altro che tempo di vita perso, ed è per questo che mi fermo subito.

Rolf mi ha spiegato che con i bambini è estremamente importante lasciare in pace il sistema normativo invece di distruggerlo con la chemioterapia. Mi ha anche detto che a causa del piccolo numero di leucemie, i profitti delle aziende farmaceutiche dai bambini sono in realtà insignificanti rispetto ad altri tipi di cancro.

Ma per le campagne pubblicitarie, i bambini calvi sono il non-plus-ultra e molte persone nel mondo associano la parola cancro a un bambino senza capelli in testa.

Questa immagine è stata deliberatamente diffusa in tutto il mondo anni fa e ancora oggi immagini simili vengono mostrate prima di Natale durante i galà di raccolta fondi per incoraggiare la gente a donare.

Se i donatori sapessero per cosa viene realmente speso il denaro, farebbero certamente qualcos'altro con i loro soldi.

I miei giorni con Rolf sono volati e ricordo di aver pensato sull'aereo verso casa: No, non voglio sapere tutte queste cose.

Come posso continuare a vivere come medico sapendo che ci sono bestie in camice bianco in tutto il mondo? Non lo volevo, ma allo stesso tempo non potevo dimenticarlo.

Probabilmente ora vi sentirete allo stesso modo e io sono l'ultima persona che non può capire se preferite non credermi. Ma anche voi sarete costretti a convivere in futuro con questa nuova conoscenza e vorrei quindi darvi qualcosa che vi aiuti a digerire ciò che avete letto in questo libro.

Accettare che il mondo è pieno di persone per le quali la vita di un altro non ha un valore particolare. Queste persone hanno sempre "buoni argomenti" per cui è giusto uccidere per, come avrebbe detto Freud, tenere testa al loro super-io.

Questi argomenti possono essere che siete in guerra, che l'altra persona vi ha fatto troppo male, per la ricerca, ecc. Solo se si accetta questo, allora si può anche capire quanto sia bello il mondo allo stesso tempo.

Ci sono molte più persone buone che assassini, e più positiva è la tua vita, maggiore è la tua felicità personale nella vita.

Ho avuto la grande fortuna di sperimentare in Paolo e Timoteo due esempi eccellenti di come si può vivere molto felicemente con questa conoscenza.

Questo mi ha salvato dalla depressione e dalla rabbia incontrollabile. Quindi non reprimere la realtà, perché tutto ciò che è represso trova un altro modo per sfogarsi.

Sfortunatamente, questi schemi di reazione funzionano quasi sempre in modo inconscio ed è per questo che è importante guardare la realtà, accettarla e usarla per creare la propria felicità nella vita.

Gerhard e l'amore

Vorrei mostrarvi quanto è pazzo il nostro mondo e come siamo manipolati dalla pubblicità usando un "piccolo" esempio:

Margarina

Il governo tedesco sa da oltre 50 anni che la margarina, assunta per molti anni, è estremamente dannosa per la salute. Questo è chiaro da molti documenti, alcuni dei quali sono stato anche in grado di vedere nell'originale.

Tuttavia, dato che l'industria ha dovuto avere mano libera per ragioni politiche, sono stati costretti a vedere come sono diventati così sfacciati e hanno venduto la margarina come un prodotto salutare (cosa che fanno ancora oggi).

Questo era già troppo per alcuni politici negli anni '60 e cominciarono a lottare contro di esso. Ho ancora i verbali di queste riunioni e i nomi di queste persone nella mia cassaforte.

Dei sei membri di una riunione del 1961, quattro morirono entro due mesi e due ex oppositori emersero poco dopo come veementi sostenitori della margarina.

Diversi anni dopo (1967), alcuni oppositori della margarina morirono di nuovo "troppo presto" e una lettera del 1968 afferma letteralmente:

"Presumiamo che sia anche nel vostro interesse che non ce 1967 ne sia una seconda e che continueremo il nostro sotto-

le diverse opinioni possono essere adattate in modo diverso alle circostanze".

Quello che suona senza senso per gli estranei era in realtà parte di una lettera a uno dei più grandi oppositori della margarina e dei ricercatori in questo campo, Gerhard Schanzler.

Quando l'ho incontrato, purtroppo era già un uomo distrutto. Ma come mi hanno detto altri membri del club, non si lasciava intimidire da nessuno.

Per molti anni lasciò la sua casa privata e la- borò solo quando doveva, era un solitario e non parlava mai con gli altri della sua vita privata.

La sua ricerca è stata prima pagata dalle persone che poi lo hanno rovinato, membri del governo tedesco e una società farmaceutica tedesca.

Il suo compito principale era la ricerca degli acidi grassi e accanto a luminari come la dottoressa Johanna Budwig o il dottor Albert Szent-Györgyi era considerato un talento eccezionale della ricerca internazionale, non solo in Germania.

La sua vita cambiò radicalmente nel 1966, quando gli furono inviati anonimamente dei protocolli che mostravano che il suo lavoro di laboratorio non doveva essere usato per produrre grassi migliori, ma solo per essere preparato per eventuali prove.

Cause in cui le persone fanno causa ai produttori di margarine perché si sono ammalate.

Il signor Schanzler era, come ha detto lui stesso: "confuso per settimane", e poi ha iniziato a fare ricerche per conto suo. Vi risparmierò i dettagli della sua ricerca e andrò direttamente al risultato.

Dopo quattro mesi scoprì che c'era un altro laboratorio nello stesso edificio, della cui esistenza sapeva poco come dei compiti del personale che vi lavorava. E se non fosse stato per la famosa coincidenza, qui sotto forma di amore (più precisamente sotto forma della giovane chimica Anna Karnikova), non avrebbe mai scoperto per cosa veniva pagato in realtà.

Anna Karnikova era un'ucraina di origine tedesca che viveva in Germania solo da due anni.

Come si è scoperto più tardi, faceva parte di un "programma di scambio" tra due aziende che avevano lo stesso interesse. In linea di principio, e soprattutto oggi, questo non è niente di speciale. Ma per favore ricordate ancora una volta che anno era: 1966.

L'URSS era il più grande nemico della Germania, e mentre si faceva temere quotidianamente alla popolazione un'altra invasione russa per far passare al Bundestag un budget militare maggiore, i governi e le aziende mantenevano programmi di scambio di qualsiasi tipo.

Ma quello che nessuno si aspettava era l'amore. Questa manifestazione unica di energia libera ha colpito Anna e Gerhard con tutta la sua forza e in poche settimane i due hanno costruito una familiarità e un'intimità che di solito si conosce solo dagli adolescenti innamorati.

Anche se entrambi avevano firmato i contratti più severi, in cui la parola "portatore di segreto" appariva più volte, l'amore e la curiosità ad esso associata, il voler sapere tutto dell'altro, era più importante di una firma su un pezzo di carta.

Anna, in particolare, stava rischiando molto facendo questo, perché era ben consapevole che non era a causa della sua bella bruna au-

Era in Germania per il suo alto quoziente d'intelligenza, per le sue speciali conoscenze chimiche e per qualche interesse prevalente tra gli stati della Germania e dell'URSS, di cui lei non era a conoscenza.

E così accadde che Gerhard scoprì il lavoro segreto di Anna e Anna scoprì il lavoro di Gerhard. Quello che entrambi pensavano fosse assolutamente impossibile si è rivelato un'amara realtà. Mentre Gerhard faceva ricerche di base sul grasso, il lavoro di Anna era quello di produrre nuovi prodotti per l'industria alimentare e farmaceutica.

Nella conversazione, tuttavia, i due scoprono che Anna era stata per- manentemente "nutrita" di false informazioni. Ciò che Gerhard ha scrupolosamente ricercato per anni e registrato in centinaia di rapporti è stato semplicemente falsificato prima che arrivasse nelle mani di Anna.

Anna ha sviluppato nuovi processi per la produzione di margarina, ma anche di altri prodotti.

Mentre lei supponeva che questi prodotti non fossero particolarmente sani, ma almeno non particolarmente dannosi per la salute, Gerhard sapeva esattamente quanto fossero pericolosi.

Tuttavia, ha sempre dato per scontato che la sua ricerca sarebbe stata presa in considerazione nella produzione, come gli era stato detto più volte nel corso degli anni.

Ma quando Anna gli spiegò gli esatti processi di produzione, il misto di rabbia, paura e confusione di Gerhard aumentò a dismisura.

Entrambi hanno pensato per giorni a cosa fare con questa nuova conoscenza. Alla fine, hanno deciso per la strada più sfavorevole dal punto di vista odierno: parlare con uno dei superiori di Gerhard.

Klaus Obermeier era l'unico membro del personale dell'istituto con cui Gerhard era in buoni rapporti. Si fidava di lui perché Klaus era anche un chimico e un fisico dotato.

Ha ascoltato molto attentamente quello che avevano da dire e lui stesso era molto sorpreso. Ha promesso di mettere tutto in prospettiva in una riunione con i responsabili dell'azienda.

Ma la fiducia riposta in Klaus si rivelò un errore che cambiò la vita di Gerhard e Anna solo pochi giorni dopo.

Quando Gerhard andò a prendere Anna il sabato mattina per la sua solita spesa al mercato, Anna era scomparsa e non si fece più vedere fino al lunedì. Ma il mistero che circondava la scomparsa di Anna sarebbe stato presto chiarito.

Lunedì, Klaus chiamò Gerhard, che era ancora sconvolto, nel suo ufficio per dirgli che il programma di scambio di Anna era finito e che lei era tornata in Ucraina. Gerhard si alzò di scatto e disse solo: "L'avete uccisa, bastardi", e andò direttamente alla polizia.

Quest'ultimo è tornato in azienda con Gerhard e Klaus si è offerto di chiamare Anna in Ucraina. Ci volle più di un'ora prima che la connessione fosse finalmente stabilita e, con grande sorpresa di Gerhard, dall'altra parte c'era davvero Anna.

Ha spiegato agli agenti di polizia che sarebbe tornata volontariamente nel suo paese d'origine, naturalmente, e ha detto solo a Gerhard con voce lacrimosa: "Mi dispiace tanto per tutto".

Gerhard non ha mai scoperto in vita sua cosa è successo ad Anna. Era una spia? Tutto l'amore era solo una recita? È stata costretta a tornare indietro? E se è così, era Ger...

vita dura forse la leva? Domande su domande ronzavano nella testa di Gerhard.

Il suo licenziamento immediato con diverse minacce di ciò che sarebbe successo se avesse passato i segreti dell'azienda è stato più un sollievo che un peso.

Quello che nessuno si aspettava, però, era che Gerhard inviasse il suo lavoro di ricerca a diversi importanti scienziati contemporaneamente, tra cui grandi come Linus Pauling, Albert Szent-Györgyi o Johanna Budwig in Germania.

In queste lettere, ha spiegato le sue ultime ricerche, in cui vengono spiegati i pericoli degli acidi grassi trans e vengono descritte in dettaglio le ricerche sugli animali e sull'uomo.

Quando ho tenuto i fogli tra le mani per la prima volta molti anni dopo, non volevo credere che il contenuto fosse reale. "No, no, no", girava nella mia testa. Non può essere vero che le aziende, coperte dai governi, mettano deliberatamente in circolazione sostanze che fanno ridurre significativamente la respirazione cellulare e alterare le membrane cellulari di tutte le cellule.

Questo significa che malattie come il cancro, le malattie cardiovascolari, il diabete o i reumatismi aprirebbero le porte e milioni di persone dovrebbero soffrire di malattie croniche. Ma è andata anche peggio.

Il lavoro di Gerhard ha dimostrato che non solo gli acidi grassi trans erano i colpevoli, ma anche altre 18 sostanze, tra cui, per esempio, vitamine modificate e artificiali che fanno esattamente il contrario di ciò che i dipartimenti di marketing dei venditori di questi prodotti sostengono.

Oggi capisco anche meglio quanto sia stata coraggiosa una donna come la dottoressa Johanna Budwig, che già negli anni '50 e '60

non solo ha sottolineato i pericoli degli acidi grassi trans, ma ha anche avuto il coraggio di pubblicare che il governo tedesco era ben consapevole dei pericoli degli acidi grassi trans, ma non ha fatto nulla al riguardo per, chiamiamole, ragioni politiche.

Mary Enig negli Stati Uniti è anche una delle poche ~~origie~~ attiviste negli Stati Uniti di oggi. Anche se non la conosco privatamente, si può comunque vedere dalle sue pubblicazioni che è almeno consapevole dei problemi chimici di questa sostanza e dall'estate 2007 gli acidi grassi trans saranno vietati, almeno a New York.

50 anni dopo che la dottoressa Johanna Budwig, per esempio, ha messo in guardia contro questa sostanza e 40 anni dopo che il governo tedesco voleva vietare gli acidi grassi trans.

(Sono sicuro che un giorno potremo sostituire la parola acidi grassi trans con chemioterapia, forse nel 2065? Per favore, fate la vostra parte in modo che non dobbiamo aspettare così tanto)!

Così milioni di persone stanno mangiando prodotti che pensano siano buoni per la loro salute, ma in realtà questi stessi prodotti stanno CREANDO malattie. Così si prendono due piccioni con una fava.

Le persone del marketing vendono prodotti a basso costo con false promesse ad un prezzo molto alto e attraverso il networking le stesse persone poi guadagnano soldi da persone malate.

Gerhard ci ha anche illuminato sulla legge suprema di queste aziende, di cui non ero mai stato a conoscenza prima. Questa legge si chiama:

"Il danno a lungo termine è preferibile al danno a breve termine".

Mentre il breve termine si misura anche in mesi o spesso anche in anni. Nel dipartimento di Anna sono state inventate e prodotte sostanze attive, o dovrei dire tossine, che, se assunte a lungo termine, causano i danni più gravi alla salute, come ha dimostrato Gerhard in tutte le sue ricerche nel corso degli anni.

Affinché non ci possano essere punti di attacco legali, queste sostanze attive vengono poi diluite o alterate in modo tale che possano ancora essere utilizzate in modo sensato per la produzione. In altre parole, si potrebbe anche dire: arsenico nelle quantità più piccole.

Mentre stavo tornando con i documenti di Gerhard dopo quattro giorni movimentati, ho dovuto pensare a lui per molto tempo sul treno.

Un uomo vive tutta la sua vita per la scienza. Poi incontra l'amore della sua vita e poche settimane dopo tutta la sua vita viene distrutta. Sfortunatamente, Gerhard non vide mai più Anna e non ebbe mai più sue notizie.

All'inizio fece molto per ritrovarli, ma il muro all'URSS era ancora troppo alto nel 1966 e dopo che due anni dopo gli fu chiarito inequivocabilmente che spettava a lui impedire che ce ne fosse uno nuovo nel 1967 (diversi morti), si dimise e si ritirò dalla ricerca ufficiale.

Gerhard aveva fatto di nuovo l'errore nel 1968 e aveva messo parte dei suoi risultati a disposizione di quello che pensava fosse un ricercatore indipendente. Quest'ultimo, però, tradì Gerhard e così si arrivò alla lettera già citata sopra.

Tuttavia, non aveva perso il suo genio e furono gli amici di Paul Berger a finanziare la sua ricerca indipendente fino alla fine della sua vita. Dal mio punto di vista, non ha scoperto nulla di veramente nuovo in seguito, ma i suoi timori sono stati confermati in varie ricerche.

All'inizio ero scioccato, disturbato, arrabbiato e alla fine solo triste dopo aver letto il lavoro di Gerhard. Nel fine settimana, grazie a Dio, ho incontrato Paul Berger al club e gli ho raccontato il mio shock e che non potevo credere che le aziende e i governi permettessero un tale schifo.

Con mio grande stupore, Paul mi ha poi detto: "Non lo fanno neanche loro, questo è possibile solo grazie al sistema". A quel tempo non potevo semplicemente immaginare come funzionavano i sistemi e Paul ancora una volta mi prese "per mano" e fu ancora una volta in grado di spiegarmi processi molto complicati in termini semplici.

A proposito, questa è una cosa che ancora oggi ammiro molto nelle persone. Soprattutto come medico, ai congressi si incontrano relatori eccezionali che io ammiravo perché usavano molte parole straniere o parlavano di cose che non capivo durante la conferenza. Oggi mi dispiace solo per queste persone.

In pratica, è come quando un cinese parla con un giapponese ed entrambi parlano solo la loro lingua madre. Quanto può essere buono il dialogo?

Purtroppo, siamo educati ad ammirare le persone che non sono capaci di dialogare.

Oggi sono contento di non essere mai stato quel tipo di medico (e probabilmente è per questo che ero così popolare tra i pazienti) che parlava con i suoi pazienti. Ho sempre avuto un'idea di come rivolgermi alla mia controparte.

Un normale sabato pomeriggio al club

Prima di spiegarvi certi sistemi che influenzano la nostra vita più di quanto non siate consapevoli al momento, vorrei raccontarvi "un normale sabato pomeriggio" nel nostro club.

Ci siamo seduti insieme in biblioteca, come facciamo quasi ogni sabato, e abbiamo discusso di vari argomenti.

All'ordine del giorno c'era anche il tema: "Studi sul cancro non pubblicati". Il dottor Thomas, anche lui medico, ci ha parlato delle pubblicazioni, per esempio nella rivista Lancet, che hanno dimostrato che circa un terzo di tutti gli studi sul cancro non vengono pubblicati affatto.

Dato che la maggior parte degli studi sono finanziati dai produttori di farmaci, naturalmente decidono anche cosa viene pubblicato e cosa no.

Il dottor Thomas ha poi fatto un ulteriore passo avanti e ci ha mostrato documenti su studi che potevano essere divisi in tre gruppi:

- Studi per i quali era chiaro dopo pochi giorni/settimane quanto fossero negativi, ma che sono stati comunque continuati.
- Studi che non sono mai stati pubblicati, anche se la pubblicazione era prevista
- Studi che servivano solo a dimostrare che un farmaco funzionava meglio di un altro.

Gli studi non erano per lo più così spettacolari come quelli degli anni 40, in cui le persone erano consapevoli e pianificate molto rapidamente.

Tuttavia, è stato interessante vedere l'alto livello a cui medici e pazienti sono spesso condotti per il naso dalle aziende farmaceutiche.

Naturalmente, i medici sanno anche che i malati di cancro non hanno carenza di ciclofosfamide o cisplatino (entrambi i farmaci chemioterapici), e certamente non hanno carenza di radiazioni che causano il cancro.

Tuttavia, poiché tutti i medici subiscono una sorta di lavaggio del cervello durante i loro studi, dopo la laurea quasi tutti i medici credono a tutte le bugie deliberatamente insegnate che ci sono cellule umane maligne e degenerate chiamate cellule tumorali. E queste cellule così cattive, secondo gli "esperti di cancro", devono assolutamente essere uccise con terapie che distruggono le cellule.

Il fatto che queste cellule facciano parte di uno stato cellulare chiamato umano non è ovviamente discusso. Così come nessuna università occidentale oggi discute se le cellule cancerose sono reversibili e possono differenziarsi di nuovo in cellule normali.

E cosa fanno ora i professori che insegnano ogni giorno queste bugie e poi (per un sacco di soldi) accompagnano gli studi nelle università, in cui diventa chiaro in tempi relativamente brevi che la preparazione uccide i pazienti piuttosto velocemente che battere il cancro?

La maggior parte delle persone crede che questi studi vengano interrotti immediatamente, ma non è così. Invece, i risultati dello studio vengono modificati, per esempio, eliminando dallo studio i pazienti che sono morti a causa della terapia.

Thomas ci ha poi parlato di studi che non hanno nemmeno avuto luogo, ma che sono comunque pubblicati su riviste peer reviewed.

Questa audacia mi ha stupito all'inizio, ma oggi so che anche questo tipo di studi sono purtroppo comuni. Alcuni di questi studi sono pubblicati deliberatamente e altri all'insaputa dei caporedattori. Ogni tanto le "riviste scientifiche" devono persino ammettere che "queste cose succedono" a loro.

La misura in cui l'intera faccenda ha assunto nel frattempo si è potuta vedere, per esempio, nella primavera del 2006, quando la rivista Lancet ha dovuto ammettere che lo studio sul cancro del ricercatore finlandese John Sudbo con quasi 1.000 pazienti si era svolto interamente nel suo cervello apparentemente confuso e che tutti i dati già pubblicati erano stati inventati.

Quello che non è stato detto ai lettori è come una tale pubblicazione possa avvenire o quale sistema ci sia dietro.

Naturalmente, questo non sarà comunicato al medico che legge in futuro, perché altrimenti tutte le strutture finanziarie crollerebbero - e chi lo vuole?

Anche le spiegazioni di Thomas sul tema del comitato etico sono state interessanti. È stato in grado di mostrare molto bene come il tutto funziona eticamente.

Le stesse persone che oggi fanno domanda per uno studio, domani siederanno nel comitato di approvazione. Questo assicura che un piccolo gruppo di persone determini ciò che è etico in oncologia e ciò che non lo è.

Anche se è chiaro a tutti a chi serve in realtà il tutto, non c'è logicamente nessuna ribellione contro questa struttura, perché le stesse persone non solo determinano chi siede nella commissione, ma anche come deve procedere la procedura di approvazione.

In qualche modo tutto questo mi ha ricordato i politici di Berlino che sono gli unici che potrebbero abolire la legge sul finanziamento dei partiti in modo che non possano più essere corrotti.

Ma anche qui, le persone che potrebbero cambiarlo sono proprio quelle che non vogliono mai cambiarlo, perché sono quelle che ne traggono più profitto.

Un sistema perfetto!

Purtroppo i politici non si rendono conto che anche loro domani saranno vittime del loro stesso lavoro, perché si suppone che ci siano politici con il cancro o altre malattie croniche.

La questione che si pone oggi non è più quanti studi sono falsificati, ma piuttosto se esistono ancora studi indipendenti. Fondamentalmente, nel XXI secolo, quasi tutti gli studi sono sponsorizzati da aziende, o come si dice oggi: finanziati da terzi.

Quindi la domanda deve essere: quali studi sono davvero ancora condotti in modo indipendente? Bisogna dire che non ce ne sono stati quasi per decenni, almeno non in oncologia. Dovete sapere che tutti i farmaci contro il cancro sono approvati sulla base di tali studi "indipendenti".

Né la maggior parte dei medici né i pazienti sono nemmeno lontanamente consapevoli di questo, e così anche in futuro, le aziende farmaceutiche ricche di denaro determineranno quali farmaci sono usati in oncologia. L'unica possibilità di uscirne può venire solo dai pazienti, nel senso di:

"No grazie, dottore". Proprio per questo spero anche che questo libro venga letto dal maggior numero possibile di pazienti per

per capire perché gli oncologi prescrivono permanentemente terapie che aiutano solo chi le vende.

Non credo che molti dei miei colleghi cambieranno e organizzeranno un giorno una rivolta. No, la rivoluzione può venire solo dai pazienti che non prendono più parte a questo scherzo e mostrano a molti altri con il loro esempio quali sono le vie di successo al di fuori di questo sistema malato.

Non voglio annoiarvi e spiegarvi anche in dettaglio il modo perfido in cui ogni giorno si fanno studi che riguardano ogni sorta di cose, ma non la salute delle persone malate.

Ma vorrei sottolineare ancora una volta che non ci sono stati studi indipendenti per decenni e quanto sia importante questo fatto, perché la maggior parte dei medici e dei pazienti non ne sono a conoscenza. Ora siete costretti a usare il vostro buon senso, che si spera vi dica che non è normale che gli oncologi rendano i loro pazienti estremamente malati con tossine e radiazioni, oppure (continue a) chiudere gli occhi su questi fatti con tutte le loro spiacevoli conseguenze per la nostra e le prossime generazioni.

Se non credete a me, o a quello che Thomas ha dimostrato nel suo lavoro, allora fate voi stessi il seguente semplice test, che ha solo l'inconveniente di richiedere molto tempo.

Chiedete all'Istituto Federale per i Farmaci e i Dispositivi Medici (www.bfarm.de) a Bonn i documenti gratuiti sul perché ogni preparato chemioterapico è stato approvato.

Poi, passate attraverso questa lista e cercate di ottenere gli studi originali ed esaminate CHI ha finanziato questo studio e QUALI persone hanno ricevuto quanti soldi UFFICIALMENTE per realizzarlo (ciò che viene pagato sottobanco non è nemmeno da menzionare qui).

Poi guardi i risultati, controlla i dati un po' più da vicino con la tua mente logica e poi devi solo mettere insieme uno e uno.

A volte le liste del BfArM includono anche studi con risultati estremamente negativi, che sono stati poi apparentemente interpretati in modo diverso dal personale lì, perché altrimenti non si può spiegare che questi studi di tutte le cose sono utilizzati per una decisione positiva.

In ogni caso, con questo test relativamente semplice si può scoprire da soli quanto aberrante sia la procedura di registrazione a volte effettuata in questi giorni, e non solo in Germania.

È anche interessante che molti medici, quando si parla con loro di questi studi, li sventolano immediatamente e dicono: "Sì, sì, so che qui si imbroglia sempre", ma poi pochi minuti dopo prescrivono esattamente i farmaci che hanno ricevuto l'approvazione attraverso tali studi.

Dopo aver studiato i dati più da vicino, vi chiederete spesso come sia possibile che farmaci come i chemioterapici estremamente tossici siano stati approvati e noterete anche che studi con lo stesso contenuto in paesi diversi hanno spesso portato a risultati molto diversi.

Quindi gli americani hanno cellule tumorali diverse dai tedeschi, dopo tutto? O perché gli estrogeni bloccanti portano a risultati diversi nelle donne inglesi rispetto a quelle olandesi?

In ogni caso, non è necessario essere un medico, ma solo una mente ragionevolmente logica per scoprire da soli quali abusi ci sono qui. Posso solo consigliarvi di prendervi del tempo e di fare voi stessi questo esercizio relativamente semplice.

E se vuoi fare uno studio da solo, ti consiglio il seguente consiglio di Thomas.

"Vorrei mostrarvi con un esempio (volutamente drastico) come si fanno gli studi oggi.

Supponendo che io sia un venditore di calzini e che voglia includere il mercato dei "malati di cancro con i calzini" nelle mie considerazioni di vendita in futuro, inizierei il seguente studio: Tutti gli uomini con un cancro alla prostata vengono esaminati per vedere di che colore sono i loro calzini. Qualunque cosa studi qui, un gruppo farà sicuramente meglio dell'altro.

Supponiamo che nel gruppo con le calze blu sia sopravvissuto il 6% e in quello con le calze grigie solo il 4%.

Per la mia pubblicità (ovviamente solo carta lucida e lo studio viene mostrato ai medici per la prima volta in un hotel a 5 stelle) questo significherebbe: Le calze blu portano a un miglioramento del 50% del tempo di sopravvivenza. Poi c'è bisogno di uno scienziato che spieghi perché chi indossa i calzini blu vive più a lungo.

Per esempio, si potrebbe dire che le calze blu irradiano nella gamma di lunghezza d'onda di 400-500nm, e l'ultima ricerca dagli Stati Uniti (suona sempre bene) mostra chiaramente che le cellule del cancro alla prostata che vengono irradiate con questa lunghezza d'onda in laboratorio vengono distrutte più rapidamente.

Non bisogna dimenticare la frase: "Questa ricerca deve essere ancora intensificata, naturalmente, ma la prima

I risultati sono così promettenti che speriamo di poter portare sul mercato delle "calze da cancro" ottimali in 3-4 anni.

La cosa veramente pazzesca è che non ci sarebbe bisogno della ricerca, dei dati o delle conclusioni perché un tale studio sia falso, perché tutto ciò che è stato detto sarebbe addirittura vero".

Quello che ora potete pensare sia un esempio totalmente esagerato del Dr. Thomas è in realtà esattamente quello che ai pazienti di cancro è stato detto per decenni, solo che le calze sono cambiate con la chemioterapia, le radiazioni, gli ormoni o i bloccanti dell'angiogenesi.

I bloccanti ormonali sono un buon esempio di questo. Dal 2002, l'azienda Astra Zeneca ha ottenuto che nel mondo oncologico non si discute quasi più se una donna debba prendere o meno dei bloccanti ormonali, ma solo se Tamoxifen o Arimidex.

A questo scopo, si realizzano grandi studi come lo studio ATAC (ATAC = Arimidex o Tamoxifene da solo o in combinazione), al quale hanno partecipato quasi 10.000 donne in 381 cliniche di 21 paesi. Avete già capito il principio?

Così le donne con il cancro al seno hanno la scelta tra Tamoxifen, Arimidex o la combinazione di Tamoxifen e Arimidex. Questo ricorda un po' la scelta dei marchi nell'ex DDR.

Lì si poteva anche scegliere se si voleva guidare una Trabi o una La- da. Il fatto che ci siano anche aziende come Porsche o BMW in tutto il mondo è stato semplicemente ignorato perché non rientrava nella visione del mondo socialista.

Allo stesso modo, non si adatta alla visione del mondo di oggi che i farmaci Trabi servono principalmente agli azionisti e non a milioni di donne. Poiché Astra Zeneca produce entrambi i calzini, scusate, entrambi gli estrogeni bloccanti, c'è naturalmente un solo vincitore qui.

Per caso, lo studio ATAC ha scoperto che ci sono alcune fasce d'età per le quali un farmaco funziona meglio dell'altro, ma poi... Vi risparmio il resto di questo scempio mondiale dei pazienti con cancro al seno.

Non è mia intenzione denigrare un'azienda come Astra Zeneca, perché potremmo altrettanto facilmente usare un altro farmaco come l'Herceptin di Roche o l'XY di YX, che in futuro sarà usato ancora più sfacciatamente per estrarre denaro dalle tasche dei poveri malati di cancro al seno.

Tuttavia, spero vivamente che abbiate capito il sistema che sta dietro a tutti questi studi e che con la vostra conoscenza siate in grado di sperare di non cadere più in questi, come direbbe Eric Berne, "giochi da adulti".

Alla fine di questa interessantissima giornata con il Dr. Thomas, ha consegnato al nostro club alcuni studi che non sono mai stati pubblicati e che sono arrivati nelle sue mani per "vie delle segretarie" (il termine "vie delle segretarie" deriva dal fatto che, grazie a Dio, succede di continuo che i dipendenti di aziende farmaceutiche devono lasciare l'azienda in contestazione e quindi creano lavori all'esterno che sperano possano danneggiare i loro ex datori di lavoro).

Nei giorni successivi ho avuto abbastanza 'roba' da leggere e probabilmente potete già immaginare cosa ho letto. La maggior parte degli studi (non pubblicati) ha mostrato

È abbastanza chiaro che i pazienti hanno sofferto almeno enormi svantaggi fisici e psicologici dalle terapie e in molti casi sono morti o hanno dovuto sopportare danni per tutta la vita come risultato della terapia.

All'epoca non mi ero preoccupato di leggere tutti gli studi in dettaglio, ma nel caso di quelli che ho esaminato, bisognava davvero chiedersi come fosse possibile che questi studi fossero approvati o portati fino alla fine. E perché non ci sono stati residenti che hanno parlato?

Come si sono sentite le infermiere quando hanno visto quanto male stavano i pazienti? Come si sentono i membri del comitato etico quando vengono a sapere quanti pazienti muoiono a causa della terapia?

È davvero un piacere spendere il denaro che avete ricevuto per aver deliberatamente trattato male i pazienti, o dovrei dire, per le cui morti siete stati principalmente o parzialmente responsabili?

La parola karma è completamente sconosciuta a tutti coloro che lavorano su questi studi? Ricordo ancora tutte queste domande, e molte altre, che mi scorrevano nella mente mentre lavoravo a tutte quelle macchinazioni criminali sotto la maschera degli studi.

Ma la mia domanda centrale era ed è ancora: "Cosa farebbero tutti quei poveri pazienti se avessero le mie conoscenze?"

La mia risposta è ancora che sono fermamente convinto che le aziende farmaceutiche e i medici criminali non avrebbero alcuna possibilità di realizzare tali studi. Ma cosa fanno i pazienti che non mi credono?

Morire è davvero l'unica alternativa?

Lasciate che vi dia almeno un consiglio per la vostra vita. Ogni volta che un medico ti chiede se saresti disposto a prendere parte a uno studio, chiedi sempre CHI finanzia questo studio, CHI riceve QUANTO denaro per esso e metti tutto per iscritto.

Ricordatevi sempre che VOI siete l'attore principale di questo thriller, ed è più che giusto che queste informazioni non vi siano nascoste. Il futuro della medicina dipende dal principio che solo gli studi indipendenti sono approvati.

Abbiamo abbastanza potenziale di risparmio che potrebbe essere facilmente sfruttato. E no, non sono un utopista, perché abbiamo calcolato il lato finanziario di questa dichiarazione nel club fino al più piccolo dettaglio.

Nell'interesse dei nostri figli, questa follia degli studi di oggi, completamente dipendenti, deve cessare al più presto, perché altrimenti presto non rimarrà nulla che meriti anche lontanamente la parola medicina (arte curativa) nel suo senso originale.

Il sistema

Paul ed io ci siamo seduti nel suo studio per avere più pace e lui mi ha chiesto: "Chi pensi che sia responsabile del fatto che, per esempio, sono nati tanti bambini talidomidi, si usano chemioterapie che non aiutano o gli acidi grassi trans sono in quasi tutti i dolci per bambini?"

Dopo un attimo di esitazione, ho risposto: "Non credo che ci sia un colpevole qui."

Nel caso del talidomide, fu probabilmente il famoso medico Dr. Heinrich Mückter, ricercato dalla magistratura polacca dopo la seconda guerra mondiale a causa degli esperimenti sul tifo sui prigionieri dei campi di concentramento e sui lavoratori forzati, e che poi intraprese una carriera con la Grünenthal-Chemie.

Nel caso dei chemioterapici, o gli studi positivi di varie aziende o funzionari corrotti presso l'autorità di licenza. E nel caso degli acidi grassi trans, sembra che ci sia un interesse internazionale a non vietarli, e molte persone semplicemente non sanno quanto sia pericolosa questa sostanza".

Paul Berger ha risposto senza mostrare alcuna emozione: "Questa è la tipica risposta di un uomo che non conosce il sistema."

Pensate davvero oltre, per una volta. Lei ha detto che, per esempio, i dipendenti pubblici degli uffici delle licenze sono corrotti.

Questo può essere vero, ma significherebbe che le aziende dovrebbero corrompere intere truppe di funzionari pubblici in modo permanente, i manager nei consigli di amministrazione saprebbero tutti quali veleni stanno vendendo, e i capi di governo di tutti i paesi dovrebbero fare affidamento sui loro

Conferenze su come avvelenare la gente in modo che le aziende possano intascare ancora più profitti per dare ancora più soldi ai partiti.

Ma purtroppo l'intera faccenda non è così semplice come la fanno passare tutti gli autori che scrivono di cospirazioni. Né tutti i dipendenti pubblici e tutti i politici sono corrotti.

Se così tante persone dovessero corrompere permanentemente così tante altre, credetemi, verrebbe alla luce molto di più di quello che succede.

Il fatto è che solo ogni 3-4 settimane le immagini di qualche scandalo come donazioni illegali ai partiti, tangenti per qualche carro armato o altro sfarfallano sui canali televisivi.

Oggi, in America, l'industria delle armi arriva persino a finanziare apertamente la campagna elettorale del suo candidato preferito.

Mi creda, signor Yoda, tutte queste informazioni fanno parte di un sistema molto più grande, con queste informazioni che vengono deliberatamente diffuse tra la gente per far credere alla maggioranza della popolazione esattamente questo. Certo, ci sono funzionari corruttibili, quindi diciamo alla gente che tutto funziona allo stesso modo.

Ci sono anche manager che camminano sui cadaveri, quindi diciamo alla gente che sono proprio questi manager che, in nome del profitto e della soddisfazione degli azionisti, mettono sul mercato tutte queste tossine, popolarmente note come medicine.

Così tutti possono continuare come prima ed essere felici. I manager guadagnano sempre di più, i politici ricevono le loro donazioni di partito, le organizzazioni esoteriche possono continuare a sostenere l'immagine delle cattive compagnie farmaceutiche, e

l'uomo comune crede comunque a quello che gli dicono i "dotti" come medici, preti, insegnanti, ecc.

Dato che ormai sapete che la pazienza non è uno dei miei grandi punti di forza, naturalmente mi sono seduto sulle spine in attesa della soluzione.

Ma Paul Berger ha approfondito sempre di più e mi spiega solo ciò che NON è la verità e NON è il sistema.

Per questo motivo, l'ho interrotto e gli ho chiesto quale sarebbe stato il sistema allora, e lui ha risposto: "So di aver parlato già da molto tempo, ma volevo mettere ancora una volta tutti gli argomenti e le discussioni nella stanza, come Otto Normalverbraucher li vede ogni giorno nei media.

Questo era molto importante per le mie ulteriori osservazioni e capirete perché tra un momento". Paul Berger versò a se stesso e a me una tazza di tè all'ortica, che la sua segretaria aveva portato poco prima, e continuò: "È vero che non avevi idea che esistesse un club come il nostro prima che Karl ti portasse qui. E questo, sebbene lei fosse e sia un uomo rispettato di questa città che ha molti amici e conoscenti".

Annuendo con la testa, ho accettato senza parole.

"E così come c'è il nostro club, ci sono molti altri club, ma non sempre hanno buone intenzioni come noi. Non preoccupatevi, non parlerò di Illuminati, logge o cose del genere, perché tutte queste logge non sono affatto così potenti come si dice sempre.

Naturalmente, non sto dicendo che queste connessioni non hanno alcuna influenza sull'economia o sulla politica, perché certamente lo fanno, ma solo che tu, caro signor Yoda,

Dobbiamo allontanarci dall'idea che ci siano dei gruppi segreti malvagi che governano tutto.

No, esistono solo a livello locale e in tutto il mondo solo in alcuni campi specializzati. Tuttavia, ciò che questi gruppi conoscono, a differenza della maggior parte delle persone, sono le leggi di un sistema auto-perpetuante. Simile al nostro corpo.

Non c'è nemmeno un'organizzazione che controlla tutto, nemmeno il cervello. I singoli organi si organizzano da soli per la maggior parte e hanno bisogno del supporto di altri organi solo in piccola parte.

Basta pensare alle cellule tumorali. Possono vivere per anni fuori dal vostro corpo senza il supporto del cervello, del midollo osseo o del fegato.

Come sempre, ho trovato difficile stare fermo ad ascoltare. E come sempre, ho interrotto Paul Berger e ho chiesto: "Allora, quali sono le leggi di questo misterioso sistema di cui parli sempre?"

Anche se un po' me lo aspettavo, ho dovuto fare un respiro profondo quando ha iniziato la frase successiva con: "Qui, purtroppo, devo elaborare un po' di più prima di arrivare alle leggi individuali."

Ma una volta capito il tutto, si comprendono non solo le leggi della natura, ma anche quelle della politica, della scienza e molto, molto di più.

Vi prego di perdonarmi se ora sembro un po' come il padre che vuole raccontare al figlio qualcosa sulla riproduzione e comincia con le api e i fiori, ma credo che solo in questo modo si possa capire il sistema nel suo insieme.

Quindi torniamo indietro di qualche milione di anni e guardiamo la Terra quando non c'erano né animali né uomini".

Di nuovo ho sospirato profondamente, perché mi stavo già preparando per un discorso di un'ora su Adamo ed Eva, ma quello che è venuto dopo ha cambiato la mia visione di questo mondo in modo permanente. "Potremmo parlare a lungo di come sono nati i primi animali e i primi esseri umani.

È stata una forza creativa chiamata Dio, l'energia o la materia o entrambe sono venute sulla terra da un altro sistema solare o qualsiasi altra cosa, una cosa che sappiamo per certo, siamo passati attraverso un'evoluzione.

E la prima legge dell'evoluzione è sempre che c'è solo una linea temporale in una direzione. Niente si evolve all'indietro. E ora immaginate quali forze incredibilmente intelligenti o, come mi piace chiamarle, energie della terra, devono essere state all'opera per dare vita a sistemi di vita così complessi come gli oceani o le foreste.

Anche noi umani siamo solo parti di questi grandi complessi, e siamo ben lontani dal comprendere anche solo lontanamente quello che succede in natura. Questo è esattamente il motivo per cui crediamo così tanto, perché sappiamo così poco.

Così, nel corso di milioni di anni, sono emersi sistemi complessi che da un lato gestiscono se stessi, ma allo stesso tempo coesistono con altri sistemi per mantenere in vita sistemi ancora più grandi che sono al di là della nostra comprensione.

Basta pensare a quanti sistemi di organi ci sono solo nel nostro corpo, come trilioni di cellule riescono a convivere con altri trilioni di batteri, virus e parassiti nel nostro corpo, e come ogni singolo sistema di organi è in grado di funzionare a modo suo.

di noi non è altro che un altro piccolo ingranaggio di miliardi di esseri umani, per capire alla fine che anche il nostro intero pianeta è solo una parte di un enorme sistema solare, che a sua volta è solo un sistema solare tra miliardi".

Ora la mia famosa impazienza irrompeva e non potevo più trattenermi: "Paul, ti prego".

Paul Berger ha capito la mia espressione e ha cambiato tutta la mia vita con le sue frasi successive: "Lo so, lo so, non sei una delle persone più pazienti. Quindi, Peter, c'è solo un mezzo che controlla tutto: Energia.

Ora, naturalmente, la maggior parte delle persone intende qualcosa di diverso con questa parola, ma per rendervi la cosa un po' più facile, parlerò prima della forma di energia che è in grado di controllare maggiormente le persone: Soldi. Più tardi possiamo parlare di forme non materiali di energia come le religioni.

So che il termine forme non materiali di energia è ovviamente un paradosso all'inizio, ma è così che noi qui al Club ci riferiamo alle forme di energia che rimangono sempre non materiali, in opposizione alle forme di energia che possono trasformarsi.

Sappiamo tutti che il denaro governa il mondo e che il denaro è potere. Ma solo poche persone sono davvero consapevoli di come si può controllare tutto con il denaro e, soprattutto, quali "ingredienti" sono necessari per guadagnare davvero molti soldi.

A meno che tu non sia uno sceicco e non abbia il petrolio che scorre sotto casa tua o non sia nato in una famiglia molto ricca, hai bisogno di un ingrediente che ti possa rendere molto ricco in poco tempo: Paura. La paura e il capitalismo sono gemelli, ma purtroppo poche persone ne sono consapevoli".

Devo ammettere che nemmeno io ero consapevole di tutte le connessioni, anche se io stesso manipolavo i miei pazienti, anche se inconsciamente, attraverso la paura.

Ogni medico conosce frasi come: "Se non fai così, allora..." e quasi tutti i pazienti fanno quello che vuole il medico o quello che il medico pensa di sapere sarebbe meglio per il suo paziente. Quando oggi penso a quanto poco sapevo in realtà e a quanto spesso ho usato solo tattiche spaventose per convincere i pazienti a fare ciò che pensavo fosse buono - non riesco nemmeno a pensarci.

Tuttavia, non sapevo che la paura e il denaro sono gemelli e che questo sistema funziona anche, o dovrei dire principalmente, al di fuori della medicina, finché un giorno ho incontrato Timothy Balden.

In realtà, potrei menzionare il vero nome di Timothy qui, perché il suo nome è comunque noto agli addetti ai lavori, ma per considerazione della sua famiglia ho deciso di usare un pseudonimo per lui qui.

La storia di Timothy

"Timothy Balden verrà al club domani in persona". Non appena queste parole furono pronunciate nella biblioteca del club, un mormorio attraversò la stanza e poco dopo ci fu un'empia confusione perché sembrava che tutti stessero parlando con tutti gli altri allo stesso tempo.

Probabilmente ero l'unico che non conosceva il nome, e quando Hermann ha visto la mia faccia, mi ha raccontato la storia di Timothy, che è così incredibile da un lato, e dall'altro, possiamo vedere i risultati del suo lavoro precedente o quello dei suoi successori in TV o in altri media ogni giorno. Timothy è ora uno dei miei migliori amici e ci incontriamo continuamente, specialmente nella sua nuova casa elettorale, in Asia.

Chi è Timothy e cosa lo rende così unico? Questo non può essere spiegato in poche parole e quindi inizierò la storia della sua vita più di anni fa50. A quel tempo, Tim, come lo chiamano tutti tranne sua madre, era ancora un ragazzino, ma ha subito attirato l'attenzione per i suoi doni straordinari.

Sapeva già leggere all'età di tre anni e poco tempo dopo sorprese non solo i suoi genitori con la sua memoria fotografica e la sua incredibile facoltà percettiva.

Quindi non fu una sorpresa che Tim entrò in una scuola per i più dotati all'età di sei anni e fu il primo della classe anche lì per anni.

Ma una tale esistenza ha anche i suoi lati negativi e, proprio come in qualsiasi altra scuola, gli alunni migliori non sono sempre i più popolari.

Questo destino toccò anche al piccolo Timoteo, e quando aveva 14 anni, lo colpì molto duramente. I suoi impulsi erano gli stessi di qualsiasi quattordicenne e, naturalmente, non si innamorò di un compagno di classe, ma piuttosto di un nuovo insegnante che cercava di integrare meglio Timothy nella comunità della classe.

Per questo motivo, lei si prendeva un po' più cura di lui, cosa che Timothy vedeva in modo diverso. Con il passare del tempo, la cosa non sfuggì all'insegnante e chiese a Timothy di parlarle, spiegandogli che era già impegnata con qualcuno e che aveva intenzione di sposarsi presto.

Chiunque di noi sia stato una volta follemente innamorato da adolescente può immaginare in qualche misura l'agonia che ha vissuto Timothy. Una frase dell'insegnante gli rimase impressa per sempre: "Mio marito è un uomo molto ricco e lascerò molto presto la scuola perché non vuole che continui a insegnare.

Timothy ha imparato due cose da questa frase, che era molto importante per lui: in primo luogo, solo con un sacco di soldi si ottiene la donna che si desidera e in secondo luogo, si può anche determinare cosa fa questa donna.

Nei suoi pensieri giovanili, Timothy immaginava le cose più pazzesche. In ogni caso, da quel giorno, Timothy era ossessionato dall'idea di diventare ricco, molto ricco, e mentre molti dei suoi compagni di classe iniziarono a studiare presto, Timothy accettò l'offerta di una società di marketing per lavorare per loro.

Non voglio annoiarvi troppo con il percorso professionale di Timothy, ma è importante capire cosa spinge un giovane ragazzo molto dotato a diventare uno dei giovani professionisti di maggior successo al mondo.

per diventare il più ricco manager di marketing - e più tardi per superare lei- chen.

Aveva solo un anno²⁴, aveva la sua azienda, era un multimilionario e non era altro che un think tank che produceva idee tutto il giorno su come influenzare e ingannare altre persone attraverso la pubblicità.

Le sue idee erano geniali, ma non era molto conosciuto perché ancora rifuggiva dal pubblico e mandava sempre altri agli eventi rappresentativi. Nemmeno tutti i suoi dipendenti sono riusciti a vederlo.

Poi un giorno ha ricevuto un invito da una società che non conosceva, che gli offriva di volare alle Hawaii su un jet privato per una riunione di una società sportiva di fama mondiale.

Quale fosse non fu rivelato nella lettera, ma Timothy accettò e volò lì, e senza segretario perché gli fu chiesto.

È stato prelevato dall'aeroporto di Oahu in una grande limousine e, con sua grande sorpresa, è stato portato non in un'azienda ma in una tenuta privata mozzafiato.

Fu poi invitato da un uomo che si presentò come William Benell e lo accompagnò in una terrazza sul mare. Il signor Benell è andato immediatamente in medias res: "Caro signor Balden, vorrei ringraziarla sinceramente per aver trovato il tempo di venire qui nella mia modesta residenza alle Hawaii.

Sono sicuro che vi state chiedendo perché siete qui in una proprietà privata e non seduti in uno dei soliti uffici, ma anche quello che vorrei suggerirvi non è usuale.

e quindi credo che le condizioni quadro siano migliori in questo modo".

Timothy lo ringraziò e stava per chiedere di quale azienda sportiva o campagna di marketing stesse parlando quando il signor Benell rispose come se potesse leggergli nel pensiero.

"Signor Balden, il motivo per cui lei è qui oggi è che vorrei che lavorasse per la mia azienda e..."

Qui Timothy si interruppe e rispose immediatamente: "Lei è un cacciatore di teste ed è per questo che mi ha portato alle Hawaii. Mi dispiace, ma io possiedo una società di marketing di successo e non sono assolutamente interessato a un lavoro. Mi dispiace, ma credo che qui stiamo entrambi perdendo il nostro tempo".

William Benell non rispose all'inizio e ci fu uno strano silenzio tra i due. Ma Timothy non aveva idea, in quel momento, di chi fosse Benell e di quale potere avesse quest'uomo.

Ma qualcosa in lui diceva che questo non era uno dei soliti cacciatori di teste, e si appoggiò di nuovo. "Posso capire", disse Benell, "che lei possa reagire un po' irritabilmente sotto questi presupposti, e sì, è vero, sono una specie di cacciatore di teste, ma mi creda, non un cacciatore di teste come lei potrebbe conoscere. Lasciate che vi parli un po' di più della mia azienda e del mio lavoro e anche un po' del perché vi ho invitato. Ma posso chiederti una cosa prima? Come si fa a convincere le persone a fare qualcosa che non vogliono fare né pensano sia buono?"

Come sparato da un cannone, Timothy disse con voce interrogativa: "Pagandoli bene?".

Ora il signor Benell ha dovuto sorridere: "Sì, hai ragione, è una possibilità, ma io sto parlando di gente che paga! C'è solo uno strumento per questo, ed è la paura.

Se riuscite a creare paura in una persona, o ancora meglio, in un grande gruppo di persone, queste faranno tutto quello che volete. E ora vorrei presentarmi a voi un po' di più.

Io sono il capo dell'Intercomunicazione e il nostro lavoro è quello di creare paura. Paura delle guerre, paura delle malattie, paura delle religioni, paura degli altri stati, ecc. E credetemi, siamo i migliori in questo lavoro.

I nostri clienti sono le persone più potenti del pianeta e il nostro lavoro ha influenzato il mondo più di tutti i presidenti americani messi insieme negli ultimi 50 anni. Ecco perché il nostro lavoro è così ben pagato.

Per esempio, l'anno scorso hai guadagnato circa 105 milioni di dollari al netto delle tasse, con noi potresti guadagnare dieci volte tanto e avresti un lavoro sicuro per il resto della tua vita".

Timothy aveva mille pensieri che gli passavano per la testa, e perché questo signor Benell sapesse esattamente quanto aveva guadagnato l'anno scorso era certamente il meno importante.

Una società che genera solo paura, che senso ha?

E un'offerta di lavoro dove può guadagnare più di 1 miliardo di dollari, dovrebbe essere uno scherzo?

Nessuno paga uno stipendio così alto. Le ore successive sono volate e Timothy ha fatto innumerevoli domande, a cui il signor Benell ha risposto quasi tutte. Solo quando si trattava di questo,

Quando ha chiesto a Benell di fare dei nomi, ha semplicemente sorriso. Benell gli ha spiegato in dettaglio che lui e innumerevoli altre filiali hanno guadagnato miliardi creando paura nella gente.

I maggiori clienti sono i governi e le aziende farmaceutiche. Non importa di cosa si tratta: creare paura della Russia o, negli anni successivi, dei paesi musulmani, per esempio, per renderli più vulnerabili.

Per esempio, per ottenere maggiori budget nel Bundestag o nel Congresso o per creare la paura di una malattia che o non esiste o non è affatto pericolosa, l'azienda di Benell sembrava essere la numero uno al mondo in questo campo.

Poi, due ore dopo, Timothy fece la domanda cruciale: "E comunque, a cosa ti servo se hai già tanto successo?". Benell mise il suo miglior sorriso:

"Guarda, anche se abbiamo migliaia di dipendenti in tutto il mondo, principalmente in case editrici, società di marketing e stazioni TV/radio, la testa della nostra azienda è composta solo da 5 persone e di queste solo due persone sono i cosiddetti 'Creativi'.

Gli altri tre, uno dei quali sono io, sono i dirigenti, per così dire, e il resto sono tutti ricevitori di comandi che pensano di fare un normale lavoro mediatico. Uno dei due creativi se ne andrà presto e quindi ne stiamo cercando uno nuovo.

Abbiamo osservato il tuo sviluppo professionale e umano per molti anni e ora è arrivato il momento di unirti a noi. Questo è tutto. Niente di più, niente di meno.

"Questo è tutto" era il detto preferito di Benell e Timothy l'ha sentito molte volte nella sua vita.

"Il tuo stipendio iniziale sarebbe di 150 milioni di dollari e un'opportunità di commissione che potrebbe un giorno portare il tuo stipendio a più di 1 miliardo di dollari. Il tuo primo lavoro sarebbe per il governo degli Stati Uniti e potresti iniziare domani. Inoltre, ho un compratore per la tua azienda di marketing che pagherebbe il doppio del valore e potresti firmare oggi. Allora, sei il nostro uomo?"

Da 150 milioni a oltre un miliardo di dollari di stipendio? Più di 200 milioni per la mia azienda? A partire da domani con il signor Benell, chi diavolo è quest'uomo? Domande su domande martellavano la corteccia cerebrale di Timothy e lui si rese conto che non poteva semplicemente dire: Posso pensarci fino alla prossima settimana?

In qualche modo era pazzesco, ma proprio ora doveva pensare al suo insegnante per la prima volta dopo tanto tempo, e in pochi secondi rispose: "Sono suo marito".

Vi ho raccontato questa breve storia della vita di Timoteo in modo così dettagliato che potete capire meglio chi è Timoteo, come è arrivato ad avere un tale lavoro e quale impatto ha avuto sulla vostra vita quotidiana, probabilmente molto più di quanto possiate anche solo iniziare ad immaginare.

Tutto quello che so del suo primo lavoro è che si trattava di aumentare significativamente il budget della difesa o di spenderlo il più rapidamente possibile e i suoi clienti erano molto soddisfatti di lui. Ma poi arrivò l'anno 1970 e Benell ebbe un nuovo incarico per Timothy. Ormai lo chiamava anche Tim.

"Tim, abbiamo il seguente problema: nei prossimi anni, le spese per i trattamenti del cancro aumenteranno drasticamente e i nostri clienti vorrebbero installare una macchina a moto perpetuo. Questa volta, però, abbiamo a che fare con un'impresa internazionale.

nale ed è per questo che stiamo pensando ad una macchina a moto perpetuo per i prossimi anni.100

Se riuscite a metterne insieme uno, vi sarete affermati per sempre". Come è noto, una macchina a moto perpetuo è una macchina che fornisce energia in quantità illimitata. Benell ha usato questo termine per un sistema che rende permanentemente il profitto senza che tu debba fare nulla di nuovo. Una volta avviata, non può quasi più essere fermata e produce soldi, soldi, soldi.

Tim ha ascoltato tutto e ha detto che pensava che fosse possibile. Avrebbe bisogno di circa personale⁵⁰ e tre mesi per pianificare il tutto. Dopo di che, potrebbe dire quanti anni ci vorrebbero per implementare. Benell annuì apprezzando, perché ormai conosceva le espressioni facciali di Tim e sapeva che quando aveva quello sguardo, il suo brillante cervello aveva già avuto un'idea brillante.

Per i tre mesi successivi, Timothy e il suo team hanno lavorato principalmente con i numeri e lui ha iniziato a capire meglio come funziona l'oncologia nel mondo. In realtà, però, ha avuto una grande idea il primo giorno e tutte le settimane successive sono state spese per analizzare quell'idea.

La situazione sulla scena del cancro nel 1970 dipingeva il seguente quadro: sempre più malati di cancro morivano ogni anno e la medicina classica aveva solo la chirurgia, le radiazioni e, da pochi anni, la chemioterapia da offrire, che non solo non era all'altezza delle aspettative, ma spesso faceva addirittura morire prima i malati di cancro.

Inoltre, la popolazione si rende sempre più conto che il cancro è un processo multifunzionale e che la distruzione del tumore non porta al successo.

Per questo motivo, sempre più persone sono morte di cancro, ma le cifre di vendita, soprattutto dei chemioterapici, non sono aumentate di molto come previsto. C'era anche preoccupazione per l'aumento dei medici alternativi, che stavano sempre più convincendo i pazienti che il cancro non era una malattia mortale, né che i tumori dovevano necessariamente essere distrutti rapidamente.

Negli Stati Uniti in particolare, c'erano abbastanza medici - Max Gerson, Royal Rife, William Coley, Harry Hoxsey, Emanuel Revici e molti altri - che non potevano essere semplicemente ritratti come pazzi perché spesso erano in grado di aiutare i pazienti meglio delle grandi cliniche del cancro.

Inoltre, c'erano sempre più rapporti su luminari del cancro europei, o più precisamente tedeschi, come Paul Gerhard Seeger, Otto Warburg, Johanna Budwig, Joachim Kühl, Josef Isseis ecc. che potrebbero innescare un boom alternativo del cancro.

L'enfasi era su potrebbe, perché non l'avevano ancora raggiunto. Ma più diventava chiaro che la via della chemioterapia in particolare era un vicolo cieco, più aumentavano le possibilità che queste persone innescassero un movimento mondiale, con il risultato che sempre più pazienti si allontanavano dalle grandi terapie redditizie.

Timothy, naturalmente, capì immediatamente questi pericoli e in pochi secondi aveva nell'occhio della mente l'immagine di una macchina a moto perpetuo.

Come concordato con Benell, ha invitato gli altri quattro membri del consiglio alla presentazione dopo esattamente tre mesi e a loro è piaciuto subito quello che hanno sentito: "Ci sono attualmente tre problemi principali che dobbiamo affrontare. Prima di tutto c'è,

che i nostri clienti finanziano quasi interamente da soli tutte le costose ricerche.

Questo deve essere contrastato e deve essere stabilito un sistema in modo che essi ottengano i profitti dalle vendite ma non debbano pagare per tutta la ricerca.

Il prossimo problema è che il cancro non è ancora lo spettro nella mente della gente che ci serve per far sì che un paziente faccia esattamente quello che dice un medico. Penso che questo sia il problema più facile da risolvere.

E il terzo problema è che dobbiamo assolutamente fermare le persone che sostengono che il cancro può essere trattato in modi diversi da quelli convenzionali.

Cominciamo prima con il secondo problema, perché è quello che ha più impatto sul progetto complessivo. Abbiamo bisogno di nuovi dati "migliorati" che mostrino quanto sia pericoloso il cancro, che in pochi anni una persona su due morirà di cancro e, soprattutto, che il cancro è incurabile oltre un certo stadio.

Tutto ciò di cui abbiamo bisogno sono i soliti strumenti come gli scrittori di libri, le nostre connessioni di Hollywood e la normale macchina giornalistica. La cosa più importante è dimostrare che il cancro si diffonderà come un'epidemia nei prossimi anni. Il concetto completo è in quella cartella e può essere impiantato nella testa della maggior parte delle persone in 2-3 anni".

Timothy aveva in mano un fascicolo piuttosto spesso con suggerimenti precisi su quali autori dovrebbero scrivere quali libri, come il cancro dovrebbe essere meglio commercializzato nei cinema e nei film per la TV, e oltre 100 articoli completi per varie riviste della Yellow Press. "Il problema più grande sarà certamente il finanziamento della ricerca. Non che non...

È più una questione di come far pagare il cliente due volte?

In primo luogo, per la ricerca e in secondo luogo, più tardi, per la terapia. Questo può essere fatto solo con l'appoggio dei governi e, purtroppo, solo in quei paesi dove sarà possibile per i nostri clienti comprare i governi. Così in quasi tutti i paesi importanti per le vendite".

Timothy non poté fare a meno di sorridere un po' a questa frase, dato che aveva sperimentato in prima persona, durante il suo primo affare per la sua nuova compagnia, quanto sia facile comprare i politici e che si tratti solo di soldi.

"Per questo abbiamo bisogno dell'uomo più potente del mondo, e questo è il presidente americano.

Ma non gli basterà annunciare che dobbiamo investire di più nella ricerca sul cancro, no, deve dare speranza alla gente". A questa frase, nessuno dei presenti poté trattenersi dal sorridere, perché tutti sapevano cosa significava.

La paura funziona solo come raccoglitore di denaro se allo stesso tempo si dà alla gente la speranza. Che questa speranza sia reale o meno non interessa a nessuno.

Il punto è che se si diffonde solo la paura, troppe persone si dimettono e questo a sua volta ferma il flusso di denaro. Ecco perché bisogna sempre offrire la speranza allo stesso tempo.

Coloro che hanno compreso correttamente questo principio possono diventare molto, molto ricchi o condurre una vita molto cosciente e non devono più essere condotti per il naso da tutti i politici e dalle macchine del denaro in forma umana.

"Così abbiamo il presidente che dice che c'è finalmente la speranza di battere il cancro in pochi anni e che sappiamo già come farlo: attraverso la manipolazione genetica".

Manipolazione genetica? Tutti nella stanza si guardavano l'un l'altro e non sapevano cosa fare. "Te lo leggo in faccia. Ma credetemi, la manipolazione genetica è ottimale per il nostro progetto. Ho riflettuto in dettaglio e la ricerca genetica è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno. Sappiamo tutti che non abbiamo idea di cosa siano i geni e a cosa servano nel sistema umano. Ma è proprio questa la sua genialità.

Tutti i professori di oggi parlano già di geni e di cromosomi senza saperne veramente nulla. Nel nostro Nella "campagna pubblicitaria" su quanto sia incurabile il cancro, menzioneremo perentoriamente che possiamo risolvere il problema del cancro solo per mezzo della geologia, e così in futuro le entrate fiscali non saranno più spese solo per concetti militari, ma anche per quelli medici".

(Almeno ora sapete come è nato il famoso discorso di Richard Nixon del 23.12.1971, quando ha dichiarato guerra al cancro).

Benell cominciò ad applaudire tranquillamente, perché riconobbe subito questa mossa generale, perché tutti sanno cosa sono i geni, ma nessuno ne ha una vera idea. Era il prodotto giusto al momento giusto e Benell lo sapeva appena ha sentito il concetto di Timothy e ha detto: "E come facciamo a tenere sotto controllo tutti i medici alternativi?".

"È relativamente semplice. Prima di tutto, dobbiamo solo evitare che si uniscano. Tuttavia, poiché la maggior parte di questi medici sono molto individualisti e non conoscono il gioco di squadra, gli individui non sono veramente pericolosi. Parallelo

Per questo, abbiamo bisogno di installare associazioni oncologiche senza scopo di lucro in tutto il mondo.

La cosa migliore di queste associazioni sarà che hanno bisogno di soldi solo all'inizio, perché in seguito vivranno principalmente di donazioni. E più persone muoiono, più donazioni riceveranno.

In altre parole, si potrebbe anche dire che più rappresentano i nostri interessi, più grandi e più influenti saranno, perché otterranno denaro principalmente da persone morte.

Questi club saranno assolutamente autonomi e potranno sempre essere controllati dai nostri mandanti senza che i club lo capiscano mai. Andrà ancora meglio.

Le donazioni saranno spese quasi esclusivamente per i nostri scopi, per esempio la pubblicità dell'oncologia convenzionale, la ricerca sul cancro convenzionale, ecc. e tutti i pazienti penseranno che sono associazioni indipendenti. Avranno la migliore reputazione in ogni paese e tutti penseranno che sono lì solo per sconfiggere il flagello del cancro".

Quando considero oggi che miliardi di euro passano ogni anno attraverso queste associazioni in tutto il mondo, e quanto Timothy abbia fatto bene a sostenerle generosamente all'inizio, mi vengono le vertigini.

Sapeva, per esempio, che oggi più della metà delle entrate (più di milioni di 30euro) del German Cancer Aid sono legati? All'American Cancer Society si tratta addirittura di somme a tre cifre ogni anno. Proprio come Timothy aveva 30predetto anni fa.

Ma Timothy è andato oltre: "Inoltre, non dobbiamo più dare a questi medici delle piattaforme,

per confrontare le loro terapie con la terapia convenzionale.

In futuro, per qualsiasi motivo, dovrà essere vietato confrontare le terapie convenzionali con quelle alternative, come purtroppo accade ancora oggi.

Confronteremo solo la chemioterapia con la chemioterapia e le radiazioni. Questo farà sì che ci sia sempre un solo vincitore in questo gioco, cioè i nostri clienti. In parallelo, sosterrremo i cosiddetti cacciatori di ciarlatani.

Ci sono sempre dei pazzi delusi che vorrebbero combattere qualcosa. Purtroppo, però, questi di solito non hanno soldi.

Lasciamo che i nostri clienti, attraverso terzi, diano loro qualche dollaro dalla loro piccola cassa e loro faranno tutto il lavoro sporco che i nostri donatori sono troppo bravi per fare da soli.

Così non dobbiamo mai contare sull'aiuto di John Wayne e restiamo sempre belli e puliti".

A proposito, "l'aiuto di John Wayne" non era altro che l'espressione per quando si ha bisogno di alcune persone che hanno la licenza di uccidere.

Ma con il sistema di Timothy, questo non era necessario. È vero, però, che sarebbe stato meglio ricorrere di tanto in tanto all'aiuto di John Wayne rispetto a quanto suggerito da Timothy.

Tutti nella stanza erano consapevoli di cosa avrebbe significato una volta stabilita questa macchina a moto perpetuo. Milioni di malati di cancro non riceverebbero deliberatamente la terapia di cui hanno bisogno e milioni di persone dovrebbero morire per profitto.

La genialità del sistema, tuttavia, era che non sarebbe stato chiaro a nessuno.

I medici lotteranno per la vita dei loro pazienti ogni giorno nelle cliniche e quando i loro pazienti sono morti, diranno ai parenti che il paziente è morto nonostante le migliori medicine o la migliore terapia.

Né il medico né i parenti capiranno cosa è successo qui. E il paradosso a prima vista sarà che più questo sistema fallisce, più la gente vi si attaccherà. Perché Timothy era già consapevole che i medici appartengono al gruppo dei saccenti e quindi sarà difficile per la maggior parte di loro pensare anche solo per un secondo che quello che stanno facendo potrebbe essere sbagliato.

Soprattutto i medici e i pastori appartengono a questo gruppo e con loro queste macchine a moto perpetuo funzionano meglio. Oggi sappiamo, per esempio, che quasi ogni bambino potrebbe imparare 5-7 lingue - e?

Le nostre chiese sono sempre più vuote - e? Non un solo malato di cancro ha una carenza di cisplatino o di cicofosfamide - e?

Digerire quello che avete appena scritto, so che non è facile. Ma avete pensato al perché potreste non volerci credere?

Posso capire che sia difficile che milioni di persone non ricevano la giusta terapia e che quindi tanti debbano morire.

Lei non crede alla sciocchezza che la guerra in Iraq ha avuto luogo perché Saddam Hussein aveva tanti mas-.

Gli Stati Uniti avevano paura di essere attaccati dai guerrieri iracheni.

Sapete anche che molte persone innocenti sono dovute morire in Iraq per ragioni finanziarie e politiche (che è quasi la stessa cosa).

Accettiamo queste verità ogni giorno. Dopo tutto, sono sempre lontani da noi. Ma quando si tratta di noi stessi, crediamo permanentemente che noi o i nostri medici, pastori, insegnanti ecc. non siamo ovviamente vittime di tali sistemi. E noi stessi siamo così intelligenti che non cadremmo mai in queste cose!

Per quanto possa sembrare duro, devo dirvi che non ne avete idea. Anch'io non avevo, o non ho tuttora, idea di come vengo manipolato in alcuni sistemi e il mio primo incontro con Timothy a Francoforte mi ha cambiato la vita.

Solo dopo il nostro primo incontro ho saputo come Timothy è passato dall'essere Saulo a Paolo, per così dire, dopo la morte della sua prima moglie, e come ora usa tutta la sua fortuna per creare un contrappeso all'onnipotenza della medicina convenzionale, almeno in alcuni settori della medicina.

Ama particolarmente i paesi poveri dell'Africa e dell'Asia e questo è stato anche il motivo principale per cui è venuto a Francoforte. Ci ha raccontato come, soprattutto in Africa, si stia compiendo un genocidio in nome dell'AIDS e come uno dei suoi successori abbia installato una nuova macchina a moto perpetuo in Africa.

Anche se nella biblioteca del nostro club di Francoforte non c'era una sola persona che si spaventasse facilmente, durante la conferenza di Timothy si potevano ancora vedere le teste girarsi più e più volte.

si muovevano da sinistra a destra, accompagnati da espressioni disperate sui loro volti.

Preferisco risparmiarvi i dettagli, perché altrimenti corro il rischio che pensiate che questo libro sia una fantasia totale di un vecchio professore disperato che soffre di una malattia della varietà paranoica e schizofrenica.

Timothy ci ha raccontato come le aziende farmaceutiche in Africa stiano testando nuovi antibiotici in prove su larga scala, ma anche farmaci immunosoppressori con la scusa di nuove malattie, come l'AIDS.

La ricerca sugli antibiotici, in particolare, è ferma da anni, e qui sono urgentemente necessarie nuove medicine, visto che oggi anche i bambini sono immuni ai soliti farmaci.

Il successore di Timothy è riuscito in un colpo incredibile, soprattutto con l'AIDS, che permette ai suoi clienti di essere pagati dai governi per questa ricerca.

Molti finlandesi vengono addirittura pagati direttamente in diamanti perché i paesi hanno troppo poca valuta estera per pagarli in dollari. Inoltre, c'è uno dei più grandi test psicologici sul campo, o come lo chiamereste voi, quando a milioni di persone assolutamente sane viene semplicemente detto che presto dovranno morire di una malattia misteriosa?

Non voglio approfondire questo problema in Africa in questo libro e probabilmente in Asia in futuro (prego ancora che il successore di Timoteo in Asia non abbia successo), perché devo supporre che la maggior parte delle persone hanno già le loro sfide con questo libro e non voglio scuotere totalmente la vostra fede nelle persone.

Timothy ha anche riferito di una campagna contro il cancro di cui è venuto a conoscenza. La campagna in senso proprio non è affatto interessante, ma vorrei presentarvi l'idea che c'è dietro, perché contiene un principio che si incontra continuamente. Sicuramente conoscete la frase:

"Beh, c'è sempre un po' di verità". Questo cosiddetto principio di esagerazione funziona molto bene quando si vuole mettere in cattiva luce un avversario, per esempio in politica. Si getta un sacco di fango e si esagera selvaggiamente nella speranza che alla fine qualcosa si attacchi.

Peggio è, meglio è. Se si vuole spaccare un matrimonio, non basta diffondere la voce che il signor XY ha avuto una relazione con la sua segretaria, no, bisogna diffondere la voce che XY è un molestatore di bambini, scarica immagini pornografiche da internet ogni giorno e ha relazioni in continuazione.

Il signor XY cercherà allora di raddrizzare l'immagine dell'abusatore di bambini. Credetemi, la maggior parte di loro è così felice di non sembrare più un abusatore di bambini o un maniaco del porno che alla fine non gli importa se qualcun altro pensa che imbrogli di tanto in tanto. E avete già ottenuto ciò che volevate.

Questo principio funziona perfettamente anche in medicina. Noduli innocui vengono dipinti come i tumori più maligni, in modo che i pazienti sopportino le peggiori chemioterapie, e per decenni i tirapiedi delle compagnie farmaceutiche ci hanno detto che i farmaci sono buoni solo quanto i loro effetti collaterali.

Più effetti collaterali ha un farmaco...

... meglio funziona.

Dalla prospettiva di oggi, posso solo dire quanto siamo diventati ciechi per credere a queste sciocchezze?

Gli effetti collaterali non sono un male necessario di una terapia, ma rappresentano gli effetti principali reali. Tra l'altro, servono anche a far sì che tu abbia bisogno di più medicine o che non guarisca così rapidamente.

Una macchina a moto perpetuo perfettamente installata con la quale si può guadagnare molto denaro, specialmente con i vecchi. Quante volte ho sperimentato che i pazienti venivano da me e a volte prendevano più di 10 medicine diverse.

Naturalmente, solo a beneficio dei pazienti e non a beneficio di pochi per diventare ancora più ricchi. Quanto sono stato cieco in tutti questi anni come medico!

Una tecnologia mediatica collegata è riuscita, soprattutto dall'epoca di internet, a venderci permanentemente malattie che non esistono nemmeno. Il principio della trasgressione è usato soprattutto.

Non importa quale sia la malattia, l'importante è che sia esagerata a tal punto che tutti ne abbiano paura. È come se tutti quelli che hanno la pressione alta o il colesterolo stiano per avere un ictus, i bypass siano l'ultima risorsa per i cardiopatici e i bambini attivi abbiano deficit di attenzione.

Potrei facilmente aggiungere un altro migliaio di malattie a questa lista, e anche qui, né i medici né i pazienti sanno che vengono costantemente mentiti e ingannati.

Per questo motivo, naturalmente, diranno sempre che quello che stanno facendo è assolutamente giusto, e lotteranno con le unghie e con i denti

resistere ai cambiamenti necessari. Quale sarebbe l'alternativa?

Ammettere a se stessi di essere stati ingannati dal marketing intelligente per anni e di aver contribuito con piena convinzione al fatto che alcune persone sono diventate sempre più ricche - a spese dei propri pazienti?

Posso ben capire che la maggioranza dei medici preferisca pensare che sono pazzo, posso ben capire quando grandi gruppi d'interesse si oppongono a questo libro, posso ben capire se vorreste vedere il mondo in modo diverso, o più precisamente, migliore - solo che, purtroppo, cambierà, nessun cambiamento, niente di niente e questo è esattamente ciò che fanno anche i geni come Timothy che sono convinti fino ad oggi che non si possono più fermare queste macchine a moto perpetuo.

Pensate che io sia arrogante o fanatico o semplicemente un benefattore?

Credo fermamente che possiamo - e dobbiamo - fermare queste macchine a moto perpetuo, senza dubbio perfettamente installate da geni come Timothy, se non vogliamo sopportare più sofferenza in futuro.

Il discorso di Timothy, tra l'altro, è stato uno dei fattori scatenanti che mi ha fatto dire che devo evadere e raccontare al mondo tutte queste cose, anche a rischio che il mondo, come è oggi, non sia ancora sufficientemente preparato alla verità.

Prof. Buljakin, Prof. Gruganov & *Dr. Hamer*

Ricordo ancora come Hermann mi chiese una mattina piovosa se mi sarebbe piaciuto andare con lui ad una conferenza del dottor Ryke Geerd Hamers la sera.

Questo nome mi era sconosciuto fino ad allora, ma sapevo naturalmente che Hermann non mi avrebbe chiesto altrimenti, ma sapeva esattamente chi era questo dottor Hamer. Il dottor Hamer era, senza dubbio, un uomo con un certo carisma che poteva affascinare il suo pubblico con quello che aveva da dire.

Sono convinto che la maggior parte del pubblico non riusciva a seguire la sua conferenza, ma Hermann ed io spesso ci guardavamo brevemente e annuivamo leggermente, perché il dottor Hamer aveva scoperto lui stesso degli aspetti molto interessanti senza, almeno a mia conoscenza, aver mai parlato con un membro del club.

Ha parlato del tumore come di un programma biologico di auto-aiuto, della grande influenza della psiche o dello stress come presupposto necessario per lo sviluppo dei tumori e, soprattutto, dei poteri di auto-guarigione dell'essere umano.

La cosa più importante per me è stato il suo messaggio al pubblico che le malattie non sono cose brutte, ma sistemi di regolazione del corpo. Devo dire che sono stato davvero piacevolmente sorpreso dalla sua conoscenza e dal modo convincente in cui l'ha presentata.

Dopo una breve pausa, ha poi parlato dei diversi strati germinali e dell'influenza che ha quale strato germinale nel cervello viene colpito da uno stress mentale.

Come Hermann, l'intera faccenda non era nulla di veramente nuovo per me, poiché avevo sentito queste idee quasi identiche diversi anni prima da due ricercatori russi di nome Buljakin e Gruganov.

Quando il dottor Hamer cominciò a collegare lo sviluppo dei tumori a una certa situazione di conflitto, non ero più sicuro se stesse copiando i due russi o se avesse avuto la stessa idea qualche anno dopo.

A proposito, ancora non lo so, ma non mi interessa particolarmente. Buljakin e Gruganov avevano già pubblicato cose simili anni prima che il dottor Hamer presentasse la sua Nuova Medicina in Germania e avevano anche fatto esperimenti estremamente interessanti per sostenere le loro tesi (alcuni di voi conoscono certamente le "riunioni della domenica" a San Pietroburgo, alcune delle quali erano addirittura aperte al pubblico).

Ma all'inizio fecero gli stessi errori che i seguaci della Nuova Medicina fanno ancora oggi. Sono partiti da relativamente pochi gruppi conflittuali e hanno creduto proprio come fanno ancora oggi i seguaci del dottor Hamer, anche se dovrebbero sapere meglio dai molti fallimenti che, per esempio, "un conflitto per non riuscire a digerire un grumo" scatena il cancro al pancreas.

Se questo conflitto non è immediatamente evidente, allora si parla con il paziente finché non si è trovato almeno un conflitto ~~in~~ poi lo si nomina semplicemente come tale.

Da un lato, il dottor Hamer accusa la medicina convenzionale di raggruppare tutti i malati di cancro o di trattarli allo stesso modo, e dall'altro, per lui, tutte le donne che hanno un tumore al seno sinistro e sono destre hanno un tumore al seno destro.

una separazione o un conflitto di cura per il bambino, la madre o il nido. E se il tumore è nel seno destro, allora è un conflitto tra partner.

Anche Buljakin e Gruganov avevano fatto gli stessi errori fino a quando non sono stati in grado di dimostrare nei loro studi che in primo luogo la classificazione dei gruppi di conflitto è molto più complessa e in secondo luogo anche l'affiliazione dello strato germinale del cervello e degli organi è molto più complicata di come il dottor Hamer l'ha presentata fino ad oggi.

Buljakin lavora oggi con i più moderni sistemi di imaging cerebrale in Russia ed è stato in grado di dimostrare che le manifestazioni energetiche sono presenti nel cervello, ma che non c'è solo una fase di conflitto o post-conflitto, ma che questo processo in realtà si svolge in più di 10 fasi diverse.

Tuttavia, quando si considera che il dottor Hamer aveva a disposizione solo una semplice immagine CT più di 20 anni fa, allora si deve davvero riconoscere il suo risultato, sempre supponendo che non avesse semplicemente copiato il lavoro di Buljakin e Gruganov.

Quello che il dottor Hamer chiama bersagli di tiro, Buljakin e Gruganov lo chiamavano già anni prima energie circolari manifeste e hanno lavorato per anni su un software che riconosce e valuta meglio esattamente tali energie circolari sulle registrazioni cerebrali.

Lo scopo principale della valutazione era quello di vedere quanto l'energia del cerchio sia ancora attiva.

Oggi, grazie agli ultimi computer, alla PET, alla termografia 3D e alla tecnologia della risonanza magnetica funzionale, Buljakin è già così avanti da poter rilevare anche energie circolari di anni fa che non sono più visibili nelle scansioni CT convenzionali.

Il conflitto attuale del paziente può essere mostrato in modo così dettagliato che diventa evidente quanto questo conflitto stia attualmente influenzando il paziente.

Quello che suona come una delle solite trovate di uno scienziato per i profani, i dubbiosi o coloro che non conoscono la materia, è in realtà un incredibile strumento diagnostico per tutti i tipi di malattie e questo software da solo potrebbe rivoluzionare la medicina.

Soprattutto, la profondità delle possibilità diagnostiche è così incredibile che la maggior parte dei medici non può nemmeno immaginare le opportunità che si aprono qui. Gli addetti ai lavori, d'altra parte, capiranno facilmente quale strumento ha un medico nelle sue mani per poter spiegare al suo paziente esattamente perché ha questa malattia, cosa o se deve fare qualcosa "al riguardo" e, soprattutto, quanto tempo durerà probabilmente il processo di recupero.

Purtroppo, devo essere d'accordo con Buljakin su ciò che mi ha detto nella nostra ultima conversazione, poco prima del Natale 2004, in una piccola città della Russia:

"Caro Peter, ci sono due modi per usare questo software. Il primo è il modo in cui lo pratichiamo attualmente. Qui nella nostra clinica e in due cliniche partner, purtroppo solo su relativamente poche persone. Piccolo ma estremamente fine.

Il secondo sarebbe quello di portarla a Mosca in una grande clinica e poi pregare giorno e notte che io sopravviva a tutta la faccenda. Guardatemi, ho ormai più di 60 anni e alcuni mesi non mi viene nemmeno pagato lo stipendio, perché il signor Putin non pensa che sia particolarmente importante che i suoi dipendenti pubblici siano sempre pagati in tempo. Alla nostra età, non c'è più bisogno di sottoporsi a questo tipo di stress".

Poi alzò il suo bicchiere di vodka e mi mostrò inequivocabilmente che non valeva la pena di parlare ancora di questo argomento.

Non poteva sapere, naturalmente, che stavo già pensando di portare le mie conoscenze al grande pubblico sotto forma di un libro e che quindi le sue parole cadevano su un terreno più fertile per me di quanto non fosse stato nelle riunioni precedenti.

L'ho lasciato solo, anche se ero consapevole di quanta miseria su questo pianeta Buljakin poteva fermare con il suo software. Ancora oggi mi provoca un vero dolore pensare al fatto che ci sono alcune persone in Russia che vedono le malattie nel cervello e potrebbero curare innumerevoli pazienti in tutto il mondo a basso costo.

(A proposito, poco prima che il libro andasse in stampa, ho ricevuto una chiamata da Buljakin che mi diceva che aveva venduto il suo software a una clinica negli Emirati Arabi Uniti per la prima volta alla fine del 2006).

Purtroppo, devo essere d'accordo con Buljakin su un punto. A nessuno in questo mondo interessa che i malati guariscano di nuovo senza che questa guarigione provochi molti costi. E questo è esattamente ciò che il software di Buljakin avrebbe ottenuto.

Solo 700 invece di 70.000 medicine sarebbero necessarie e di queste 700, 600 sarebbero per malattie acute.

Pensate voi stessi a cosa significherebbe! Le compagnie di assicurazione sanitaria dovrebbero licenziare la maggior parte del loro personale, così come le compagnie farmaceutiche e gli ospedali.

Né i politici né i capi d'azienda sono interessati solo a questo, e noi nel club abbiamo già discusso più volte se la nostra società potrebbe anche sopportare una tale rivoluzione.

Anche se sono abbastanza solo all'interno del club, ma continuo a credere che una fine con orrore sia meglio del nostro attuale orrore vissuto senza fine.

Seguo il percorso del dottor Hamer da più di 20 anni ormai, e quando penso a quanta strada ha fatto la Nuova Medicina oggi, mi rende un po' triste.

Vecchie TAC sono ancora in uso, e ci sono permanenti guerre meschine e lotte intestine tra i suoi sostenitori.

Questo non mi sorprende molto, perché il dottor Hamer era già un uomo distrutto quando l'ho sentito per la prima volta, che viveva il suo dolore, specialmente per la morte di suo figlio, attraverso la lotta. A differenza dei suoi pazienti, apparentemente non ha mai risolto i suoi conflitti.

Mi sembra logico che un tale combattente attragga naturalmente persone militanti e spesso completamente accecate, soprattutto dall'Austria, ma anche dalla Germania e dall'Italia. Tuttavia, penso che sia un grande peccato, perché un'opportunità unica è stata sprecata qui.

Anche se il Dr. Hamer si sbaglia completamente in alcune aree, sono convinto che se avesse riunito intorno a sé più medici formati e meno medici profani, sarebbero arrivati abbastanza presto agli stessi risultati di Bulja-kin e Gruganov.

La Nuova Medicina avrebbe avuto la possibilità di mettere in moto qualcosa di molto speciale. Ma per fare questo, hai bisogno di medicine

nica speciale e non è sufficiente parlare solo di altri Rimprovero del "camice bianco".

Allo stato attuale, i sostenitori del dottor Hamer, ad esempio attraverso il loro evidente antisemitismo, sono più vicini ad essere spinti ai margini sociali che al fronte medico.

Nessuno dei suoi seguaci sembra essere mai stato ad Haifa o a Gerusalemme, altrimenti sarebbero in grado di vedere da soli che in Israele non si pratica la Nuova Medicina, come sostiene costantemente il dottor Hamer.

Invece, gli ebrei in generale, ma anche gli scientologist, le associazioni delle logge, ecc. vengono incessantemente tirati in ballo e sbugiardati, che queste persone impedirebbero la diffusione della Nuova Medicina.

In realtà, però, sono gli stessi seguaci che impediscono la diffusione e fino ad oggi non capiscono che tutte le discussioni sulle dichiarazioni del dottor Hamer in materia di antisemitismo o i suoi attacchi paranoici contro l'establishment medico sono sistematicamente controllate e che i suoi seguaci sono quindi in gabbia da anni20 senza accorgersene.

Posso solo sperare che un giorno qualche "vedente" si aggiri nella Nuova Medicina e spieghi agli altri che le loro discussioni al tavolo dei regolari non solo non fanno avanzare la loro causa, ma la bloccano all'estremo.

Penso ancora che sia un grande peccato per il dottor Hamer. Auguro a lui, che appartiene anche alla mia generazione, che nella vecchiaia, proprio come me, trovi il suo meritato riposo e non debba più combattere i suoi avversari. Solo con l'amore si possono ottenere davvero grandi cose.

Valeri Karpari

o perché gli organi possono ricrescere dopo tutto

Anche se la Russia è diventata qualcosa come una seconda casa per me negli ultimi anni, dopo che Buljakin ha dimostrato con orgoglio la precisione del suo software, volevo davvero volare immediatamente a Mosca o Hong Kong.

Ma Buljakin non mi ha lasciato andare a casa così velocemente come avevo previsto, perché voleva davvero presentarmi qualche altro paziente che certamente non conoscevo ancora.

Avendo incontrato così tanti pazienti incredibili nel corso degli ultimi anni, non avevo molta voglia di vedere qualche altra "cura miracolosa" e preferivo tornare alla mia amata moglie Jill e alla cena dim sum.

Ma Buljakin ha insistito e così il giorno dopo, ancora una volta, abbiamo guidato per ore attraverso la bella campagna russa e su strade disastrose che difficilmente si poteva sopravvivere senza danneggiare i dischi intervertebrali.

La sera siamo arrivati stanchi a un ospedale nazionale e Buljakin mi ha presentato il capo della clinica, il Prof. Valeri Karpari. Era sulla sessantina, aveva ancora una testa piena di capelli, anche se ingrigiti, e mi sembrava un uomo molto introverso che tendeva a evitare la pubblicità.

Questo non era esattamente usuale per i capi medici russi, almeno non per quelli che ho avuto il piacere di incontrare finora. Dopo le solite chiacchiere di benvenuto, mi ha presentato, un po' a sorpresa, le scansioni CT di uno dei suoi pazienti in tarda serata.

Ha messo la testa sul tavolo e mi ha chiesto di spiegare cosa stavo guardando.

All'inizio non capivo cosa volesse, ma il mio amico Buljakin mi disse solo: "Guarda bene" ed è esattamente quello che ho fatto. Davanti a me c'erano le TAC di una donna a cui era stato rimosso l'utero, come mostravano chiaramente le scansioni. Ma poi Karpari sorrise e disse: "Quasi giusto, ma guarda di nuovo la data con la TAC dove si può vedere l'utero".

La data della TAC CON l'utero era stranamente 6 mesi dopo l'altra TAC e ho solo detto che deve essere un errore. Ma Valeri Karpari ha detto chiaramente che non si è trattato di una confusione:

"Proprio come tutti questi altri casi" e venne con me in una stanza adiacente. Ha aperto un cassetto e ha detto solo: "Ecco qua, serviti pure".

Anche se ancora non capivo di cosa si trattasse, ho preso due casse dal vecchio armadio d'acciaio e ho guardato le immagini della TAC e dei raggi X.

Il primo caso era un paziente malato di cancro dopo un'operazione allo stomaco e il secondo era una donna dopo un'ovariectomia.

In entrambi i casi, gli organi, stomaco e ovaie, erano apparentemente ricresciuti. Siccome non sapevo ancora bene di cosa si trattasse, per prima cosa mi sono seduto e ho alzato un po' le spalle in segno di incomprendimento.

Ancora una volta è stato Buljakin a parlare: "Peter, posso ben capire come ti senti, perché molti anni fa, quando ho sentito per la prima volta che gli organi potevano ricrescere, ho pensato: 'Non te lo lascerò fare'.

Credevo anche nella stregoneria e non volevo averci a che fare. Ma ora che alcuni ricercatori osano persino andare in pubblico e presentare i loro casi alle conferenze, ho chiesto al mio vecchio amico Valeri di mostrarvi alcuni dei suoi casi.

Ti conosco da abbastanza tempo per sapere che, in primo luogo, niente ti abbatte così facilmente e, in secondo luogo, vai sempre in fondo alle cose prima di farti un'opinione.

Così ora avete l'opportunità non solo di imparare da me come evitare terapie inutili, ma anche come correggere di nuovo gli errori dei nostri colleghi!"

Buljakin non può nemmeno immaginare quanto le sue parole mi abbiano colpito. Aveva senza dubbio ragione che dopo molti anni di appartenenza al club niente mi abbatte così facilmente, ma gli organi che ricrescono, ora è roba forte anche per un medico come me.

D'altra parte, sappiamo dal mondo animale che le code o gli arti possono ricrescere, e quello che può fare un animale, forse dovrebbe poterlo fare anche un essere umano.

Siccome ero abbastanza confuso, per prima cosa ho chiesto a Karpari di cosa si trattasse e se poteva dirmi quale terapia permetteva la ricrescita degli organi.

"Sa, caro collega, io stesso mi sono confrontato per la prima volta con queste cose quando ho incontrato nel reparto di ginecologia del nostro ospedale una giovane donna con il suo bambino, il cui utero avevo rimosso personalmente anni fa in un altro ospedale.

All'inizio ho pensato che doveva essere una sorella gemella, ma era veramente lei e aveva appena avuto una ge...

Il figlio minore è nato. Potete immaginare quanto fossi incredulo.

Tuttavia, la questione non mi ha lasciato andare e ho iniziato a cercare ciò che la donna aveva fatto.

Mi ha poi raccontato di come era andata solo tre volte da un guaritore che faceva certe meditazioni con lei e poi la congedava con "compiti di meditazione" che ha continuato per mesi. Questo era tutto".

Ho solo scosso la testa e gli ho chiesto se anche gli altri casi avevano "solo" meditato e non preso alcun farmaco o che spiegazione aveva per il fatto che una cosa del genere fosse possibile. Ha risposto rapidamente alla prima domanda con un chiaro sì.

Per quanto riguarda le spiegazioni, le cose si fanno molto più interessanti. "Sono stato in grado di trovare due spiegazioni finora, dopo essermi occupato intensamente di questo argomento negli ultimi anni, e sono felice di spiegarvi entrambe in modo più dettagliato.

La prima teoria afferma che ci sono tre livelli di esistenza. Il livello materiale, quello spirituale e quello informativo.

Sfortunatamente, la maggior parte delle persone trascorre la propria vita principalmente sul piano materiale e alcune persone anche sul piano spirituale o una combinazione di entrambi.

Ma solo poche persone possono rivolgersi o comunicare con il livello informativo.

Ma chi può fare questo è anche in grado di "attingere" a tutta la conoscenza accumulata negli ultimi millenni, per così dire, e di realizzare cose incredibili. Noi in Russia diremmo che chi può fare questo può anche parlare con Dio.

Tutto quello che succede su questa terra si accumula a livello di informazione e, che ci piaccia o no, le nostre cellule, o il nostro subconscio, attingono permanentemente a questa fonte.

Purtroppo, solo poche persone possono farlo consapevolmente, come alcuni guaritori o il clero".

Impaziente e pragmatico come sono ancora, ho chiesto a Karpari cosa gli avrebbe portato questa conoscenza ora.

"Oh, molto, molto. So che lei sa molto sul cancro, come mi ha detto il mio amico Buljakin. Con il cancro è così: il livello dell'informazione è permanentemente alimentato con la conoscenza sulla lotta contro il cancro, che avviene quasi solo a livello materiale, perché in tutto il mondo quasi solo la lotta contro il cancro avviene a livello materiale.

Sai com'è: ci sono sempre nuove chemioterapie e altre sostanze che vengono dalla ricerca genetica, per esempio.

Ma più ricerca viene fatta a questo livello, più grande è il pool di informazioni a cui le cellule cancerose possono attingere.

Inversamente, questo significa che le cellule cancerose diventeranno sempre più intelligenti e più la terapia viene effettuata a livello materiale, più morti per cancro ci saranno. Il cancro deve quindi essere trattato prima a livello spirituale.

All'inizio non capivo una parola di quello che Karpari stava dicendo, così gli ho chiesto di spiegarmi di nuovo tutto in modo più dettagliato, e potete immaginare che dopo non ho dormito molto bene.

Karpari mi ha poi spiegato in dettaglio come queste intuizioni hanno cambiato la sua vita di medico e come lui stesso è diventato un "angelo".

Angelo è un termine che significa che le persone sono in grado di comunicare con il livello di informazione.

Karpari lavora ancora come medico capo, ma forse Il "suo" ospedale nelle profondità della Russia è l'unico al mondo dove vengono prescritte pochissime medicine.

È stato molto impressionante per me che ci siano ancora queste isole mediche su questo aereo.

In ogni caso, vorrei anche parlarvi della seconda spiegazione di Karpari, poiché questa sarà certamente interessante per molti lettori.

"Nella mia ricerca di spiegazioni, ho incontrato a San Pietroburgo un collega scienziato di nome Alexander Smysnik, che aveva anche lui raccolto molti casi simili. In realtà era un fisico ed era più interessato ai fotoni e alla ricerca sui laser che alla medicina.

Un caso nella sua famiglia lo ha portato alla sua ricerca personale e ha scoperto qualcosa di sorprendente. Dice che il nostro corpo emette costantemente 52 frequenze diverse dalla testa ai piedi.

Questo significa anche che tutte le nostre cellule usano solo alcune frequenze per comunicare tra loro. Purtroppo, non abbiamo ancora l'attrezzatura per misurare esattamente queste frequenze e possiamo solo fare dei paragoni.

Durante le sue misurazioni, Smysnik si è imbattuto in un ~~fenomeno~~ interessante. Ha iniziato a misurare le frequenze della talidomide (thalidomide).

e confrontarle con le frequenze delle braccia e delle gambe.

È interessante notare che la talidomide si trasmette esattamente sulla stessa frequenza. Così, i feti delle donne incinte erano permanentemente "ingannati" nel pensare che le loro braccia in particolare, ma a volte anche le loro gambe, erano già sviluppate quando le madri inconsapevoli prendevano la talidomide.

Così queste donne hanno dato alla luce soprattutto bambini senza braccia e gambe, senza capire cosa stava succedendo in quel momento".

Anche questa spiegazione mi era sconosciuta all'inizio, ma grazie alle mie conoscenze precedenti era più facile da capire della prima.

Secondo Smysnik, ci sono due modi per trovare le giuste frequenze.

In primo luogo, attraverso dispositivi tecnici, il che spiega, almeno in parte, i successi di inventori come Royal Rife o George Lakhovsky, o attraverso la meditazione, che spiega i successi di alcuni guaritori.

Questi guaritori ottengono i loro successi attraverso i poteri di guarigione, la meditazione e gli esercizi di visualizzazione e hanno mostrato più volte questi casi alla televisione russa o cinese e li hanno fatti confermare da scienziati riconosciuti per evitare malintesi.

Questi casi spettacolari di solito coinvolgono tecniche di visualizzazione per influenzare il DNA, che sono ancora relativamente sconosciute in Germania.

Siccome so che ci sono già vari gruppi in Germania che usano questi esercizi con il DNA, sono convinto che nei prossimi due anni ci saranno anche articoli su di esso nei giornali tedeschi.

Sono naturalmente consapevole che sto mettendo a dura prova la mia credibilità con voi, ma non volevo privarvi di Karpari e Smysnik, e credetemi, passeranno solo pochi anni prima che questo argomento venga discusso pubblicamente in Europa e che si torni a parlare del vero argomento di fondo, cioè l'immortalità delle cellule.

Ci sono già nuove discussioni oggi, non solo in Russia, riguardo al capitolo 11 del Vangelo di Giovanni (La resurrezione di Lazzaro).

Anche se non sei un credente, sarai sicuramente interessato all'argomento di come le persone possono vivere fino a 150 anni e più in buona salute.

Entrambe le teorie di Karkarin spiegano come le persone possano riuscire ad essere più sane in età avanzata rispetto a persone molto più giovani.

Ancora una volta, purtroppo, devo ammettere a me stesso che l'umanità non è molto preparata neanche su questo tema e spero che nei prossimi anni saremo tutti capaci di fare grandi passi spirituali affinché l'era del cambiamento possa finalmente iniziare.

La ragione per scrivere questo libro

Tutto quello che è stato detto finora probabilmente non mi avrebbe mai portato a scrivere un libro e a lasciare il mio club. Non perché non credo che l'informazione valesse la pena, tutt'altro, ma piuttosto perché ho dato per scontato che tutte le parole sarebbero state probabilmente lette dalla maggior parte delle persone senza trarne alcuna conseguenza.

Negli ultimi anni sono stati installati vari sistemi per far sì che quasi tutta la popolazione mondiale, per usare un eufemismo, viva la propria vita in modo stupido e adattato al sistema.

Dato che quasi nessuno sa come funzionano questi sistemi auto-perpetuanti, difficilmente ci sono persone che possono sfuggirvi. Anche se non ho perso la speranza che al più tardi alla fine del 21° secolo ci saranno più vedenti che ciechi, non avrei mai avuto l'idea di mettere in forma di libro tutto quello che è stato già raccontato se non avessi conosciuto personalmente Alexander Radjani.

Dopo Timothy, Alexander è quello che mi ha influenzato di più e quindi vorrei raccontarvi la sua interessante storia di vita in modo più dettagliato.

Alexander ha trascorso la sua giovinezza in una scuola per persone molto istruite e la sua passione era la geologia e la biologia già da adolescente. Era particolarmente interessato alla storia dell'evoluzione. Ha avuto solo un sorriso per la medicina fino al suo 20° anno, quando si è innamorato della sua compagna di studi Elena, che in realtà conosceva da anni. Ma forse conoscete anche il testo della canzone di Klaus Lage: Mille volte toccato, mille volte niente. ...

Lo stesso accadde ad Alexander quando si sedette di fronte a Elena per l'ennesima volta in un gruppo di discussione all'università d'élite e si innamorò perdutamente di lei dal nulla. Bastarono pochi giorni perché il suo amore fosse ricambiato e i due divennero una specie di coppia da sogno perché entrambi si distinguevano nei loro campi con capacità straordinarie.

Uno di questi era che Alessandro ed Elena avevano entrambi una memoria fotografica e anche i professori della vecchia generazione spesso non potevano credere a ciò che questi due giovani sapevano già.

Nel corso degli anni successivi, il talento di Alexander è balenato ancora e ancora quando ha pubblicato teorie straordinarie sul nostro pianeta. Che si trattasse di vita intelligente sconosciuta nelle profondità marine o di nuovi punti di vista sui cambiamenti nello strato di ozono.

Le sue analisi logiche e le sue affermazioni coraggiose hanno affascinato gli scienziati non solo della sua università, fino a quando si è arrivati a uno scandalo. Nel frattempo, era il più giovane professore dell'università quando, durante una lezione, gli fu chiesto da uno studente quale ramo della scienza considerava più arretrato e lui rispose con le parole più poco diplomatiche con cui si potesse rispondere come giovane docente, cioè brevemente e succintamente con le parole: "Chiaramente, la medicina".

Poi ha fatto il suo secondo grande errore della giornata. Ha spiegato in breve e per la maggior parte degli studenti con parole assolutamente incomprensibili, la sua ultima teoria sui sistemi di regolazione nel corpo umano e che questi sono quasi invariabilmente ignorati dai medici di oggi.

Alessandro non era affatto consapevole, in quel momento, di aver infranto la regola d'oro dell'università, cioè

Ma per Alexander contava solo la scienza pura, ed era da tempo infastidito dal fatto che i suoi colleghi del campo della medicina giocassero sempre a fare gli scienziati. Ma per Alexander contava solo la scienza pura, ed era da tempo infastidito dal fatto che i suoi colleghi del campo della medicina si atteggiassero continuamente a scienziati, sebbene fosse chiaro a qualsiasi persona ragionevolmente logica che la medicina non è una scienza, ma vive quasi esclusivamente di esperienza.

Vi risparmierei il guanto di sfida che Alessandro corse nei mesi successivi e vi dirò subito quali furono le conseguenze delle azioni di Alessandro. Dopo tre mesi, Alexander lasciò l'università e la città in preda alla rabbia.

Per sua moglie Elena è stato ancora peggio. Nel frattempo, aveva avuto una carriera stellare ed era una professoressa di psicologia. Anche se in realtà non poteva essere ritenuta responsabile delle dichiarazioni del marito, le fu anche consigliato di lasciare l'università.

In retrospettiva, i licenziamenti sono stati probabilmente la cosa migliore che potesse accadere a entrambi, e soprattutto all'umanità.

Ma non c'è yin senza yang.

La fase depressiva è finita proprio all'inizio di gennaio, poco dopo il Natale russo del 7 gennaio, questa volta sotto forma di una telefonata di un uomo ricco del sud-est del paese.

Anche se la perestroika ufficiale non fu iniziata fino al giugno 1986 da Mikhail Gorbaciov e dal suo capo ideologo Alexander Yakovlev, c'erano già persone che da tempo avevano detto addio alla politica ufficiale di Mosca e andavano per la loro strada, per quanto questo fosse possibile in Russia.

Uno di loro era Evgenij Botwin. Si rese conto già allora che chi controlla il petrolio e il gas o la loro vendita è più potente di tutti i compagni di Mosca e costruì un piccolo ma abbastanza potente impero in una piccola parte della Repubblica Russa il cui nome non era nemmeno noto ai russi, figuriamoci agli europei o agli asiatici.

Tuttavia, Evgenij non si limitava a spendere tutti i suoi soldi in oggetti di lusso, come amano fare oggi i "nuovi russi", ma capiva che poteva rimanere al potere solo se era sempre un passo avanti. Secondo lui, però, questo era possibile solo se riuniva intorno a sé persone intelligenti.

Evgenij stesso non aveva certo un quoziente intellettuale superiore a quello di altri russi medi, ma il suo quoziente emotivo era estremamente alto e aveva un incredibile senso di chi era onesto con lui e chi no.

Nella sua posizione, questo era assolutamente necessario, non solo per guadagnare molto denaro, ma anche per sopravvivere, nel vero senso della parola, perché c'erano molti che avrebbero preferito vedere Evgenij morto al più presto.

Evgenij ha saputo della disgrazia di Elena e Alexander da un membro della famiglia il 6 gennaio, proprio mentre stava preparando il Natale con la sua famiglia. Anche se il Natale era una festa sacra per lui, organizzò il numero di telefono di Alexander e prese il telefono per chiedere ad Alexander a quali condizioni sarebbe stato disposto a lavorare per il suo istituto di ricerca.

Alexander aveva già sentito parlare di Evgenij e sapeva che altri scienziati intelligenti avevano già trovato la loro strada verso questa università, ma in verità erano più Evge-.

l'istituto privato di nij era. D'altra parte, non voleva spostarsi di migliaia di chilometri nelle province assolute perché sperava ancora nella sua riabilitazione. È per questo che all'inizio rifiutò categoricamente l'offerta di Evgenij, finché quest'ultimo non gli fece un'offerta così da sogno che non poteva rifiutare.

Lui e sua moglie avevano entrambi il permesso di dedicarsi alla ricerca, e non dovevano insegnare agli studenti o intraprendere nessuno degli obblighi che erano normali per i ricercatori della sua classe in qualsiasi università.

Né Alexander né Evgenij avevano idea che in pochi anni avrebbero fatto la storia, anche se una storia che sarebbe rimasta sconosciuta²⁰⁰⁷ fino a quest'anno.

Alexander era ancora così profondamente frustrato da tutte le storie poco carine dei suoi colleghi che lo avevano disgustato dalla vecchia università, che voleva ricercare la sua teoria sui sistemi di regolazione degli umani con tutte le sue forze, per potersi vendicare un giorno.

Mentre dettavo queste righe, mi torna in mente che l'amore e l'odio sono le più grandi forze motrici di tutto ciò che di grande gli esseri umani hanno prodotto.

Per la prima volta Elena e Alexander hanno lavorato insieme e gli è piaciuto molto. Il loro amore diventava ogni giorno più grande e più intimo attraverso il lavoro. A proposito, l'ultima volta che li ho incontrati di persona a Londra, chiunque non li conoscesse avrebbe pensato che fossero appena innamorati, nonostante la loro età, erano ancora così premurosi l'uno verso l'altro dopo tanti anni di matrimonio. Sono un uomo molto fortunato a poter chiamare queste persone miei amici.

Per i primi mesi, entrambi si concentrarono completamente sulla ricerca che avevano già fatto e misero insieme una squadra,

che ha raccolto le ricerche mondiali sulle teorie di regolazione fisica, mentale e spirituale.

Alexander divorava tutte le ricerche e ogni sera alle 16 un piccolo ma esclusivo gruppo di 10-12 ricercatori si riuniva per discutere le teorie esistenti.

Era chiaro ad Alessandro che la sua breve vita non sarebbe stata sufficiente per capire un sistema così complesso come l'uomo da solo. Per questo ha chiesto a Evgenij se poteva creare un team in cui poteva attingere alle conoscenze di fisici, chimici e biologi per lo più giovani e impegnati, ma anche di teologi e astrologi.

Così questo illustre circolo si riuniva sempre alle 16.00 dal lunedì al venerdì per un giro di discussione; molti non resistevano fino al lunedì e preferivano riunirsi di nuovo il sabato o la domenica invece di passare quel poco tempo libero che avevano in una dacia con molto alcol e brutta musica.

Circa due anni dopo che Evgenij lo aveva portato alla sua università, Alexander introdusse una nuova teoria al gruppo che scosse la vita di tutto il gruppo, e penso che un giorno il mondo intero.

Come al solito, ha presentato prima l'ipotesi della sua teoria e poi ha spiegato come è arrivato a questa idea e quali conclusioni ne ha tratto.

L'ipotesi

Alexander si mise alla lavagna della stanza e cominciò a disegnare vari cerchi ad incastro, riempiendoli solo con singole lettere. Dopo pochi minuti, l'enorme lavagna era piena di cerchi - e Alexander era in piena forma.

Appena 30 minuti dopo, tutti i presenti nel cerchio sedevano con stupore e alcuni sentivano intimamente di essere appena stati presenti quando un genio rivoluzionava il mondo. Ma uno dopo l'altro.

Qualche settimana prima, Elena e Alexander avevano superato un incidente mentre andavano all'istituto la mattina. Un automobilista aveva colpito un ciclista proprio di fronte a loro ed Elena si è occupata del primo soccorso al ciclista.

Le sue ferite non erano in pericolo di vita, ma era piuttosto sotto shock ed Elena ha tenuto le sue gambe sollevate fino all'arrivo dell'ambulanza. Più tardi hanno discusso di quanto sia intelligente il nostro corpo e di come certi programmi di emergenza si attivino automaticamente in caso di shock.

Questa discussione è stata l'impulso per l'ipotesi di lavoro che Alexander ha poi presentato al suo gruppo di lavoro qualche settimana dopo.

Alexander ha avuto l'idea che un corpo non può essere scosso solo dagli automobilisti, ma deve sopportare "mini-scosse" quotidiane.

Sotto il termine mini-shock, ha riassunto prima tutto quello che può succedere al corpo durante il giorno. A cominciare dall'alzarsi (arresto della rigenerazione) al caffè del mattino (produzione di succo gastrico) allo stress lavorativo quotidiano (rilascio di ormoni ecc.).

Alla fine della giornata, aveva una lista di oltre 300 mini-scosse che possono accadere a una persona durante il giorno, e il numero 1.000 è stato raggiunto il giorno dopo.

Si rese subito conto che se si fosse seduto per qualche altro giorno, sarebbe diventata una lista infinita. Così ha iniziato a dividere gli shock in gruppi. Ma anche questo non lo ha portato da nessuna parte, perché le persone reagiscono in modo troppo diverso a certe situazioni di shock.

Se dovesse includere tutto questo nei suoi calcoli, allora ci sarebbe già un numero di reazioni d'urto in un essere umano con 1.000 urti maggiore di quello che una normale calcolatrice da tavolo può mostrare sul display.

Ma Alexander non si scoraggiò ed era sicuro che avrebbe trovato modelli più semplici.

La sua conoscenza dell'evoluzione lo condurrà alla svolta che aveva sperato solo pochi giorni dopo. Mentre cercava un libro di fisiologia nella sua biblioteca, fu consigliato dalla tesi di dottorato di un giovane cinese dal titolo:

"Le leggi della sopravvivenza" nelle vostre mani.

L'aveva già sfogliato una volta, ma ora si prendeva il tempo di leggerlo analiticamente, perché il suo sentimento gli diceva che non poteva essere una coincidenza, ma solo un segno che quel libro era caduto nelle sue mani proprio ora.

A metà strada, ha messo da parte il lavoro del cinese di Guangzhou e ha preso la sua lista di shock. Iniziò subito a scrivere i numeri dietro le singole scosse e anche dopo 10 minuti aveva ancora usato solo 5 numeri, anche se aveva già spuntato più di 100 forme di scosse.

Ha passato i giorni successivi a parlare quasi esclusivamente di 1.000 scosse e ancora era arrivato solo al numero 12. Alexander credeva che questo è come il suo omonimo Fleming deve essersi sentito quando ha scoperto la penicillina nel 1929.

Ma cosa c'era di così unico, di così affascinante? Alexander ha classificato tutti gli shock in una lista secondo quanto sia importante la reazione del corpo e anche della mente per la sopravvivenza della specie, e SOLO per la specie e non per la sopravvivenza dell'individuo.

Prima aveva l'idea che l'evoluzione doveva aver inventato un sistema nel corso di migliaia di anni che si basava sulla natura.

Questo non era veramente nuovo e molti autori avevano scritto questo prima di lui. Tuttavia, tutti gli autori prima di lui presumevano che tutte le reazioni del corpo fossero da considerarsi ugualmente importanti, mentre Alexander presumeva che ci dovessero essere delle liste di priorità e proprio queste priorità furono da lui divise in 12 categorie, secondo l'importanza e solo dal punto di vista della sopravvivenza della specie.

Inoltre, un altro errore commesso da molti ricercatori prima di lui è stato quello di credere sempre che un corpo volesse fondamentalmente sopravvivere. Tuttavia, Alexander ha dimostrato che c'erano elenchi di priorità nei singoli gruppi di cellule, nel corpo intero e in un gruppo di persone.

Probabilmente anche nell'intero universo, ma qui tracciò la linea della sua ricerca per se stesso, perché gli fu subito chiaro che avrebbe avuto bisogno di diverse vite per poter esplorare anche solo approssimativamente l'ultimo punto.

Per aiutarvi a capire meglio cosa c'era di così affascinante nella scoperta di Alexander, lasciate che vi dia un piccolo esempio di ciò che era così unico nel suo lavoro.

Immaginate una donna nella seguente situazione di vita: 23 anni, madre di una figlia di un anno, sposata, a volte ha una leggera depressione e attualmente ha un'eruzione cutanea.

Alessandro vedrebbe questa donna dal suo punto di vista evolutivo:

La donna è la protettrice della sua prole, ha attualmente creato un "campo energetico" con suo marito in cui ci si aspettano ulteriori figli a causa dell'età e della fertilità dell'uomo, la sua depressione ha a che fare con il fatto che si preoccupa (troppo) della sopravvivenza sicura della sua famiglia e l'eruzione cutanea non rappresenta altro che uno strumento di disintossicazione per trasportare le tossine fuori dal corpo al fine di mantenere la fertilità.

Senza esserne cosciente, vari circuiti di regolazione sono in funzione in questa giovane madre. Ci sono, per esempio, (ciò che oggi in psicologia chiamiamo percezione selettiva) misure protettive permanenti (tenere il bambino per mano, curare un'alimentazione sana, non farsi del male fumando ecc.), che si applicano esclusivamente alla propria persona e a quella del bambino, allo stesso tempo che fa parte di un grande campo energetico (famiglia, famiglia allargata compresi i familiari già morti, comunità della città e del paese e un terrestre).

Complessivamente, centinaia di questi processi regolatori funzionano incessantemente, più o meno inconsciamente, in ogni essere umano. Certo, questi erano già noti prima, ma nessuno ci aveva mai pensato prima di Alessandro.

Si pone la questione di quale priorità la natura assegna a ogni singolo processo o se tali priorità esistono affatto. Supponiamo che una giovane madre stia camminando nel parco con la sua piccola figlia e improvvisamente un cane dall'aspetto aggressivo viene a correre verso di loro.

Nella madre, tutte le misure di regolazione precedentemente in esecuzione perdono immediatamente il livello di priorità uno e il sistema di regolazione delle ghiandole surrenali (adrenalina) in combinazione con il cervello (cosa fare ora) e i muscoli (scappare) hanno assolutamente la massima priorità e insieme creano UN NUOVO SISTEMA SOLO PER QUESTO MOMENTO. Questo punto è molto importante perché 12 priorità possono creare innumerevoli nuovi sistemi.

La natura ora non si preoccupa più di promuovere l'escrezione delle tossine, ma il corpo ora produce effettivamente più cortisolo, che allo stesso tempo assicura che le tossine rimangano nel corpo.

Ma quando un cane dall'aspetto pericoloso ti viene addosso, il corpo non si preoccupa più di tutte le cose di cui si preoccupava prima (eruzione cutanea), ma solo di preservare la specie (madre e figlia).

L'esempio è probabilmente già familiare a tutti voi in modo simile e non è necessario aver studiato medicina per capirlo.

Alexander, tuttavia, divise tutti i meccanismi di regolazione in diversi livelli di priorità e capì molto rapidamente che tutti questi sistemi cambiano PERMANENTEMENTE e secondo una sola regola: sopravvivere o no.

Improvvisamente capì l'origine di tutte le malattie e allo stesso tempo sapeva anche cosa tutti dovevano fare per rimanere sani, per tornare sani e come tutti potevano almeno

150 anni o più. Il segreto sta nella comprensione dei diversi sistemi di regolazione evolutivi.

Quando presentò questa ipotesi ai suoi colleghi nel turno giornaliero di discussione e disse loro: "Allora, cosa ne pensate?" ci furono secondi di silenzio assoluto nella stanza e tutti si limitarono a fissare i molti cerchi sulla lavagna.

Huang fu il primo a rompere il silenzio con un "Oh, mio Dio" e poi il gruppo cominciò ad applaudire quasi ~~in unanime~~. Tutti sentivano che qualcosa di grande era appena successo, ma nessuno nel gruppo, nemmeno Alexander, poteva indovinare quanto grande.

Basandosi su questa ipotesi e sui 12 meccanismi di regolazione-sopravvivenza stabiliti da Alexander, il team ha iniziato ad analizzare varie malattie nelle settimane successive, in primo luogo il cancro, la sclerosi multipla e gli infarti.

Più tardi, Alexander mi disse che in tutta la sua vita di ricercatore non aveva mai goduto del suo lavoro come in quelle settimane dopo la presentazione.

Ogni giorno trovavano spiegazioni migliori del perché la gente si ammalava e, soprattutto, come aiutare praticamente tutti, quasi senza usare farmaci.

Le loro nuove intuizioni li hanno portati agli argomenti più diversi e ogni giorno hanno trovato soluzioni a domande secolari attraverso la nuova logica.

Fino ad ora, hanno anche supposto, per esempio, che il cancro fosse un disturbo del sistema immunitario. Allo stesso tempo, però, erano a conoscenza delle ricerche di vari paesi che mostravano chiaramente che il cancro era un disturbo del sistema immunitario,

che non c'erano quasi cambiamenti nell'emocromo nelle cosiddette remissioni spontanee o che le persone con un sistema immunitario estremamente povero (malati di AIDS o destinatari di donazioni di organi) non hanno una maggiore probabilità di sviluppare il cancro in generale, anzi, il contrario.

Mentre il resto del mondo della ricerca stava ancora discutendo le varie possibilità di potenziamento del sistema immunitario, hanno scoperto il vero ruolo del sistema immunitario e naturalmente hanno subito capito perché è meglio, nella maggior parte dei casi, lasciare stare il sistema immunitario.

La loro principale scoperta è stata che i livelli di sangue alti o bassi purtroppo indicano solo ciò che è presente all'esterno di una cellula in termini di materia e non ciò che sta accadendo all'interno di una cellula.

Quindi, valori immunitari bassi possono anche essere estremamente positivi per la regolazione - e non solo negativi, come sempre supposto finora.

Al più tardi quando capirono la logica della SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), una malattia che fino ad allora non era stata compresa né esisteva una terapia per essa, capirono finalmente di aver scoperto qualcosa di assolutamente grande.

Grazie ai microscopi più moderni, che Evgenij ottenne per loro in Germania, Giappone e Stati Uniti, arrivarono anche a conoscenze completamente nuove sul tema del sangue.

Sono stati in grado di dimostrare che i globuli rossi possono trasformarsi in altri "organismi del sangue" e svolgere molti, molti altri compiti oltre al semplice trasporto di ossigeno.

Erano anche molto avanti rispetto al loro tempo sul tema dei geni. Mentre altri paesi speravano ancora nel progetto genoma, il gruppo di Alexander fu in grado di dimostrare che non i geni, ma le membrane cellulari, sia quelle esterne che quelle interne,

erano i veri geni di una cellula, e quindi

controllano la vita molto più dei geni, che fundamentalmente fanno solo quello che gli "altri" insegnano loro.

Solo per questa ricerca, il gruppo avrebbe meritato il premio Nobel, ma come avrebbero potuto spiegare al mondo come sono arrivati a tutte queste illuminazioni?

La specialità di Huang erano i mitocondri, quelle piccole strutture simili a batteri in quasi tutte le nostre cellule, dove presumibilmente tutta la nostra energia viene prodotta sotto forma di ATP.

Al fianco di Huang c'era Mikhail, la cui specialità era la ricerca laser, e come squadra i due erano semplicemente imbattibili.

La loro ricerca nel campo dei quanti di luce e la loro influenza sulla produzione di energia era già travolgente, ma quando scoprirono che il nostro corpo aveva ancora altri "sistemi di generazione di energia", tutti nel gruppo erano letteralmente scioccati da questa notizia.

Ci sono voluti davvero giorni per riprendersi da questo "shock", perché la loro piattaforma di conoscenze sul nostro corpo era abbastanza scossa.

Fino ad ora, tutti i ricercatori avevano supposto che i legami fosfato dell'ATP (adenosina trifosfato) controllano il nostro bilancio energetico quasi da soli e che altre chinasi, se esistono, giocano un ruolo subordinato.

Huang e Mikhail, tuttavia, hanno sviluppato un sistema completamente nuovo di produzione di energia nel nostro corpo, che potrebbe finalmente spiegare perché le persone possono vivere per molti anni senza cibo o perché gli uccelli volano in Africa senza assumere cibo e senza dover perdere un grammo di peso.

Questa ricerca da sola potrebbe riempire diversi libri, e mi fa male il cuore pensare ai concetti insensati che gli studenti purtroppo devono ancora imparare all'università, come l'importanza assoluta del ciclo dell'acido citrico per il nostro bilancio energetico.

Quando ci penso oggi, mi viene subito in mente che avremmo dovuto capire molto prima che questo non può essere vero, perché all'inizio del ciclo c'è l'assunzione di energia in forma compressa, in questo esempio carboidrati, grassi e proteine.

Ma non ci sono sempre state persone che non hanno avuto cibo o ne hanno avuto molto poco per molto tempo?

E che dire degli animali, basta pensare alle rane o ai pesci, che non mangiano da sei mesi a tre anni?

Ma ciò che non è permesso essere, viene immediatamente presentato come una bugia o un miracolo negli umani, e negli animali si trovano pseudo spiegazioni come l'ibernazione.

Così, non si deve mai cambiare le proprie care convinzioni, perché niente spaventa di più le persone che dover imparare o fare qualcosa di nuovo. Gli inventori di sistemi lo sanno, naturalmente, e pianificano queste paure nei loro sistemi come una questione di principio.

Tutte le università del mondo aderiscono a questi sistemi e ci chiediamo perché non cambia nulla. A volte non riesco a credere a come ho vissuto alla cieca per anni.

La pratica

Nove mesi dopo la presentazione, e innumerevoli ore di categorizzazione di tutti gli shock conosciuti nelle 12 priorità, hanno chiesto a Evgenij un suo reparto all'ospedale per mettere in pratica la loro teoria.

Evgenij era ugualmente affascinato da ciò che gli veniva offerto, anche se il gruppo evitava deliberatamente di raccontargli tutti i dettagli, poiché erano tutti consapevoli che se la loro teoria si fosse rivelata vera nella pratica, Evgenij avrebbe pensato giorno e notte solo a quanti soldi avrebbe potuto fare con essa.

Era un soleggiato giorno di primavera, il 15 marzo per l'esattezza, quando i primi pazienti arrivarono al reparto 8, di cui Elena era il capo medico. Ai pazienti è stato solo detto che avrebbero preso parte a uno studio clinico interno e quindi hanno dovuto compilare tanti questionari.

La maggior parte di loro non ha nemmeno notato che il personale del reparto parlava con i pazienti molto più del solito, perché pensavano che fosse un nuovo reparto in cui il rapporto del personale era semplicemente più alto che in altri reparti.

In realtà, però, i numerosi questionari e interviste servivano a scoprire come una persona aveva reagito ai vari shock in passato, per poter elaborare un piano terapeutico ottimale.

All'inizio, questo richiedeva ancora molti giorni e per non turbare troppo i pazienti, quasi tutti venivano "trattati" con placebo di diverso tipo, cominciando con una compressa e finendo con infusioni e persino operazioni.

Dopo due settimane, però, la squadra fu assistita da un computer che tutti chiamavano Yuri. Juri veniva alimentato con un'enorme quantità di dati ogni giorno e molto rapidamente è diventato uno dei membri più importanti del team della stazione. 8.

Il software era programmato in modo che Juri calcolasse una probabilità di quale sarebbe stato il piano terapeutico finale dopo aver inserito solo alcuni dati.

Ben presto divenne chiaro che non era davvero necessario raccogliere così tanti dati su un paziente, ma che i questionari con poche centinaia di domande erano spesso sufficienti.

Certo, questo sembra ancora molto per un medico occidentale che di solito fa 5-10 domande al suo paziente, ma per il team di Elena, la riduzione a poche centinaia di domande è stato un enorme guadagno di tempo ed energia, perché alcuni pazienti non se la sentivano di rispondere a così tante domande in modo concentrato e diventavano molto sciatti nelle loro risposte, il che aveva un effetto negativo sul risultato. Ma poi è arrivata la grande svolta.

Per più di un anno hanno usato lo stesso identico questionario e si è rivelato perfetto.

Il loro tasso di guarigione, anche per le malattie più gravi come il cancro o la sclerosi multipla, era stabile a più del 90%, ed erano sicuri che poteva essere addirittura del 99% se fossero riusciti a far continuare ai pazienti il loro piano di terapia in modo coerente a casa ancora più spesso.

La cosa più importante, però, è che l'intera squadra fu in grado di dimostrare che l'ipotesi di lavoro di Alexander era corretta e di rivoluzionare la medicina nel suo complesso.

Alexander a volte sognava di essere invitato a tenere una conferenza nella sua vecchia università e di essere applaudito da tutti i suoi colleghi, che lo avevano mandato via anni prima. Anche Evgenij gli stava col fiato sul collo, perché vedeva come venivano trattati con successo i pazienti del reparto 8 e percepiva giustamente profitti nell'ordine dei miliardi.

Ma più successo avevano, più il gruppo discuteva su quanto la loro medicina avrebbe cambiato il mondo. Il risultato delle discussioni finora è stato devastante, perché erano tutti d'accordo che o non sarebbero stati creduti, nessuno stato, nemmeno il Padre Russia, voleva questa medicina, o che stavano giocando con le loro vite.

Erano completamente devastati dopo che Alexander ed Elena raccontarono loro quello che Evgenij aveva detto sull'intera faccenda.

Ad una cena a cui Evgenij li aveva invitati, gli mostrarono i loro risultati, ed Evgenij era subito infuocato.

Tuttavia, quando ha capito che questi risultati onirici non provenivano da medicine speciali ma dalla comprensione dell'evoluzione, ha semplicemente scosso la testa e ha detto: "Beh, almeno posso invecchiare in salute, nonostante la vodka e l'inquinamento catastrofico che mi circonda".

Sapeva per esperienza personale, naturalmente, che i governi, per poter ottenere energia, non avevano problemi a camminare sui cadaveri.

Solo persone molto intelligenti possono invecchiare in questo settore. Ecco perché gli fu subito chiaro che lui e tutta la sua squadra sarebbero stati imbavagliati se avessero pubblicato i dati della stazione.

Nessun paese e nessuna delle principali compagnie farmaceutiche sarebbe disposta a rinunciare a miliardi di profitti o a cambiare il proprio sistema sanitario. Chiunque creda il contrario qui è un fantasista.

Così tre persone che detengono la chiave della salute per miliardi di persone hanno deciso di non trasmettere questa conoscenza perché non avevano idea di come farlo senza essere uccisi subito.

La mancanza di speranza di vincere un premio Nobel o di ricevere un riconoscimento da chiunque tranne che dai pazienti e da Evgenij era, ovviamente, estremamente frustrante per il gruppo. Dovete solo immaginarlo.

Abbiamo inventato la migliore medicina del mondo, potremmo aiutare milioni di persone con il cancro o le malattie coronariche, i due più grandi killer di questo pianeta, e non ci è permesso farlo perché i governi o le aziende affamate di denaro e di potere non vogliono.

Al più tardi quando si parlava di AIDS o di bambini che potevano essere aiutati immediatamente, le emozioni scoppiavano sempre più spesso e così era solo questione di tempo prima che il gruppo si disgregasse. Un gruppo che aveva lavorato insieme intimamente e con grande successo per anni.

Nessuno ha biasimato Huang quando un giorno ha detto che sarebbe andato a Shanghai a lavorare per l'azienda di un parente. Chi potrebbe biasimarlo dopo anni passati a passare quasi tutta la settimana in una città che non è esattamente uno dei punti caldi della cultura mondiale?

Avevo sentito, lavorato, solo per finire per non essere in grado di trasmettere tutto ciò che avevo creato.

Non una sola parola ha attraversato le sue labbra sul fatto che non si sarebbe dovuto pensare prima a cosa si sarebbe fatto un giorno con i risultati della ricerca. Anche lui, come tutti gli altri, aveva semplicemente lavorato intensamente per anni e goduto degli incredibili risultati senza pensare al futuro.

La sua partenza, tuttavia, segnò l'inizio della fine del gruppo e decimò la squadra a soli sei membri nel giro di sei anni.

Gli altri hanno tutti lasciato non solo il sud-est della Russia, ma anche il paese, senza eccezione. In retrospettiva, penso che la storia del gruppo sia una tragedia umana, ma senza di essa non si saprebbe mai che le malattie possono essere trattate in modo diverso e con più successo e quali sono gli steli installati per tenerti in pista.

È stato Huang a parlarmi del Reparto 8, di Elena e Alexander e di queste ricerche uniche. Huang è durato solo pochi mesi a Shanghai, il che non mi ha sorpreso, perché dopo anni di vita in una città relativamente tranquilla, il lungomare Bund di Shanghai deve sembrare un formicaio in mezzo al quale si passa ogni giorno.

Così è successo che ha lasciato Shanghai relativamente in fretta con uno zai jian (addio).

Attraverso una breve deviazione chiamata Riga, dove visse per un po' vicino alla Schwarzhäupterhaus e lavorò in un laboratorio per la ricerca sulla placenta, arrivò poi nelle vicinanze di Francoforte, dove il suo capo di Riga lo nominò direttore generale della filiale tedesca.

Una delle sue prime visite in Germania fu al dottor Heinrich Kranzer, il "nostro" teologo del Club, che lo aveva incontrato a Shanghai in una conferenza e che poi lo propose come membro del Club.

Nel primo anno della sua adesione, non ha detto una parola sul suo lavoro nella circoscrizione 8, ma pochi mesi dopo essere diventato membro a pieno titolo, ha chiesto di parlare con Paul. In quella conversazione, Huang ha raccontato la storia di Ward 8 e ha chiesto di invitare Alexander ed Elena.

Quando Alexander è arrivato a Francoforte per la prima volta (e non per l'ultima!) e insieme a Huang ha cautamente tastato il terreno su ciò che si poteva e non si poteva pretendere da noi, eravamo tutti convinti del suo carattere.

Davanti a noi c'era una persona modesta e umile che, quando ci ha parlato del suo lavoro, ha avuto quel familiare scintillio negli occhi.

Per la mia storia e le mie conoscenze non mi impressionavo facilmente e naturalmente ero anche consapevole che i sintomi sono meccanismi di regolazione e non malattie.

Ma quando ho capito il programma di priorità in 12 punti di Alexander e l'ho messo in pratica nei giorni successivi, non potevo credere quanto fosse facile.

Tuttavia, il Programma Prioritario non era solo un programma per aiutare le persone malate, perché se lo si guardava "all'indietro", allora si poteva anche capire meglio la storia dell'umanità e, almeno in una certa misura, anche quella degli animali attraverso inferenze logiche.

Più studiavo i 12 punti di Alexander, maggiore era il mio desiderio di condividere tutto questo con il mondo. Ma purtroppo non avevo nemmeno idea di come farlo. Così ho chiesto a Timothy se potevamo incontrarci, e la famiglia di Timothy, Jill ed io abbiamo trascorso alcune settimane piene di discussioni sulla nostra isola preferita che avrebbe cambiato significativamente la mia vita.

Mentre le nostre mogli si godevano le comodità di un hotel a 5 stelle, Timothy ed io cercavamo di migliorare il nostro handicap a questo gioco pazzo chiamato golf sul lato.

Ma soprattutto abbiamo discusso per ore su come rendere il programma prioritario di Alexander accessibile all'umanità in un modo o nell'altro. Abbiamo dovuto farlo sul campo da golf, perché le nostre mogli ci avevano "proibito" di parlare di "affari" durante i pasti e le ore di riposo, e chi vuole scherzare con la propria moglie su un'isola tropicale.

Naturalmente, Timothy si è anche reso conto che non si poteva semplicemente scrivere un libro sulle scoperte di Alexander o preparare una presentazione per un congresso. Così abbiamo pensato a diversi modi e alla fine abbiamo deciso che l'unica possibilità era quella di sostenere e far crescere la crescente comunità di "veggenti" in tutto il mondo.

Cosa significa questo? È ovvio che da 30 anni a questa parte, in tutti i paesi, sempre più persone capiscono i sistemi in cui viviamo e il nostro club non è certo l'unico al mondo.

Vedo anche come positivo il sempre crescente gregge del movimento esoterico, anche se purtroppo ci sono pochi veggenti e invece molti più cercatori. Ma sono ancora importanti, perché il movimento esoterico sta diventando un

Il nuovo edificio contribuirà al campo energetico sempre migliore su questo piano.

Perché è solo in questo campo che è possibile per sempre più persone svilupparsi in veggenti e quindi fermare interi sistemi.

Nel sistema medico, speriamo che un giorno circa l'1% di tutti i malati capisca che i sintomi non sono malattie, ma sistemi di regolazione dell'evoluzione. Questo scatenerebbe la valanga, simile a quella della DDR.

La cosa promettente è che questo uno per cento non deve includere forze trainanti come i medici o gli operatori alternativi, perché è sufficiente che i pazienti diventino visionari, perché i medici non possono più prescrivere farmaci che sopprimono i sintomi ai visionari.

Questo costringerebbe i medici ad adattarsi ai loro pazienti (o meglio, alla natura) e non il contrario, come avviene oggi.

Naturalmente, questo è un percorso più lungo per l'umanità rispetto alla pubblicazione del Programma Prioritario. Ma per questo, è una via praticabile e sicura e nessuno può semplicemente fermarla con nuovi sistemi, perché una volta che sei un veggente, lo rimani per tutta la vita.

Con l'aiuto di questo libro, anche tu puoi diventare un veggente se lo desideri. Vi ho spiegato alcuni sistemi, almeno in parte, in modo che possiate riconoscerli ed evitarli in futuro.

Ma per diventare un vero veggente, devi lavorare intensamente su te stesso. Solo quando si vive ciò che si vede si può diventare un vero veggente.

È simile al mangiare sano. Non basta sapere che gli hamburger e le gelatine non sono particolarmente sani, bisogna anche evitarli.

E non basta sapere che le malattie sono sintomi evolutivamente utili, se poi si considera al primo sintomo se non si debba prendere una medicina che sopprima o influenzi altrimenti il sintomo.

Il viaggio è la destinazione e da nessuna parte questo è più vero che nel viaggio per diventare un veggente.

Per potervi aiutare in modo più dettagliato, almeno per quanto riguarda la vostra salute, vorrei darvi alcuni principi da seguire.

Questi principi non hanno niente a che vedere con i livelli di priorità di Alexander, ma possono comunque aiutarvi a capire molto meglio le malattie. Se avete interiorizzato i principi della prossima pagina, allora avete una grande possibilità di diventare di nuovo sani o di rimanere sani fino alla vecchiaia.

Pensate ai seguenti punti un po' più attentamente. Leggerli e basta non è sufficiente! Solo quando li integrerete nella vostra vita quotidiana, vi aiuteranno a raggiungere una felicità nella vita che ancora oggi considerate assolutamente impossibile. Ve lo prometto!

Estratto dai principi dell'evoluzione

1. Tutto ha uno scopo. L'evoluzione non ammette errori. Anche le cosiddette mutazioni sono deliberate.
2. La sopravvivenza della specie è lo scopo dell'evoluzione, a cui tutto è subordinato (Nota: qui dice: della specie - e non dell'individuo, per quanto possa essere difficile).
3. Non ci sono malattie, solo regole.
4. Per garantire la sopravvivenza, il corpo a volte accende temporaneamente le "regole dell'autodanneggiamento" (produzione di cortisolo, tumori, ecc.). Questi devono sempre essere analizzati prima, perché senza la loro comprensione non è possibile la guarigione.
5. Non interrompere mai i sistemi di regolazione, per quanto spiacevoli possano essere i sintomi.
6. I diversi livelli di priorità devono essere lavorati uno dopo l'altro, cioè la sopravvivenza deve essere assicurata per prima e il danno deve essere accettato consapevolmente. Dopo di che

leccare le ferite", come dopo una guerra di territorio tra animali.

7. Gli shock (per favore non confondeteli con i conflitti come nella Nuova Medicina!) fanno parte della nostra vita quotidiana e sono parte del nostro sviluppo, nel senso che l'adina prova ogni giorno "fin dove può arrivare".
8. I nostri pensieri fanno parte di un "campo" molto più grande. Più il nostro campo è debole, più abbiamo bisogno di aiuto da altri campi. Simile a un guerriero ferito in battaglia.
9. I livelli di priorità si alternano in modo permanente. Ciò che è importante oggi, potrebbe essere allo stesso livello domani.
12 stand. Questo significa che anche le nostre priorità possono cambiare ogni giorno.
10. Tutto ciò che di non materiale è logicamente legato al nostro corpo durante la nostra esistenza non solo crea campi, ma anche materia. Quindi attenzione ad ogni pensiero e ad ogni sentimento!

Addio

Avevo accarezzato l'idea di trasferirmi in Asia per qualche anno a un certo punto, quindi l'offerta che Timothy mi ha fatto di lavorare nella sua fondazione asiatica è arrivata al momento giusto.

Fino ad oggi, non mi sono pentito di questo passo e Jill ed io siamo molto felici di poter fare qualcosa per il benessere dei bambini.

Purtroppo non abbiamo mai avuto la fortuna di avere figli nostri, ma quando oggi una manciata di bambini ci chiama Zumu (nonna) e Zufu (nonno), è una felicità indescrivibile e mi aiuta a superare il fatto che non posso più essere un membro ufficiale del club.

Ho scritto questo libro perché credo che ora sia il momento di un grande cambiamento.

Qui a Hong Kong, l'Anno del Maiale è appena iniziato sotto l'influenza dell'elemento del fuoco, che si verifica solo60 in questa costellazione ogni anno.

Valori come l'armonia, l'amicizia e la famiglia vengono in primo piano, mentre il potere e lo status vengono messi in secondo piano.

Se avete capito attraverso le mie poche parole che possiamo vivere insieme l'epoca del cambiamento, allora è valsa la pena per me e per voi di sacrificare la vostra preziosa vita per leggere questo libro.

Oggi non chiudo più gli occhi di fronte a nessun sistema esistente, ci convivo ogni giorno e creo ogni giorno di nuovo la mia piccola isola di vita, il che mi permette di vivere una vita molto felice e soddisfacente.

Naturalmente sono consapevole che dovrò vivere in incognito fino alla fine della mia vita, perché ci sono troppi John Waynes su questa terra. Spero solo con tutto il cuore che questo sforzo sia utile e che voi, proprio come me, contribuirete almeno in piccola parte a rendere questo mondo un posto migliore. A partire da oggi, sapete cosa deve essere fatto.

Il tuo Peter Yoda

Epilogo dell'editore

Possiamo capire che molte persone vorrebbero sapere chi è il Prof. Peter Yoda e soprattutto come si può essere aiutati se si è gravemente malati. Tuttavia, vi preghiamo di comprendere che non possiamo, per principio, inoltrare alcun messaggio all'autore o rispondere a qualsiasi domanda sul contenuto.

L'autore vede il compito del libro come un contributo all'ulteriore sviluppo dell'umanità nel suo insieme e non per affrontare i destini individuali.

Perché è così e perché l'evoluzione o la natura non tiene conto dei destini individuali è, crediamo, descritto in modo espressivo dall'autore in questo libro.

Abbiamo pensato a lungo se pubblicare il libro stesso in questa versione molto abbreviata.

Tuttavia, crediamo che il Prof. Yoda possa dare un grande contributo affinché noi, e specialmente i nostri figli, possiamo un giorno vivere in un mondo più pacifico.

Anche tu puoi aiutare e trasmettere il libro in modo che il maggior numero possibile di persone riconosca i sistemi in futuro.

Il tuo Sensei Editore

Tutte le persone hanno il diritto di sapere e di scegliere

Caro lettore! Caro lettore!

Ogni giorno, le persone con il cancro, le loro famiglie, i giornalisti, gli scienziati, i medici e altre parti interessate si rivolgono alle nostre organizzazioni negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Germania per maggiori informazioni sulle terapie di successo contro il cancro.

Questo avviene sullo sfondo del fatto che il cancro sostituirà le malattie cardiovascolari come prima causa di morte in Germania nel prossimo **fito**

Ancora e ancora ci parlano di grandi progressi nella chemioterapia, attraverso l'interferone, l'interleuchina, la terapia con cellule staminali, la terapia genica, la radiazione stereotassica, gli inibitori dell'angiogenesi e molto altro.

Ma se si va nel dettaglio, ci si rende subito conto che le statistiche non sembrano così positive a un secondo sguardo come molti malati di cancro spesso presumono.

Purtroppo, il cancro è ancora visto come una malattia a sé stante - **e non come un sintomo della malattia di una persona.**

Per questo motivo, si cerca ancora di sradicare la *malattia tumorale* con tutti i mezzi disponibili, come la chemioterapia o le radiazioni.

Solo i tumori - e non più le persone - vengono trattati. Questo punto di vista ha reso possibile che negli ultimi decenni tutto si sia concentrato su 4 terapie del cancro:

Chirurgia, radiazioni, ormoni e chemioterapia. Quasi tutti i soldi della ricerca sono andati in queste terapie - ma per milioni di malati di cancro senza alcun successo rivoluzionario.

La nostra esperienza quotidiana ci mostra che la maggior parte degli oncologi cerca ancora di distruggere solo i tumori, ma che la distruzione di un tumore non è da equiparare a un prolungamento della vita e certamente non a un miglioramento della qualità della vita, come dimostrano le molte metastasi e purtroppo anche l'alto tasso di mortalità dei tipi di cancro più comuni.

Per evitare malintesi: La distruzione del tumore è una parte importante di qualsiasi terapia del cancro e siamo anche a favore dell'uso di agenti aggressivi in certi casi.

Tuttavia, a causa di questa visione unilaterale, l'essere umano come portatore del tumore è stato purtroppo dimenticato negli ultimi decenni. È l'essere umano che sviluppa questo tumore.

Solo se guardiamo l'intera persona e non solo il suo tumore possiamo trattarlo correttamente. Un altro punto è che questa attenzione unilaterale ha spinto in secondo piano altre terapie di successo contro il cancro.

Sentiamo ancora e ancora: "Sicuramente il mio medico saprebbe se ci sono altre terapie di successo per il cancro".

Eppure tutti noi sperimentiamo ogni giorno che la visione olistica delle malattie deve cedere il passo alla medicina chimica o high-tech e che le terapie di successo sono quindi dimenticate, soppresse, negate per ragioni finanziarie, giudicate erroneamente come fallimentari o non insegnate nemmeno più nelle università.

Il successo o meno di una terapia viene valutato nella scienza principalmente con i cosiddetti studi in doppio cieco. Purtroppo, però, è stato dimostrato più volte che questi studi sono valutati male o che le cifre non sono corrette.

Un altro problema è che le contraffazioni sono fatte ~~as~~produrre. Come risultato di tali "ricerche", vengono immessi sul mercato farmaci su cui fanno affidamento pazienti e medici. Il malato è la persona con la malattia.

Da un lato, i medici e le compagnie di assicurazione sanitaria dicono di accettare solo studi in doppio cieco come scientificamente validi, e dall'altro lato, questi studi in doppio cieco sono messi in dubbio dalle stesse persone se non rientrano nel loro schema.

O come spiegare altrimenti che ci sono moltissimi studi in doppio cieco che dimostrano che i chemioterapici per i tumori epiteliali (più dell'80% di tutti i tumori) hanno solo contribuito a prolungare la vita nei casi più rari, ma sono ancora utilizzati per la maggior parte dei malati di cancro.

In Germania, i medici sono autorizzati a usare solo terapie *basate sulla scienza*. Di regola, sono "autorizzati a scegliere" tra le radiazioni cancerogene, la chemioterapia immunodistruttiva e la chirurgia, le cui conseguenze non possono mai essere invertite.

Ma, mano sul cuore, chi indaga davvero su quanto sia ancora scientifica questa scienza?

Quanto liberamente i medici possono effettivamente trattare i loro pazienti, o quanta pressione subiscono da parte di istituzioni, governi e aziende?

Il cancro è una malattia che riguarda tutta la persona e bisogna riprendere in mano la responsabilità della propria salute, ora più che mai.

Ogni giorno sentiamo da persone come hanno sconfitto il loro cancro, quali terapie hanno fatto, quali misure dietetiche hanno accompagnato le terapie, quali tecniche di visualizzazione hanno usato, quali cambiamenti generali di vita sono stati necessari per sconfiggere il cancro e molto, molto di più.

Purtroppo, la somma di queste misure non può essere pressata in un sistema scientifico esistente e valutata - e certamente non può essere brevettata con successo. Molte persone che si rivolgono a noi o a terapisti olistici del cancro hanno qualcos'altro in comune: si sono rivolti a terapie non convenzionali per lo più solo in una fase dopo che le terapie convenzionali hanno fallito. Pertanto, i successi che sperimentiamo ogni giorno sono tanto più positivi.

Quanto grandi potrebbero essere i successi se i malati di cancro facessero prima uno sforzo per scoprire cosa

Il paziente dovrebbe essere consapevole delle possibilità di terapia, e non solo dopo che sono state tagliate parti importanti, gli organi necessari sono quasi incapaci di funzionare normalmente a causa dei preparati aggressivi, e la paura della morte sopprime il sistema immunitario a tal punto che una vita soddisfatta è possibile solo ~~in~~ limitata.

Il cancro è curabile. Ancora e ancora vediamo che anche le persone in una cosiddetta *fase finale* battono il loro cancro.

Perciò, diventate attivi e scoprite cosa potete fare oggi contro il vostro cancro. Si assuma la responsabilità della sua malattia.

Non lasciate ad altre persone il compito di farvi star bene. Inizia a pensare oggi a cosa farai diversamente in futuro e fidati della tua voce interiore che ti dice che TU batterai il tuo cancro.

Faremo tutto il possibile per sostenervi in questo cammino.

Menschen gegen Krebs e.V.

Casella postale 05

71386 Nuclei

Tel: 07151-910217

Fax: 07151-910218

E-mail: mgk@krebstherapien.de

www.krebstherapien.de